CS&L
Consorzio sociale

BILANCIO 2018

NOTA INTEGRATIVA

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

RELAZIONE SULLA GESTIONE

BILANCIO SOCIALE

Sommario

1. **Bilancio al 31/12/2018**.....pag 02
2. **Nota Integrativa** ..... pag. 07
3. **Relazione unitaria del collegio sindacale all'assemblea soci** pag. 33
4. **Relazione sulla gestione / bilancio sociale** ..... pag. 38

- **Premessa** ..... pag. 38
- **Introduzione** ..... pag. 39
  - Definizione della Mission ..... pag. 39
  - Storia ..... pag. 40
  - Base Sociale ..... pag. 40
  - Fatturato aggregato..... pag. 41
  - Organigramma e quadro istituzionale..... pag. 41
- **Le nostre attività** ..... pag. 43
  - Area istituzionale - Promozione del consorzio – Iniziative significative– tavoli di lavoro e sviluppo di reti – Premio Enrico Davolio ..... pag. 43
  - Area Amministrativa ..... pag. 46
  - Adempimenti D. Lgs. 231/2001 ..... pag. 47
  - La Qualità ..... pag. 48
  - La Formazione ..... pag. 58
  - Il General Contractor ..... pag. 61
  - L'Area Lavoro ..... pag. 70
  - Le Gestioni complesse - concessioni ..... pag. 77
  - La progettazione ..... pag. 79
  - Determinazione del Valore Aggiunto Lordo e Netto..... pag. 80
  - Riclassificazione dei Ricavi ..... pag. 81
  - La distribuzione della ricchezza agli stakeholders..... pag. 83
  - Analisi di alcuni stakeholders ..... pag. 87
- **Conclusioni** ..... pag. 91
  - Situazione patrimoniale e finanziaria ..... pag. 91
  - Situazione economica ..... pag. 94
  - Informazioni ex art. 2428 cc ..... pag. 96

- **Allegati**
  - Allegato A: Area Lavoro 2018 servizi, progetti, doti ..... pag. 100
  - Allegato B: Inserimenti lavorativi presso le cooperative B Consociate ..... pag. 107

1. Bilancio al 31/12/2018

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione:	CS&L CONSORZIO SOCIALE
Sede:	STR.COMUNALE PER BASIANO N. 1-INT B CAVENAGO DI BRIANZA MB
Capitale sociale:	77.695,88
Capitale sociale interamente versato:	sì
Codice CCIAA:	MB
Partita IVA:	02239200963
Codice fiscale:	02239200963
Numero REA:	1396306
Forma giuridica:	
Settore di attività prevalente (ATECO):	960909
Società in liquidazione:	no
Società con socio unico:	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento:	no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:	
Appartenenza a un gruppo:	no
Denominazione della società capogruppo:	
Paese della capogruppo:	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:	Numero iscrizione Albo Società Cooperative: A110463

Bilancio al 31/12/2018

Stato Patrimoniale Ordinario

	31/12/2018	31/12/2017
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
7) altre	150.736	167.451
Totale immobilizzazioni immateriali	*150.736*	*167.451*

	31/12/2018	31/12/2017
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
2) impianti e macchinario	25.215	31.325
3) attrezzature industriali e commerciali	44.687	-
4) altri beni	42.342	30.843
Totale immobilizzazioni materiali	*112.244*	*62.168*
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
1) partecipazioni in	-	-
d-bis) altre imprese	19.683	19.183
Totale partecipazioni	*19.683*	*19.183*
2) crediti	-	-
d-bis) verso altri	1.678	1.678
esigibili entro l'esercizio successivo	1.678	1.678
Totale crediti	*1.678*	*1.678*
Totale immobilizzazioni finanziarie	*21.361*	*20.861*
Totale immobilizzazioni (B)	*284.341*	*250.480*
C) Attivo circolante		
II - Crediti	-	-
1) verso clienti	10.069.053	9.492.401
esigibili entro l'esercizio successivo	10.069.053	9.492.401
5-bis) crediti tributari	1.608.387	882.874
esigibili entro l'esercizio successivo	1.606.704	880.770
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.683	2.104
5-quater) verso altri	580.777	1.226.426
esigibili entro l'esercizio successivo	580.777	1.226.426
Totale crediti	*12.258.217*	*11.601.701*
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	933.161	744.338
3) danaro e valori in cassa	690	1.831
Totale disponibilita' liquide	*933.851*	*746.169*
Totale attivo circolante (C)	*13.192.068*	*12.347.870*
D) Ratei e risconti	**24.884**	**22.793**
Totale attivo	*13.501.293*	*12.621.143*
Passivo		
A) Patrimonio netto	**533.017**	**490.062**
I - Capitale	77.696	39.000
IV - Riserva legale	199.373	170.062
V - Riserve statutarie	248.758	183.296
VI - Altre riserve, distintamente indicate	-	-

	31/12/2018	31/12/2017
Varie altre riserve	(1)	-
Totale altre riserve	*(1)*	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	7.191	97.704
Totale patrimonio netto	533.017	490.062
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	17.300	11.200
4) altri	25.151	31.151
Totale fondi per rischi ed oneri	*42.451*	*42.351*
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	**417.713**	**409.909**
D) Debiti		
4) debiti verso banche	1.652.779	1.130.728
esigibili entro l'esercizio successivo	1.652.779	1.106.307
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	24.421
7) debiti verso fornitori	10.376.105	9.635.699
esigibili entro l'esercizio successivo	10.376.105	9.635.699
12) debiti tributari	25.143	29.562
esigibili entro l'esercizio successivo	25.143	29.562
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	50.323	50.445
esigibili entro l'esercizio successivo	50.323	50.445
14) altri debiti	359.218	766.790
esigibili entro l'esercizio successivo	359.218	766.790
Totale debiti	*12.463.568*	*11.613.224*
E) Ratei e risconti	**44.544**	**65.597**
Totale passivo	*13.501.293*	*12.621.143*

Conto Economico Ordinario

	31/12/2018	31/12/2017
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	25.305.461	25.199.377
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	792.010	1.073.541
altri	437.374	411.570
Totale altri ricavi e proventi	*1.229.384*	*1.485.111*
Totale valore della produzione	*26.534.845*	*26.684.488*
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	5.457	4.969

	31/12/2018	31/12/2017
7) per servizi	24.903.536	25.167.907
8) per godimento di beni di terzi	13.531	20.159
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	847.286	876.634
b) oneri sociali	232.599	221.560
c) trattamento di fine rapporto	66.248	68.241
Totale costi per il personale	*1.146.133*	*1.166.435*
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	16.715	17.248
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	23.729	17.547
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	5.000	20.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	*45.444*	*54.795*
12) accantonamenti per rischi	17.300	25.000
14) oneri diversi di gestione	359.908	115.766
Totale costi della produzione	*26.491.309*	*26.555.031*
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	**43.536**	**129.457**
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni	-	-
altri	19	19
Totale proventi da partecipazioni	*19*	*19*
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	7.851	9.849
Totale proventi diversi dai precedenti	*7.851*	*9.849*
Totale altri proventi finanziari	*7.851*	*9.849*
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	30.749	25.837
Totale interessi e altri oneri finanziari	*30.749*	*25.837*
Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)	*(22.879)*	*(15.969)*
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	**20.657**	**113.488**
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	13.466	15.784
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	*13.466*	*15.784*
21) Utile (perdita) dell'esercizio	**7.191**	**97.704**

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	Importo al 31/12/2018	Importo al 31/12/2017
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	7.191	97.704
Imposte sul reddito	13.466	15.784
Interessi passivi/(attivi)	22.898	15.988
(Dividendi)	(19)	(19)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	*43.536*	*129.457*
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	17.300	25.000
Ammortamenti delle immobilizzazioni	40.444	34.795
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	104.675	68.241
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	*162.419*	*128.036*
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	*205.955*	*257.493*
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(576.652)	(985.913)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	740.406	1.201.309
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(2.091)	(1.840)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(21.053)	34.736
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(491.977)	(446.886)
Totale variazioni del capitale circolante netto	*(351.367)*	*(198.594)*
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	*(145.412)*	*58.899*
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(22.898)	(15.988)
(Imposte sul reddito pagate)	(16.816)	
Dividendi incassati	19	19
(Utilizzo dei fondi)	(17.200)	(36.432)
Altri incassi/(pagamenti)	3.182	(21.099)
Totale altre rettifiche	*(53.713)*	*(73.500)*
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	***(199.125)***	***(14.601)***
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(73.805)	(7.826)
Disinvestimenti		(806)
Immobilizzazioni immateriali		

	Importo al 31/12/2018	Importo al 31/12/2017
(Investimenti)		4.150
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(500)	(57)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	***(74.305)***	***(4.539)***
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	546.472	213.620
Accensione finanziamenti	(183.300)	
(Rimborso finanziamenti)	99.244	(32.620)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	4.000	1.000
(Rimborso di capitale)	(5.304)	(4.500)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	***461.112***	***177.500***
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	***187.682***	***158.360***
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	744.338	585.795
Assegni		165
Danaro e valori in cassa	1.831	1.849
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	746.169	587.809
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	933.161	744.338
Danaro e valori in cassa	690	1.831
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	933.851	746.169
Differenza di quadratura		

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2018.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

Commento

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Criteri di valutazione applicati

Commento

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo di Stato patrimoniale al costo di acquisto e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	**Aliquota**
Spese pluriennali	20%
Manutenzione beni di terzi e migliorie	In rapporto alle convenzioni

Come evidenziato in tabella le manutenzioni su beni di terzi vengono ammortizzate in base alla durata della convenzione. In caso di rinnovo e/o prolungamento della durata convenzione il piano di ammortamento viene rivisto.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, N.72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Nell' esercizio in cui il cespite viene acquistato l'ammortamento viene ragguagliato ai giorni di possesso nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti in corso d'anno.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni materiali	**Aliquota**
Mobili ed arredi	12%
Computer ed accessori	20%
Autovetture	20%
Macchine ufficio	20%
Impianto fotovoltaico	9%
Impianto telefonico	10%
Impianto riscaldamento	9%
Autovetture uso dipendenti	20%
Attrezzature ristorante Filandati	In rapporto alla durata appalto

I beni di esiguo valore, comunque non superiore a 516,46 euro, sono stati interamente spesati nell' esercizio.

Le spese di manutenzione ricorrenti ed ordinarie sono imputate nell' esercizio di sostenimento, quelle di manutenzione, miglioramento, straordinarie e non ricorrenti sono imputate ad incremento dei cespiti interessati nel caso in cui ne accrescano il valore.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, N.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Crediti

I crediti pari a 1.678 Euro, rappresentati dai depositi cauzionali per utenze, sono stati esposti in bilancio al valore nominale.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Come previsto dal principio contabile OIC 15 , che la Società non ha applicato il criterio del costo ammortizzato : tutti i crediti sorti nell' esercizio hanno scadenza inferiore ai 12 mesi. I crediti , pertanto, sono stati valutati al presunto valore di realizzo. L'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti per un totale di Euro 33.541.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valor nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei ed i risconti sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Si precisa che l'accantonamento esposto in conto economico comprende anche la quota accantonata alla previdenza complementare.

Debiti

La Società non ha applicato il criterio del costo ammortizzato : tutti i debiti sorti nell' esercizio hanno scadenza inferiore ai 12 mesi. I debiti sono pertanto stati valutati al valore nominale.

Ratei e risconti passivi

I ratei ed i risconti sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali rese non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del provento (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Altre informazioni

Commento

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Informativa sulle società cooperative a mutualità prevalente

Lo Statuto della Cooperativa prevede le clausole di cui all' articolo 2514 c.c. :

- divieto di distribuzione dei dividendi in misura superiore all'interesse massimo dei buoni postali fruttiferi, aumentato di due punti e mezzo rispetto al capitale effettivamente versato;
- divieto di remunerare gli strumenti finanziari offerti in sottoscrizione ai soci cooperatori in misura superiore a due punti rispetto al limite massimo previsto dei dividendi;
- divieto di distribuzione delle riserve fra i soci durante la vita sociale;
- devoluzione, in caso di scioglimento della Società, dell'intero patrimonio sociale, dedotto soltanto il capitale versato e i dividendi eventualmente maturati, ai fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione.

La Cooperativa rispetta le norme della legge 8/11/91 n 381 pertanto è considerata cooperativa a mutualità prevalente indipendentemente dai requisiti dell'articolo 2513 del c.c.,come precisato dall' art. 11 septies delle norme di attuazione e transitorie del D. lgs n 6/2003.

Evidenziamo comunque che la maggior parte dei servizi sono forniti dalle cooperative sociali consorziate.

B7 COSTI PER SERVIZI	ANNO 2018	%	ANNO 2017	%
SERVIZI COOP CONSORZIATE INDIRETTI "A"	16.210.719	67,49	15.942.637	65,69
SERVIZI COOP CONSORZIATE INDIRETTI "B"	5.956.642	24,80	6.590.718	27,16
SERVIZI COOP CONSORZIATE DIRETTI "B"	33.941	0,14	18.470	0,08
SERVIZI COOP CONSORZIATE PROGETTI	180.235	0,75	530.324	2,19
Totale SERVIZI COOP CONSORZIATE	**22.381.537**	**93,18**	**23.082.149**	**95,11**
SERVIZI PRODUZ.ALTRI FORNITORI	**1.638.115**	**6,82**	**1.187.719**	**4,89**
Totale generale	**24.019.652**	**100%**	**24.269.868**	**100%**

Nota integrativa, attivo

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	167.451	167.451
Valore di bilancio	167.451	167.451
Variazioni nell'esercizio		
Ammortamento dell'esercizio	16.715	16.715
Totale variazioni	*(16.715)*	*(16.715)*
Valore di fine esercizio		
Costo	167.451	167.451
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	16.715	16.715
Valore di bilancio	150.736	150.736

Commento

Nel corso dell' esercizio in esame nessun investimento in beni immateriali

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	67.789	-	243.343	311.132
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	36.464	-	212.500	248.964
Valore di bilancio	31.325	-	30.843	62.168
Variazioni nell'esercizio				

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Incrementi per acquisizioni	-	49.656	24.149	73.805
Ammortamento dell'esercizio	6.110	4.969	12.650	23.729
Totale variazioni	*(6.110)*	*44.687*	*11.499*	*50.076*
Valore di fine esercizio				
Costo	67.789	49.656	267.492	384.937
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	42.574	4.969	225.150	272.693
Valore di bilancio	25.215	44.687	42.342	112.244

Commento

Gli investimenti dell' esercizio comprendono :
-Attrezzature per ristorante Filandati (48.000 Euro);
-attrezzature per progetti Area Lavoro (1.656 Euro);
-autovetture per uso dipendenti (17.643 Euro);
-armadi per ufficio Cavenago (1387);
-computers per ufficio (5.119 Euro).

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti di partecipazioni, altri titoli, strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in altre imprese	Totale partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	19.183	19.183
Valore di bilancio	19.183	19.183
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	500	500
Totale variazioni	500	500
Valore di fine esercizio		
Costo	19.683	19.683
Valore di bilancio	19.683	19.683

Commento

Nel corso del 2018 acquisita partecipazione in Fc Adda Martesana.

Composizione PARTECIPAZIONI	
Partecipazione Banca Etica	4.920
Partecipazione CCFS	472
Partecipazione BCC	3.666
Partecipazione i Gelsi	500
Partecipazione Consorzio CAES	2.550
Partecipazione Green HUB	1.500
Partecipazione Cooperfidi	250
Partecipazione FCNM (Fondo Sirio)	325
Partecipazione Cons. Molino S. Gregorio	5.000
Partecipazione Fc Adda Martesana	500
Totale	**19.683**

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso altri	1.678	1.678	1.678
Totale	**1.678**	**1.678**	**1.678**

Commento

Come già evidenziato il credito di riferisce ai depositi cauzionali per le utenze.

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti	9.492.401	576.652	10.069.053	10.069.053	-
Crediti tributari	882.874	725.513	1.608.387	1.606.704	1.683
Crediti verso altri	1.226.426	(645.649)	580.777	580.777	-
Totale	**11.601.701**	**656.516**	**12.258.217**	**12.256.534**	**1.683**

Commento

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increm.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
verso clienti									

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increm.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
	Fatture da emettere a clienti	4.198.474	2.825.675	-	-	3.973.530	3.050.619	1.147.855-	27-
	Note credito da emettere a clienti	62.100-	62.100	-	-	6.164	6.164-	55.936	90-
	Clienti Italia	5.384.568	28.217.645	-	-	26.544.074	7.058.139	1.673.571	31
	Fondo svalutaz. crediti clienti	28.541-	-	-	-	5.000	33.541-	5.000-	18
	Totale	**9.492.401**	**31.105.420**	**-**	**-**	**30.528.768**	**10.069.053**	**576.652**	
crediti tributari									
	Erario c/liquidazione Iva	180.349	1.913.729	-	-	2.031.238	62.840	117.509-	65-
	Erario c/liquidazione iva in compensazione	300.000	190.000	-	-	300.000	190.000	110.000-	37-
	IVA sospesa acq. - art.17ter DPR 633/72	-	1.741.598	-	-	1.741.598	-	-	-
	Erario c/imposte sostitutive su TFR	298-	3.334	-	-	1.538	1.498	1.796	603-
	Altre ritenute subite	-	2.134	-	-	2.134	-	-	-
	Ritenute subite su interessi attivi	-	31	-	-	31	-	-	-
	Rimborso Iva	400.000	1.350.000	-	-	400.000	1.350.000	950.000	237
	Credito d'imposta 65% risparmio energetico	2.525	-	-	-	421	2.104	421-	17-
	Erario c/acconti IRES	-	13.246	-	-	11.301	1.945	1.945	-
	Totale	**882.576**	**5.214.072**	**-**	**-**	**4.488.261**	**1.608.387**	**725.811**	
verso altri									
	Anticipi a fornitori terzi	2.141	17.840	-	-	19.854	127	2.014-	94-
	Depositi cauzionali vari	339	1.137	-	-	611	865	526	155
	Crediti vari v/terzi	10.534	1.590	-	-	12.124	-	10.534-	100-
	Contributi da ricevere	1.213.412	310.868	-	-	944.495	579.785	633.627-	52-
	Totale	**1.226.426**	**331.435**	**-**	**-**	**977.084**	**580.777**	**645.649-**	

COMMENTO VOCI SIGNIFICATIVE CREDITI VERSO CLIENTI

La voce " Fatture da emettere a clienti " evidenzia prevalentemente il valore dei crediti verso le amministrazioni Pubbliche per interventi effettuati nel 2018 e negli anni precedenti di cui si è in attesa della documentazione per procedere alla fatturazione.

Fatture da emettere	
2017	234.997
2018	2.815.623
Totale	3.050.519

Note credito da emettere	
2018	6.164
Totale	6.164

COMMENTO VOCI SIGNIFICATIVE CREDITI TRIBUTARI

La voce "Credito d'imposta 65% risparmio energetico " fa riferimento alla detrazione relativa agli interventi di riqualificazione energetica spettante al Consorzio a seguito degli interventi realizzati nel 2014 sull' impianto di climatizzazione.

Il credito riconosciuto è stato pari a 4.209 euro, ma poiché l'agevolazione è fruibile in dieci rate annuali in bilancio si è ritenuto opportuno evidenziare le rate dell' agevolazione fruibili oltre l'esercizio.

Si rimanda al paragrafo imposte per utilizzo agevolazione credito d'imposta.

COMMENTO VOCI SIGNIFICATIVE CREDITI VERSO ALTRI

La voce "Contributi da ricevere" evidenzia principalmente le quote di contributi relative all'anno 2018 ed agli anni precedenti ancora da ricevere su progetti realizzati e rendicontati nell'anno ma in attesa di liquidazione da parte degli enti.

Contributi da ricevere	
2015	66.978
2016	49.659
2017	153.223
2018	309.925
Totale	579.785

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa in quanto tutta l'attività del Consorzio è svolta in Italia.

Disponibilità liquide

Analisi delle variazioni delle disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	744.338	188.823	933.161
danaro e valori in cassa	1.831	(1.141)	690
Totale	*746.169*	*187.682*	*933.851*

Commento

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increm.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
depositi bancari e postali									
	Banca Prossima	8.110	6.701.646	-	-	6.627.134	82.622	74.512	919
	Banca Popolare Etica	27.080	1.082.097	-	-	1.089.632	19.545	7.535-	28-
	Bcc Cernusco	14.091	-	-	-	14.091	-	14.091-	100-
	BCC Carugate Sprar	111.467-	264.090	-	-	50.786	101.837	213.304	191-
	Banca Bnl	514.903	9.979.205	-	-	9.911.341	582.767	67.864	13
	Bcc Carugate	160.306	7.459.973	-	-	7.530.109	90.170	70.136-	44-
	Banca Popolare di Bergamo	17.858	6.877.516	-	-	6.840.261	55.113	37.255	209
	Carte di credito	1.990	8.960	-	-	9.843	1.107	883-	44-
	Totale	**632.871**	**32.373.487**	**-**	**-**	**32.073.197**	**933.161**	**300.290**	
danaro e valori in cassa									
	Cassa contanti	1.831	41.497	-	-	42.638	690	1.141-	62-
	Totale	**1.831**	**41.497**	**-**	**-**	**42.638**	**690**	**1.141-**	

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo verificando, per quanto riguarda i depositi bancari, la congruità con le operazioni di riconciliazione.

Ratei e risconti attivi

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	606	(517)	89
Risconti attivi	22.187	2.608	24.795
Totale ratei e risconti attivi	**22.793**	**2.091**	**24.884**

Commento

La voce “ Ratei attivi” comprende gli interessi maturati sui conti correnti bancari che verranno liquidati nel 2019.

La voce “ Risconti attivi” si compone come segue :

Risconti attivi	
2013 Bando Ati Filanda	2.220
2016 Consulenze	3.928

2017 Consulenze	1.728
2018 Assicurazioni e Consulenze	16.919
Totale	24.795

Oneri finanziari capitalizzati

Introduzione

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	39.000	44.000	5.304	-	77.696
Riserva legale	170.062	29.311	-	-	199.373
Riserve statutarie	183.296	65.462	-	-	248.758
Varie altre riserve	-	-	1	-	(1)
Totale altre riserve	-	-	1	-	(1)
Utile (perdita) dell'esercizio	97.704	-	97.704	7.191	7.191
Totale	**490.062**	**138.773**	**103.009**	**7.191**	**533.017**

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Introduzione

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci di patrimonio netto

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	77.696	Capitale	B	77.696
Riserva legale	199.373	Utili	B	199.373
Riserve statutarie	248.758	Utili	B	248.758
Totale	**525.827**			**525.827**
Quota non distribuibile				525.827
Residua quota distribuibile				-
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro				

Commento

Come deliberato dai soci nell' assemblea di approvazione bilancio 2017 i ristorni erogati sono stati portati ad aumento della quota capitale. Pertanto il capitale sociale è in parte costituito da Riserve di utili.

Nel corso dell' esercizio sono state esaminate ed accolte dalla Società 4 domande di ammissione socio e 3 domande di recesso; pertanto al 31/12/18 risultano 33 soci .

La Riserva Legale per precisa disposizione statutaria e nel rispetto dei requisiti mutualistici, è indivisibile tra i soci, sia durante la vita utile della Cooperativa sia in caso di eventuale scioglimento. Essa accoglie gli utili maturati dedotte le quote devolute al Fondo Mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione .

Fondi per rischi e oneri

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

Analisi delle variazioni dei fondi per rischi e oneri

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	11.200	17.300	11.200	6.100	17.300
Altri fondi	31.151	-	6.000	(6.000)	25.151
Totale	**42.351**	**17.300**	**17.200**	**100**	**42.451**

Commento

Il " fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili " comprende la quota ERT e gli aumenti contrattuali che verranno erogati ai dipendenti nel prossimo esercizio.

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 c.1 del codice civile.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
altri		
	F.do Accant. manut. straord.	6.151
	F.do acc.to rischi	19.000
	Totale	**25.151**

Per quanto riguarda il fondo manutenzione ciclica costituito in anni precedenti si segnala che nel corso dell' esercizio in esame non ci sono stati ne' nuovi accantonamenti ne' utilizzi.

Il fondo stanziato lo scorso esercizio per coprire la fidejussione concessa in favore della Coop Citta' Giardino è stato utilizzato per 6.000 Euro.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

La quota tfr in Conto economico per Euro 66.248 comprende le quote versate ai fondi pensione

Analisi delle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	409.909	55.087	47.283	7.804	417.713
Totale	**409.909**	**55.087**	**47.283**	**7.804**	**417.713**

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	1.130.728	522.051	1.652.779	1.652.779
Debiti verso fornitori	9.635.699	740.406	10.376.105	10.376.105
Debiti tributari	29.562	(4.419)	25.143	25.143
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	50.445	(122)	50.323	50.323
Altri debiti	766.790	(407.572)	359.218	359.218

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Totale	**11.613.224**	**850.344**	**12.463.568**	**12.463.568**

Commento

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increm.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
debiti verso banche									
	Banca c/c	111.468	50.786	-	-	264.090	101.836-	213.304-	191-
	Banche carte di credito	944	8.361	-	-	6.248	3.057	2.113	224
	Banca c/anticipazioni	961.325	8.672.127	-	-	8.127.632	1.505.820	544.495	57
	Finanziamenti	56.991	183.299	-	-	99.243	141.047	84.056	147
	Arrotondamento	-					104.691	104.691	
	Totale	**1.130.728**	**8.914.573**	**-**	**-**	**8.497.213**	**1.652.779**	**522.051**	
debiti verso fornitori									
	Fatture da ricevere da fornitori terzi	3.125.165	2.945.204	-	-	3.025.251	3.045.118	80.047-	3-
	Note credito da ricevere da fornit.terzi	42.948-	58.327	-	-	136.434	121.055-	78.107-	182
	Fornitori terzi Italia	6.553.482	26.618.561	-	-	25.720.001	7.452.042	898.560	14
	Totale	**9.635.699**	**29.622.092**	**-**	**-**	**28.881.686**	**10.376.105**	**740.406**	
debiti tributari									
	Erario c/riten.su redd.lav.dipend.e assim.	21.302	200.363	-	-	200.782	20.883	419-	2-
	Erario c/ritenute su redditi lav. auton.	3.971	22.409	-	-	23.039	3.341	630-	16-
	Erario c/imposte sostitutive su TFR	298	-	-	298	-	-	298-	100-
	Erario c/addizionali regionali	336	11.486	-	-	11.165	657	321	96
	Erario c/addizionali comunali	85	5.378	-	-	5.201	262	177	208
	Erario c/IRES	3.570	13.887	-	-	17.457	-	3.570-	100-
	Totale	**29.562**	**253.523**	**-**	**298**	**257.644**	**25.143**	**4.419-**	
debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale									
	INPS dipendenti	41.354	304.194	-	-	306.497	39.051	2.303-	6-
	INPS collaboratori	1.079	6.486	-	-	6.694	871	208-	19-
	INAIL dipendenti/collaboratori	434	36.090	-	-	35.617	907	473	109
	INPS c/ferie e permessi	4.901	39.051	-	-	37.799	6.153	1.252	26
	Enti previdenziali e	2.677	14.217	-	-	13.553	3.341	664	25

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increm.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
	assistenziali vari								
	Totale	**50.445**	**400.038**	**-**	**-**	**400.160**	**50.323**	**122-**	
altri debiti									
	Debiti v/collaboratori	1.618	-	-	-	1.618	-	1.618-	100-
	Sindacati c/ritenute	433	1.580	-	-	1.523	490	57	13
	Debiti per trattenute c/terzi	182	2.110	-	-	2.092	200	18	10
	Debiti borse lavoro	21.320	272.497	-	-	273.478	20.339	981-	5-
	Altri debiti	12.043	2.811	-	-	4.870	9.984	2.059-	17-
	Note di debito da pagare	202.762	369.813	-	-	501.875	70.700	132.062-	65-
	Debiti v/fondi mutualistici	-	4.397	-	-	4.397	-	-	-
	Contributi da erogare	400.365	26.012	-	-	267.209	159.168	241.197-	60-
	Soci /ristorni	40.000	-	-	-	38.428	1.572	38.428-	96-
	Personale c/retribuzioni	57.431	825.564	-	-	826.447	56.548	883-	2-
	Personale c/arrotondamenti	-	11	-	-	10	1	1	-
	Dipendenti c/retribuzioni differite (ratei ferie, permessi 14^)	19.584	141.465	-	-	138.800	22.249	2.665	14
	Debiti verso collaboratori	1.396	24.110	-	-	22.499	3.007	1.611	115
	Debiti vs soci per capitale da rimbors.	9.656	5.304	-	-	-	14.960	5.304	55
	Totale	**766.790**	**1.675.674**	**-**	**-**	**2.083.246**	**359.218**	**407.572-**	

COMMENTO VOCI SIGNIFICATIVE ALTRI DEBITI

La voce " altri debiti " è così suddivisa:

Altri debiti	
2016 R.G.M.	1.313
2016 Comune di Trezzano	4.500
2018 Regione Lombardia	4.146
2018 Mutua Cesare Pozzo	25
Totale	9.984

La voce "debiti per contributi da erogare" è cosi suddivisa:

Contributi da erogare	
2016	44.040
2017	89.116
2018	26.012
Totale	159.168

Suddivisione dei debiti per area geografica

Introduzione

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa in quanto tutta l' attività del Consorzio è svolta in Italia.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Introduzione

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Introduzione

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	17.670	12.802	30.472
Risconti passivi	47.927	(33.855)	14.072
Totale ratei e risconti passivi	**65.597**	**(21.053)**	**44.544**

Commento

La voce " Ratei passivi" è così suddivisa :

Ratei passivi	
Utenze	24.359
Manutenzioni	1.497
Banche	4.616

Totale	30.472

La voce " Risconti passivi " è così suddivisa :

Risconti passivi	
Cr. d'imposta 65% risparmio energetico	2.104
Contributi Area Lavoro	11.968
Totale	14.072

Nota integrativa, conto economico

Introduzione

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

Introduzione

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Introduzione

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Voce	Descrizione	Dettaglio	2018	Variaz. assoluta	Variaz. %
1)	*Ricavi delle vendite e delle prestazioni*				
		Corrispettivi FILANDA	938	938	-

Voce	Descrizione	Dettaglio	2018	Variaz. assoluta	Variaz. %
		Ind Accoglienza Rifugiati	5.012.252	5.012.252	-
		Ind Servizi educativi	245.732	245.732	-
		Ind Centri estivi	20.650	20.650	-
		Ind. Assistenza Domiciliare	95.408	95.408	-
		Ind. Assistenza Scolastica Handicap	65.683	65.683	-
		Ind. Assistenza Domiciliare Disabili	7.508	7.508	-
		Ind. Assistenza Scolastica/Pedagogica	5.556.403	5.556.403	-
		Ind.Gestione Centri Diurni	2.899.028	2.899.028	-
		Ind. Servizi Riabilitativi	435.454	435.454	-
		Ind. Serv. Riabilit. Q.ta Sociale	1.250	1.250	-
		Ind. Gestione CAG	292.984	292.984	-
		Ind. Guardiania / Ricevimento	109.062	109.062	-
		Ind. Tutela minori	1.494.175	1.494.175	-
		Recupero costi gestione FILANDA	26.673	26.673	-
		Servizi conferiti Prog. Filanda	66.216	66.216	-
		Ind. Serv. Domiciliare Anziani SAD	444.489	444.489	-
		Ind. Gest. Centri Diurni Anziani	160.669	160.669	-
		Ind. Gest. Centri Residenziali Anziani	204.985	204.985	-
		Ind. Manutenzioni	406.299	406.299	-
		Ind. Interventi diversi	8.791	8.791	-
		Dir. Gestione Inserim. socio-lavor.	440.942	440.942	-
		Ind. Gestione del Verde	1.760.037	1.760.037	-
		Ind. Pulizie	836.939	836.939	-
		Ind. Gestione Piattaforme e Rifiuti	2.874.416	2.874.416	-
		Ind. Servizi a Senza Fissa Dimora SDF	316.284	316.284	-
		Ind. Servizi vari	65.823	65.823	-
		Dir. Servizi vari B	42.905	42.905	-
		Organizzazione Eventi	820	820	-
		Utilizzo sala Privati	8.211	8.211	-
		Utilizzo sala Associazioni	328	328	-
		Progetti Area lavoro	432.043	432.043	-
		Altri Progetti	24.685	24.685	-
		Contributi da consorziate	198.127	198.127	-
		Provvigioni General Contractor	354.249	354.249	-
		Consulenza ISO/231 Cooperative	1.100	1.100	-
		Altri ricavi e proventi	18.492	18.492	-
		Organizzaizone corsi	18.256	18.256	-
		Affitto sala conferenze	270	270	-

Voce	Descrizione	Dettaglio	2018	Variaz. assoluta	Variaz. %
		Corso formazione a Cooperative	5.999	5.999	-
		Ricavi per conguagli su servizi	217.213	217.213	-
		Rettifiche costi	133.673	133.673	-
		Totale	**25.305.461**	**25.305.461**	

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Introduzione

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per aree geografiche non viene indicata in quanto non ritenuta significativa per la comprensione e il giudizio dei risultati economici: l'attivita' del Consorzio è svolta interamente in Italia.

Costi della produzione

Commento

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

Introduzione

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Introduzione

I dividendi sono rilevati nell'esercizio in cui ne è stata deliberata la distribuzione.

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile diversi dai dividendi.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Introduzione

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

Interessi ed altri oneri finanziari	
Interessi passivi bancari	15.786

Commissioni disponibilità fondi	11.591
Interessi passivi su finanziamenti	2.534
Interessi dilazione imposte	88
Oneri su finanziamenti	750
Totale	30.749

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Introduzione

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti.

Differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive o passive, in quanto si ritiene che le differenze temporanee tra onere fiscale teorico ed onere fiscale effettivo siano di importo irrilevante rispetto al reddito imponibile complessivo.

Correnti

Irap

In bilancio nessun stanziamento per tale imposta : la Societa' usufruisce dell' esenzione Irap in quanto Consorzio sociale operante nella regione Lombardia.

Ires

Risultato prima delle imposte	20.658
Rigiro differenze temporanee es. precedente:	
utilizzo f.di accantonamenti	-17.200
Differenze permanenti :	
costi indeducibili	67.400
differenze temporanee:	
-accantonamento aumento contrattuale	11.000
-accantonamento ERT	6.300
Super-ammortamento	-3.764
Ricavi non imponibili	-18
Variazione fiscale ammortamento	-2.386
1 Reddito imponibile	**81.990**
Agevolazione art 12 L. 904/77	-20.038

(detassazione 97% utile)

2 Reddito imponibile	**61.952**
Utilizzo Ace	4.089
Reddito imponibile IRES	**57.863**
Ires 24%	13.887
Credito 65% risparmio energetico	-421
Ires Esercizio	**13.466**

Nota integrativa, altre informazioni

Introduzione

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Introduzione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria

	Quadri	Impiegati	Totale dipendenti
Numero medio	1	34	35

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Introduzione

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Ammontare dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	25.524	11.284

Compensi al revisore legale o società di revisione

Introduzione

Si precisa che la Società ha il Collegio Sindacale che esercita anche il controllo contabile.

Categorie di azioni emesse dalla società

Introduzione

Il capitale è suddiviso in azioni dal valore nominale di euro 500.

Titoli emessi dalla società

Introduzione

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Introduzione

Nella seguente tabella si riportano le informazioni previste dall'art. 2427 n. 9 del codice civile.

Importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

	Importo
Impegni	2.837.753

Commento

A garanzia dei contratti con le Pubbliche Amministrazioni ha sottoscritto fidejussioni per Euro 2.837.753

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Commento

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Commento

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Commento

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Commento

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Commento

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Introduzione

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Commento

Nella tabella a seguire le somme di denaro ricevute nell'esercizio a titolo di contributi dalle pubbliche amministrazioni come disposto dall' articolo 1, comma 125 della legge 124/2017.

Soggetto erogante	Contributo ricevuto (in euro)	Data incasso	Denominazione progetto finanziato
COMUNE DI RHO	€ 3.317,00	**03/04/2018**	PROGETTO UN PASSO CONTRO L'AZZARDO_LOTTA
REGIONE LOMBARDIA	€ 434,00	**27/04/2018**	DOTE UNICA
REGIONE LOMBARDIA	€ 504,00	**27/04/2018**	DOTE UNICA
REGIONE LOMBARDIA	€ 647,00	**27/04/2018**	DOTE UNICA
REGIONE LOMBARDIA	€ 402,00	**27/04/2018**	DOTE UNICA
COMUNE CUSANO	€ 1.570,56	**21/06/2018**	LIQUIDAZIONE TIROCINI
COMUNE CUSANO	€ 428,55	**13/07/2018**	LIQUIDAZIONE TIROCINI
REGIONE LOMBARDIA	€ 2.013,00	**20/07/2018**	DOTE UNICA
REGIONE LOMBARDIA	€ 2.013,00	**26/07/2018**	DOTE UNICA
REGIONE LOMBARDIA	€ 2.418,00	**26/07/2018**	DOTE UNICA
REGIONE LOMBARDIA	€ 2.301,00	**26/07/2018**	DOTE UNICA
REGIONE LOMBARDIA	€ 1.984,00	**26/07/2018**	DOTE UNICA
REGIONE LOMBARDIA	€ 1.504,00	**26/07/2018**	DOTE UNICA

REGIONE LOMBARDIA	€ 408,00	**26/07/2018**	DOTE UNICA
REGIONE LOMBARDIA	€ 437,00	**31/08/2018**	DOTE UNICA
REGIONE LOMBARDIA	€ 577,00	**03/09/2018**	DOTE UNICA
REGIONE LOMBARDIA	€ 965,00	**20/09/2018**	DOTE UNICA
COMUNE SEREGNO	€ 3.840,00	**20/09/2018**	PROGETTO LOKI
REGIONE LOMBARDIA	€ 857,00	**26/09/2018**	DOTE UNICA
REGIONE LOMBARDIA	€ 408,00	**26/09/2018**	DOTE UNICA
REGIONE LOMBARDIA	€ 2.118,00	**26/09/2018**	DOTE UNICA
REGIONE LOMBARDIA	€ 408,00	**22/10/2018**	DOTE UNICA
REGIONE LOMBARDIA	€ 1.385,00	**22/10/2018**	DOTE UNICA
REGIONE LOMBARDIA	€ 2.605,00	**22/10/2018**	DOTE UNICA
REGIONE LOMBARDIA	€ 1.861,00	**22/10/2018**	DOTE UNICA
REGIONE LOMBARDIA	€ 1.984,00	**22/10/2018**	DOTE UNICA
REGIONE LOMBARDIA	€ 1.984,00	**22/10/2018**	DOTE UNICA
REGIONE LOMBARDIA	€ 358,00	**22/10/2018**	DOTE UNICA
COMUNE LIMBIATE	€ 8.335,00	**24/10/2018**	LIQUIDAZIONE TIROCINI
REGIONE LOMBARDIA	€ 304,00	**31/10/2018**	DOTE UNICA
AFOL MONZA BRIANZA	€ 6.575,00	**31/10/2018**	PROGETTO FPA ENERGIA
REGIONE LOMBARDIA	€ 1.951,00	**31/10/2018**	DOTE UNICA
COMUNE CUSANO	€ 1.824,35	**12/11/2018**	LIQUIDAZIONE TIROCINI
REGIONE LOMBARDIA	€ 440,00	**21/11/2018**	DOTE UNICA
REGIONE LOMBARDIA	€ 370,00	**27/11/2018**	DOTE UNICA
REGIONE LOMBARDIA	€ 881,00	**27/11/2018**	DOTE UNICA
REGIONE LOMBARDIA	€ 650,00	**27/11/2018**	DOTE UNICA
REGIONE LOMBARDIA	€ 1.601,00	**11/12/2018**	DOTE UNICA
REGIONE LOMBARDIA	€ 2.045,00	**20/12/2018**	DOTE UNICA
REGIONE LOMBARDIA	€ 847,00	**21/12/2018**	DOTE UNICA
REGIONE LOMBARDIA	€ 672,00	**21/12/2018**	DOTE UNICA
REGIONE LOMBARDIA	€ 882,00	**21/12/2018**	DOTE UNICA

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Commento

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare l'utile dell' esercizio pari a 7.191 come segue :

• il 30 % pari a 2.157 euro alla riserva legale;

• il 3 % pari a 216 euro al fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione;

• la restante parte pari a 4.818 euro a Riserva Statutaria.

Ristorni

Nel corso del 2018 non sono stati erogati ristorni.

Nota integrativa, parte finale

Commento

Signori Soci,

Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2018 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dagli articoli 2427 del Cod. Civile e succ. art. C.C. ed una volta approvata sarà convertita in formato XBRL al fine di ottemperare agli obblighi di trasmissione alla Camera di Commercio. A tal fine si demanda agli Amministratori la facoltà di porre in essere variazioni formali per rendere quanto sopra esposto compatibile con il formato necessario al deposito.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Il Collegio Sindacale ha avuto preventiva comunicazione dei criteri di valutazione adottati.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Giancarlo Brunato

CS&L CONSORZIO SOCIALE

Sede Legale Cavenago Brianza MB strada comunale Basiano Cavenago Brianza

Codice fiscale 02239200963 Iscritta alla Camera di Commercio

di Milano Monza Brianza e Lodi nr 02239200963

R.E.A. MB - 1396306

Numero iscrizione Albo Società Cooperative: A110463

°°°°°°°°°°°°°°°

RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI

All'Assemblea dei Soci della Cooperativa CS&L consorzio sociale .

Premessa

Il collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c.sia quelle previste dall'art. 2409-*bis* c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "*Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39*" e nella sezione B) la "*Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.*".

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della Cooperativa CS&L consorzio sociale, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2018, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2018, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;

- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;

- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;

- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Gli amministratori della Cooperativa CS&L consorzio sociale sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Cooperativa CS&L consorzio sociale al 31/12/2018, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione SA Italia n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Cooperativa CS&L consorzio sociale al 31/12/2018 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Cooperativa CS&L consorzio sociale al 31/12/2018 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il collegio sindacale.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dal legale rappresentante, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito informazioni dall'Organismo di Vigilanza e non sono emerse significative criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunzie dai soci *ex* art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Carattere Mutualistico.

In riferimento all'articolo 2545 c.c. e dell'articolo 2 legge 59/92, prendiamo atto e concordiamo con i criteri seguiti dal Consiglio di Amministrazione nella gestione sociale per il perseguimento degli scopi mutualistici della Cooperativa, come esplicitato nella relazione sulla gestione.

Il Consiglio di amministrazione ha operato nel rispetto degli scopi statutari e l'attività della cooperativa si è svolta nel costante tentativo di valorizzazione dell'attività dei soci.

Per quanto concerne i controlli ex art. 2513 c.c. sulla mutualità prevalente, il Collegio rammenta che la cooperativa sociale è considerata di diritto " Cooperativa a mutualità prevalente" in quanto rispetta le norme di cui alla legge 381/1991.

In ogni caso, come evidenziato dagli amministratori in Nota integrativa, la cooperativa soddisfa ugualmente i requisiti di cui all'articolo 2513, avvalendosi comunque in modo prevalente, nello svolgimento dell'attività, degli apporti di servizi delle cooperative socie del Consorzio CS&L.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio propone alla assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, così come redatto dagli amministratori.

Il collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli amministratori in nota integrativa.

Monza, lì 11 aprile 2019

Il collegio sindacale

Dr. Alberto Croci (Presidente)

Rag. Maddalena Zorzoli (Sindaco effettivo)

Dr. Fabio Tremolada (Sindaco effettivo)

4. Relazione sulla gestione /bilancio sociale

Premessa

Il Bilancio Sociale è lo strumento con cui CS&L Consorzio Sociale da 19 anni si rappresenta ai propri soci e, più in generale, a tutti i propri stakeholders. E' lo strumento di comunicazione e conoscenza dell'attività complessiva del Consorzio e rappresenta la fotografia di tutti gli ambiti socio-economici in cui lo stesso è impegnato.

Il Bilancio Sociale viene redatto utilizzando il criterio del "Valore Aggiunto": questo criterio ci permette di misurare la quantità di ricchezza che il Consorzio ha prodotto durante l'esercizio sociale del 2018 e di analizzare come questa ricchezza sia stata "distribuita" tra tutti gli attori - apportatori di interesse - del Consorzio.

Come ogni anno saranno confrontabili i dati dell'ultimo triennio, per una verifica comparata, storica, ma che ha anche l'obiettivo di dare una visione prospettica per il futuro.

A prima vista il Bilancio Sociale sembra una sommatoria di numeri e di approfondimenti più o meno articolati; in realtà da diversi anni si vuole presentarlo come un documento unico, che raccoglie tutti i documenti di verifica e di programmazione previsti dalla normativa sul Bilancio, dal Sistema Qualità e dal Sistema Ambientale. Ma che fondamentalmente cerca di analizzare se e come la vita imprenditoriale della "società" sia stata coerente con gli obiettivi e gli impegni economici, imprenditoriali e sociali cui fa riferimento.

Scopo principale di questa operazione è quello di rendere tali documenti strumenti operativi e di gestione dell'organizzazione, quindi non semplici documenti da predisporre per rispondere a direttive esterne. E' così che il Bilancio Sociale è diventato a tutti gli effetti la "Relazione sulla gestione" e contiene tutti quegli aspetti tipici del "Riesame della direzione" e del "Piano della Qualità" previsti dalla normativa ISO.

Il presente bilancio sociale è stato redatto ispirandosi liberamente sia ai Principi di Redazione del Bilancio Sociale elaborati dal Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale (GBS) del 2001 sia agli Standard Internazionali del GRI (Global Reporting Iniziative) ed alle "Linee Guida per la redazione del Bilancio Sociale delle organizzazioni non profit" preparata dall'agenzia delle ONLUS.

Dal punto di vista normativo, in attesa di ulteriori precisazioni attuative sull'impresa sociale e sugli Enti del Terzo Settore, i riferimenti sono:

- Decreto attuativo del Ministero della Solidarietà Sociale del 24/01/08 contenente le Linee Guida per la redazione del bilancio sociale da parte delle organizzazioni che esercitano l'impresa sociale;
- Delibera della Giunta Regionale della Lombardia n° 5536/2007
- Dlgs 112/2017 Revisione della disciplina in materia di Impresa Sociale… che prevede, all'art. 9 comma 2, che l'impresa sociale deve (…) depositare il bilancio sociale redatto secondo le linee guida adottate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (…). In relazione all'art. 5 comma 1/g della legge 6 giugno 2016 n. 106

Introduzione

Definizione della Mission

Nell'esposizione del Bilancio Sociale abbiamo sempre associato la definizione della mission riferendoci all'atto statutario, ma forse è importante rivedere e riprendere alcuni elementi più generali, di politica sociale, cui il Consorzio si è ispirato.
L'evoluzione della mission del Consorzio non ha subito cambiamenti, riferendosi ai valori della cooperazione sociale e, nel caso più specifico, il concorrere al benessere sociale delle persone e delle comunità. Vi sono state modificazioni di strategia nel corso degli anni che però non hanno cambiato l'imprinting sociale dell'impresa e gli obiettivi sempre collegati alla natura di "**ente privato che persegue un interesse pubblico**", caratteristica che connota la cooperazione sociale e che ha radici nella legge di riferimento ovvero la legge 381/91.

CS&L è un Consorzio di cooperative sociali che ha come obiettivo principale il perseguimento dell'interesse della comunità, l'emancipazione delle fasce deboli, la costruzione di reti sociali entro le quali favorire la partecipazione della comunità.

In un sistema di welfare che costruisce e gestisce la gran parte delle risposte sociali e sanitarie attraverso l'esternalizzazione dei servizi socio-sanitari, CS&L ha cercato di porsi come "**impresa cooperativa sociale**" in grado di intercettare bisogni e favorire lo sviluppo della comunità locale, in stretta sinergia con gli Enti istituzionalmente preposti ad adempiere a tali funzioni. Il ruolo di CS&L infatti continua ad essere quello di lavorare in sinergia con gli Enti Locali ed il territorio.

Scopo e oggetto - Art. 4 e 5 dello Statuto

Riportiamo comunque alcuni stralci dell'art. 4 del nostro Statuto:
Il Consorzio e' retto e disciplinato dai principi del movimento cooperativo, dell'Associazionismo tra cooperative, del rispetto della persona, del diritto di cittadinanza ed uguaglianza sociale tra donne e uomini e non ha finalità speculative di lucro.
Il Consorzio non ha solo lo scopo della mutualità interna, ma persegue anche il benessere generale dei cittadini.
Operando secondo questo principi, in modo stabilmente organizzato e sempre senza fini di lucro, il Consorzio intende svolgere le seguenti attività:

1. Realizzare attività volte a favorire le imprese associate nel raggiungimento dei loro fini;
2. Promuovere attività di servizio e coordinamento sia commerciale che promozionale al fine di sviluppare e migliorare l'efficienza, le capacità produttive ed il potere contrattuale delle imprese associate;
3. Promuovere lo sviluppo e la condivisione dei valori morali e sociali per l'identità della cooperazione sociale;
4. Stimolare la collaborazione tra le Cooperative Sociali con finalità di promozione umana e di inserimento sociale dei cittadini che soffrono condizioni di svantaggio e di emarginazione, anche coordinando l'attività tra le cooperative stesse in modo da renderle più produttive ed incisive sul tessuto sociale;

(…)

Esso, inoltre, si propone di svolgere in modo organizzato e senza fini di lucro un'attività' finalizzata:

- alla ricerca di alternative all'attuale modello di sviluppo economico produttivo;
- al superamento di tutte le forme di esclusione e di violenza nei rapporti sociali;
- alla promozione di un rapporto equilibrato con l'ambiente;
- alla promozione e produzione di servizi culturali diversi volti alla crescita della sensibilità sociale;
- all'impegno di prevenzione verso ogni forma di disagio o di emarginazione;
- alla qualificazione umana, morale, culturale e professionale e all'inserimento sociale, formativo e lavorativo attraverso la promozione della figura di socio e di lavoratore di Impresa, rivolta a persone che si trovino in stato di bisogno e socialmente svantaggiate;
- alla promozione di Imprese Sociali e allo sviluppo di opportunità occupazionali per soggetti svantaggiati.

(…)
Per il conseguimento dello scopo sociale (art. 5) il Consorzio può svolgere le seguenti attività:

1. Realizzare, sia attraverso contratti con privati che con convenzioni con Enti Pubblici, l'organizzazione di servizi socio-assistenziali ed educativi rivolte a soggetti svantaggiati così

come definiti dall'articolo 4 della Legge 8 novembre 1991 n° 381 e dalle Leggi Regionali di attuazione e ad altre categorie di **persone in difficoltà e a rischio di emarginazione**;

2. **Favorire l'ideazione e la sperimentazione di servizi socio-sanitari, socio-assistenziali ed educativi** che migliorino le condizioni morali, materiali e sociali dei cittadini;
3. Attuare direttamente o tramite gli associati iniziative di informazione e sensibilizzazione dei cittadini e degli operatori pubblici o privati sui problemi dell'emarginazione e dell'esclusione Sociale;
4. Predisporre idonei strumenti per consentire efficaci e solleciti scambi di informazione tra gli associati sulla situazione generale o particolare del mercato e dell'evoluzione dei diversi servizi socio-sanitari, socio-assistenziali ed educativi;

Storia

CS&L Consorzio Sociale è nato nel 2002 dalla fusione tra Consorzio Sociale Cascina Sofia (costituito nel 1992) e Lavorint Consorzio Imprese Sociali Milano (costituito nel 1997).
Alla fine del 2018 si contavano **33** associate (libro soci al 31/12/2018). Il 2018 è stato un anno con diverse adesioni (4 in totale le cooperative nuove aderenti) ma anche con tre rescissioni da socio, con motivazioni le più diverse. Le cooperative associate operano, con le proprie attività, in gran parte nella Regione Lombardia e principalmente nella Provincia di Milano e di Monza Brianza con presenza nelle Province di Lodi, Varese, Bergamo, Como, Lecco gestendo servizi socio-educativi-assistenziali o servizi finalizzati all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate.

I partners principali del Consorzio sono, da sempre, gli Enti Pubblici.

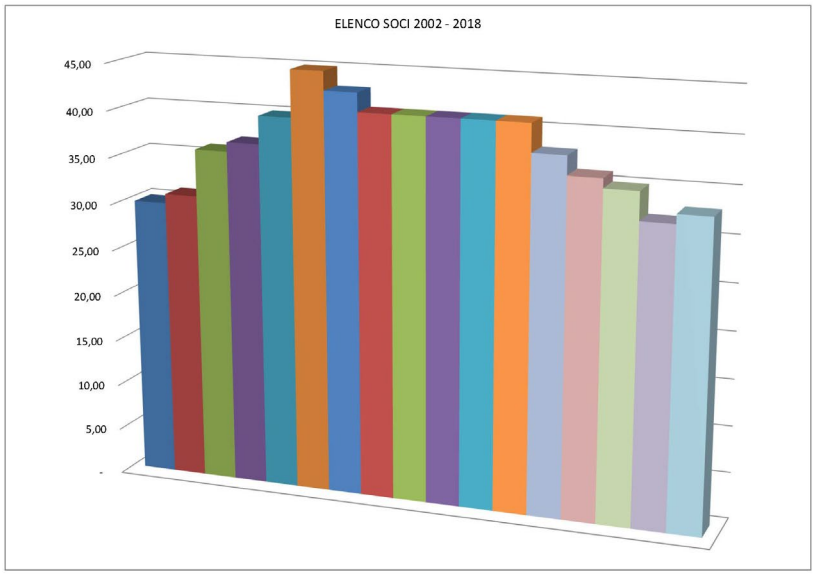
Base Sociale

Gli Enti consorziati alla fine del 2018 risultano pertanto essere:

- **9** cooperative sociali di tipo A
- **18** cooperative sociali di tipo B
- **5** cooperative A+B
- **1** Associazione ONLUS

33 Totale

Da rilevare la "trasformazione" di alcune coop A che sono divenute coop A+B, segno di un interesse e di una tendenza a sviluppare settori e mercati completamente diversi da quelli tipici e storici delle cooperative di tipo A.



Il grafico mostra l'evoluzione dell'adesione consortile dei Soci dall'anno della fusione con il Consorzio Lavorint sino al 31 Dicembre 2018.

Fatturato aggregato:

Il fatturato aggregato delle consorziate è pari a **115,8 milioni di euro** (i dati sono desunti ufficialmente dai bilanci delle cooperative socie – anno 2017); rispetto all'anno precedente, che aveva registrato una lieve flessione da attribuire essenzialmente alla riduzione del numero delle cooperative associate, nel 2018 questo dato è tornato a crescere. Si registrano ancora tuttavia alcune cooperative con dei risultati in perdita, 9 nel corso del 2017, con passivi tuttavia abbastanza importanti. Delle due cooperative, che avevano avviato il processo di liquidazione, per una si è attivato già nel corso del 2018 mentre l'altra è ancora in attesa di nomina del commissario liquidatore.
L'utile complessivo aggregato è di **989 mila €,** ovviamente con molte differenze tra le singole realtà.

Organigramma e quadro istituzionale

Nel corso del 2018, completatosi il quadro di riorganizzazione interna, contestualmente si è definito l'organigramma consortile con il nuovo quadro che qui sotto viene riportato,
All'interno di questa riorganizzazione, riprendendo quanto già previsto nel 2017, si è iniziato ad operare secondo le seguenti indicazioni:

- Separazione della figura della direzione generale da quella della presidenza;
- Approvazione del mansionario del nuovo Direttore Generale;
- Incarico della nuova Responsabile Amministrativa;
- Approvazione ruoli dei referenti Responsabili d'Area.
- Attivazione di alcune deleghe ai consiglieri (vedi bilancio sociale 2017); nella realtà si è constatato che l'unica delega che si è portata avanti e che ha avuto qualche momento di approfondimento è stata quella relativa all'area lavoro del consorzio; sulle deleghe probabilmente non si è ancora riusciti a definirne contorni e contenuti, e pur essendo un elemento strategico più volte considerato dal c.d.a. il tema rimane tutt'ora aperto a varie riflessioni. La difficoltà a portare avanti queste proposte dipende fors'anche dal fatto che alcuni ruoli e funzioni sono tuttora presidiati dalla presidenza (e vicepresidenza) o dalla direzione generale.

Relazione Gerarchica

Relazione Funzionale

Le nostre attività

Area Istituzionale – Promozione del consorzio - Iniziative significative – Tavoli di lavoro e sviluppo di reti – Premio Enrico Davolio

Fattori e considerazioni rilevanti rispetto all'andamento del 2018

Nel corso del 2018 la questione maggiormente più rilevante è stato l'avvio ed il progressivo consolidamento della riorganizzazione aziendale.
A gennaio si è ufficialmente insediata la nuova figura di Direzione Generale, a marzo vi è stato il ricambio ufficiale della Responsabile Amministrativa ed infine, a settembre, si è completato l'organico del General Contractor con la suddivisione nei due settori "ufficio gare" ed "ufficio commesse".
Per contro la Presidenza ha progressivamente assunto un ruolo di maggiore assetto istituzionale e di rappresentanza.

Uno sforzo importante, alla luce anche di questi cambiamenti, è stato fatto per tenere aperti i vari canali di relazione istituzionale con i maggiori stakeholder, vale a dire con le istituzioni pubbliche e l'area del terzo settore. In particolare, tra quelle che poi diventano attività concrete ed impegnative, si ritiene importante segnalare la continuità dei servizi di accoglienza per i migranti e i richiedenti asilo; questa attività, se svolta con i criteri della massima trasparenza e garantita da una forte competenza, richiede un impegno sia gestionale che politico di grande spessore.
Le cooperative di tipo B del verde hanno iniziato invece un percorso, faticoso ma virtuoso, per arrivare a definire una Direzione Tecnico Commerciale interna volta a favorire una maggiore partecipazione a bandi e gare del settore "manutenzioni del verde" e, conseguentemente, ad incrementare le commesse acquisite.

Strategie e investimenti strategici

Vanno citati come elementi peculiari delle strategie di investimento del consorzio queste due importanti scelte decise dal c.d.a.:

a) E' iniziato e si è concluso proprio a dicembre il percorso di adesione al **Consorzio Nazionale Gino Mattarelli**; questa decisione (che per la verità era già stata presa in considerazione più volte ma mai portata avanti) mira a coinvolgere il consorzio in una rete più ampia e allargata di possibili partner sociali ed ha l'obiettivo strategico di portare consorzio e cooperative a occuparsi anche di progetti di più ampia portata con reti più ampie sia territorialmente sia contenutisticamente.
b) Il percorso di avvicinamento del **Consorzio CCS di Varese** a CS&L, percorso che si è infine concretizzato. In una prima fase alcune cooperative di tipo B di CCS sono entrate a far parte del consorzio e hanno cominciato a lavorare attivamente con le cooperative di CS&L. In una seconda fase si è invece addivenuti all'acquisto del ramo d'azienda di CCS da parte di CS&L. Il ramo d'azienda dell'inserimento lavorativo ed inclusione sociale è costituito da un servizio di Inserimento Lavorativo e da un progetto di rilevanza a valere su fondi della Fondazione Cariplo. Le deliberazioni del c.d.a. e gli atti notarili ufficiali si sono effettuati nel corso di dicembre 2018, mentre il passaggio definitivo dei servizi e del personale addetto è stato sottoscritto il 1 febbraio 2019. Per CS&L si tratta della prima esperienza di questo tipo ed ha come obiettivo quello di non disperdere le professionalità e competenze che sono state di CCS nel territorio.

Rete del Terzo settore

Il Consorzio, come parte istituzionale, come area lavoro e come cooperative consociate, partecipano a numerosi tavoli di lavoro.
Il territorio che vede l'azione prevalente da parte del Consorzio è quello della Provincia di Monza e Brianza. In questa sede il Consorzio, attraverso propri delegati o attraverso le cooperative socie, fa parte di diversi organismi e tavoli:

- ⇨ Forum del terzo settore della Provincia di Monza e Brianza; nel 2018 la presenza nel Forum da parte di CS&L ha avuto una maggiore continuità dopo le elezioni nel comitato di coordinamento, in cui CS&L è presente col proprio Presidente; il Forum ha iniziato ad agire in modo sinergico e la presenza di CS&L ha iniziato ad essere costante e coinvolta;
- ⇨ Membro del Centro di Servizi del Volontariato di Monza e Brianza; anche in questo ambito CS&L sta registrando una maggiore entratura con il proprio delegato Paolo Camesasca
- ⇨ Consiglio territoriale per l'immigrazione;

Il Consorzio è altresì presente nei seguenti organismi:

- ⇨ Forum del terzo settore della Martesana, vedasi l'importante lavoro di partecipazione agli

"Stati generali della comunità generativa";

- ⇨ Forum del terzo settore del Legnanese;
- ⇨ Coordinamento del privato sociale del Legnanese;

CS&L continua a partecipare, quale socio fondatore, nel direttivo del **DESBri Distretto di Economia Solidale della Brianza.** Ne fanno parte diverse associazioni e cooperative del territorio della Brianza, il Consorzio Comunità Brianza ed anche semplici cittadini impegnati su questo fronte. Nel corso del 2018 il rapporto con **DESBri** ha avuto un ulteriore sviluppo anche se di carattere amministrativo (ma di importante valenza politica) in quanto il consorzio ha concesso a DESBri di avere la propria sede amministrativa presso gli uffici di Cavenago Brianza di CS&L. Si è dato maggior peso alla partecipazione del Consorzio anche attraverso il proprio consigliere Elio Tumiati.

La partecipazione a convegni ed altri eventi

Il 2018 è stato caratterizzato ancora da diverse iniziative mirate al tema dell'immigrazione e dei richiedenti asilo politico. Ormai da tempo il Consorzio è impegnato in questo settore, soprattutto nelle politiche di accoglienza. **La maggior parte delle iniziative è stata effettuata all'interno della "Rete Bonvena" e/o con le cooperative socie che si occupano dell'accoglienza (Aeris, La Grande Casa), sostanzialmente la rete di cooperative che, associate in A.T.I., si sta occupando dell'accoglienza rifugiati nella provincia di Monza e Brianza.** Ma vi sono stati altri importanti appuntamenti, che qui riportiamo in sintesi.

- **Milano 23 - 25 marzo 2018** - Partecipazione a **Fa' La Cosa Giusta** con il progetto **Cooption** e con le cooperative **Cascina Biblioteca, La Goccia, Verbena** oltre al consorzio
- **Provincia di Monza 7 maggio 2018** – partecipazione al convegno e workshop **Promuovere l'inserimento lavorativo** organizzato dalla provincia di MB e Ufficio di Piano di Carate Brianza
- **Rivolta d'Adda 11 maggio 2018** – all'interno del programma **Non Dirmi che hai Paura** una rappresentanza di CS&L e delle cooperative **Aeris** e **La Grande Casa** hanno partecipato ad una serata sul tema dell'accoglienza per i richiedenti asilo politico
- **Monza 21 settembre 2018** – partecipazione all'inaugurazione di **Officina Giovani Luogo di formazione sviluppo e coworking** organizzato dalla CGIL di Monza
- **Cavenago Brianza 26 settembre 2018** – presentazione del progetto vincitore della seconda edizione del Premio Enrico Davolio **Un mondo al Femminile: per Irina e Francesca** presentato dalla cooperativa **La Grande Casa. I**l progetto è stato presentato all'interno del convegno intitolato **Percorsi di Libertà: Esperienze e Riflessioni continuando il lavoro di Enrico**
- **Vimercate 19 novembre 2018** – presentazione campagna **Sulla stessa Barca** organizzata da **Offerta Sociale** con la partecipazione di CS&L (Aeris e La Grande Casa), ARCI, Padri Somaschi
- **Seregno 20 novembre 2018** - Convegno sul tema della **Tutela minorile** - **L'interesse del Minore e la Responsabilità degli Adulti**, organizzato da CS&L e dalla cooperativa socia **Atipica**, nell'ambito del servizio di tutela che il consorzio svolge nel Piano di Zona di Seregno.

- **Forum Terzo Settore della Martesana (dal 23 ottobre al 04 dicembre 2018)** – vari convegni a tema organizzate in diversi comuni del territorio – partecipazione di CS&L ad alcuni momenti di dibattito.

Monza 8 novembre 2018 - Convegno sul Disability Management - presso la sede della Provincia di Monza Brianza Sono state presentate le azioni di sistema e le buone pratiche realizzate nell'ambito del Bando Lavori Possibili (disabili sensoriali e disability management). CS&L/**Ass. Lavoro e Integrazione** hanno relazionato sul progetto Nuove Visioni (ipovedenti, non vedenti)

- **Villasanta 27 novembre 2018** – serata a sostegno dei progetti di Riace e di Rimaflow, organizzata dal DE.S.BRI.

E' bene qui citare anche un'iniziativa proposta dalla cooperativa AERIS in relazione alla presentazione e promozione del libro **Con altri Occhi**, libro che descrive la condizione dei richiedenti asilo facendo dialogare alcuni di loro con le suole elementari e medie del territorio. L'iniziativa si è svolta con ben cinque serate organizzate nei comuni del vimercatese e CS&L si è adoperato per la promozione sia delle serate che del libro.

Premio Enrico Davolio

Il **Premio Enrico Davolio** nasce da un'idea del consiglio di amministrazione del Consorzio dopo che Enrico mancò nell'ottobre del 2014. Allora Enrico era presidente del consorzio e la sua scomparsa destò molta tristezza in tutto il sistema della cooperazione sociale.
Inizialmente, per il primo anno, il consorzio promosse un bando interno riservato alle cooperative socie, ma sin dal secondo anno il bando venne aperto alle realtà del terzo settore avvalendosi del supporto della Fondazione di Comunità di Monza e della Brianza che accettò l'idea e la proposta di aprire un fondo dedicato alla figura di Enrico. Dal secondo anno inoltre hanno partecipato fattivamente alla costruzione del premio anche i Consorzi Comunità Brianza di Monza e Consolida di Lecco, consorzi con i quali Enrico, nell'arco della sua presidenza in CS&L, aveva particolarmente collaborato.

La commissione che imposta le linee progettuali e valuta i progetti è attualmente composta da:
Marina Pecorelli, moglie di Enrico, formatrice in ambito interculturale, docente Facoltà di Scienze della Formazione Primaria – Università di Milano Bicocca;
Daniele Davolio, figlio di Enrico, dottore in Economia
Alessandra Giovannetti, Filosofa, Formatrice e progettista servizi educativi e sociali
Fabio Quassoli, docente presso il Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale Università di Milano Bicocca
Marta Petenzi, direttrice Fondazione di Comunità Monza e Brianza
Luigi Losa, comitato Fondazione di Comunità Monza e Brianza
Marco Meregalli, consigliere Consorzio Comunità Brianza Monza
Lorenzo Guerra, presidente Consorzio Consolida Lecco
Giancarlo Brunato, presidente Consorzio CS&L Cavenago Brianza
Lucia Mussi, segretaria della Fondazione Monza e Brianza e della commissione.

Nel corso dei primi tre anni sono cambiate le impostazioni ed i contenuti del premio, ma indicativamente la traccia progettuale che si chiede ai partecipanti al bando deve tenere conto di:
originalità ed innovazione del progetto – sostenibilità del progetto - capacità di elaborare azioni di rete territoriali e di coinvolgimento del territorio - replicabilità e trasferibilità del progetto su altri territori - protagonismo dei beneficiari all'interno dei progetti - capacità di identificare bisogni nuovi - partenariato profit / no profit

Anno 2016

Il primo anno il premio è organizzato e gestito direttamente dal consorzio CS&L, vi hanno partecipato solo le cooperative associate e, alla fine della valutazione, è risultata prescelta la **Cooperativa Aeris,** con il progetto **"Colto e Mangiato"**, progetto impostato e svolto a Torino dalla cooperativa in collaborazione con la Residenza Marsigli di Torino. Il Progetto racconta la realizzazione della scuola di cucina rivolta agli ospiti della residenza Marsigli di Torino, struttura per persone senza fissa dimora.
Altre cooperative partecipanti: Cascina Biblioteca, Il Cedro, Koinè, La Grande Casa, Lo Sciame, Lotta contro l'Emarginazione, Microcosmi
Erogati **15.000 €**.

Anno 2017

Dal 2017 il premio "**ENRICO DAVOLIO**", con la fattiva partecipazione delle Fondazione di Comunità Monza e Brianza, diventa un premio aperto anche alle realtà al di fuori del sistema consortile. La Fondazione Monza e Brianza apre infatti un Fondo intitolato ad Enrico e viene anche allargata la platea dei possibili aderenti finanziatori; conseguentemente partecipano altre realtà sociali tra cui i consorzi **Comunità Brianza di Monza** e **Consolida di Lecco,** ma anche altre realtà non direttamente coinvolte col consorzio CS&L.
Il progetto prescelto è presentato dalla cooperativa **"La Grande Casa"** e si intitola **"Un mondo al Femminile: per Irina e Francesca"** che ha come tema l'avvio di percorsi di inclusione sociale e di avvio all'autonomia per 10 donne, italiane e straniere, in uscita da case di protezione sociale per mamme con bambini e/o vittime di violenza o tratta.
Altre realtà partecipanti: Associazione Centro studi Politeama Artiterapie Onlus, DESBRI Comitato verso il Distretto di Economia Solidale Monza e Brianza, coop. Cascina Biblioteca, coop. Azalea, coop Luciano Donghi, coop. Solaris Lavoro Ambiente.
Erogati **18.000 €**.

Anno 2018

Nel 2018 continua la fattiva collaborazione con la **Fondazione Comunità MB.** Il premio Enrico Davolio giunge alla terza edizione che vede premiare un progetto presentato dalla cooperativa **Sociosfera** di Seregno, per la prima volta una cooperativa non socia di CS&L. Il titolo del progetto **Scambi di cure** è un tema che richiama la presa in carico dell'intervento comunitario nei confronti dei cittadini vulnerabili e deboli.
Altre realtà partecipanti: Coop. Sineresi, coop Cascina Biblioteca, coop Luciano Donghi, Associazione Claudio Colombo per l'Oncologia ONLUS, Associazione Natur&Onlus.
Stanziati **25.000 €**, il progetto è tutt'ora in corso.
E' stato anche stanziato un premio di **500 €,** con menzione speciale, al progetto presentato dalla cooperativa **Cascina Biblioteca**.

Area Amministrativa

In questo capitolo si vuole inserire anche una descrizione delle attività che riguardano più propriamente le funzioni amministrative, contabili e gestionali.

- Responsabile Amministrativa dirige l'area amministrativa, finanziaria, fiscale - contabile del consorzio; si rapporta direttamente con il C.d.A. attraverso il presidente dello stesso e con la Direzione; si rapporta con gli istituti di credito, i consulenti fiscali e finanziari, con il collegio dei revisori (verbale trimestrale) e con i consulenti legali; ha la responsabilità dei flussi finanziari e contabili; predispone il bilancio economico e gestionale previo controllo delle schede contabili e dei centri di costo; esegue il controllo e la tenuta dei libri sociali; si rapporta con i referenti dei settori produttivi del consorzio (general contractor, area lavoro e progettazione) e con i referenti amministrativo-finanziari delle cooperative associate. La stessa Responsabile coordina l'ufficio

amministrativo e contabile, formato attualmente da altre 4 persone, tutte a part time, con funzioni diverse.

Risorse umane: si occupa della gestione amministrativa dei dipendenti; rapporti col personale per verifiche e definizione schede mensili e controllo schede e documentazione malattia – permessi – ferie – CDC
Contabilità banche: si occupa del monitoraggio estratti conto da Remote Banking; inserimento in contabilità generale movimenti bancari; riconciliazione mensile estratti conto bancari; rapporti con banche per carico e scarico anticipi fatture; inserimento pagamenti fornitori Remote Banking;

Segreteria generale: si occupa della segreteria generale, centralino, scarico/smistamento posta cartacea e posta elettronica generale del consorzio, piccole commissioni esterne (PT-BANCA-ecc); archivio documentazione borse lavoro/dipendenti; archivio generale documentazione cooperative con raccolta bilanci consorziate;

Contabilità generale: si occupa dell'inserimento dei dati di contabilità generale, fatture fornitori, cassa, corrispettivi, ecc. ; registrazione contabile e centri di costo delle retribuzioni; controllo e liquidazione Iva mensili/annuale; riconciliazione periodica scadenziario fornitori con schede contabili e archivio cartaceo; controllo ri.ba. e scadenze fornitori mensili; predisposizione distinte fatture per anticipo; definizione ritenute d'acconto professionisti da versare con F24; verifica periodica centri di costo relativi all'area lavoro; elaborazione dati contabili per definizione % fatturato coop ed elaborazione dati contabili definizione spese contrattuali;

Contabilità generale: si occupa dell'emissione fatture verso P/A e clienti ordinari; della rilevazione degli incassi da clienti da RB e conseguente predisposizione degli ordini di rifatturazione e pagamento fatture alle COOP socie; inserimento in contabilità generale incassi da clienti; solleciti e recupero crediti vs. Comuni e Clienti; risoluzione di problematiche verso clienti (specifiche incassi, correzione fatture, verifiche CIG, ecc) e verso cooperative (riconciliazione con fatturato, situazione incassi-pagamenti, ecc); riconciliazione periodica scadenziario clienti con schede contabili e archivio cartaceo; controllo e riconciliazione periodica commesse relative al general contractor verifica percentuale consortile.

Nel corso del 2018 la nuova responsabile amministrativa ha iniziato la propria attività integrandosi nel contesto del Consorzio. Sempre nel 2018 ci sono state variazioni del personale amministrativo con il pensionamento della collega Ornella Brambilla e le dimissioni del collega Daniele Restelli. Questi cambiamenti hanno comportato la trasformazione da tempo determinato a tempo indeterminato di un'altra collega con conseguente rimodulazione dei mansionari interni.
Si è proceduto all'adeguamento della normativa sulla fatturazione elettronica "B2B" ed all'efficientamento della fatturazione consorzio / consorziate e dell'archiviazione digitale.

Adempimenti D. Lgs. 231/2001

Nel corso del 2018 il consorzio ha mantenuto attive le disposizioni previste dal D.lgs 231/2001. L'O.d.V. è composto dal presidente Avv. Marco Quiroz e da due membri, uno interno al consorzio (Responsabile Amministrativa Rosangela Brambilla) ed uno esterno (Paolo Camesasca della coop. socia SOLARIS).

L'Organismo di Vigilanza ha svolto puntualmente il proprio compito supportando le attività del Consorzio riunendosi 3 volte nel corso dell'anno e non rilevando criticità.

La qualità

Risultati delle verifiche ispettive e raccomandazioni per il miglioramento

Il 2018 è stato caratterizzato, per quanto riguarda le certificazioni, dal passaggio alle nuove Norme UNI EN ISI 9001:2015 e 14001:2015 con conseguente revisione di tutto il sistema
Nel corso del 2018 è stata effettuato un audit di ricertificazione da parte del nostro Ente di Certificazione RINA, durante il quale si è provveduto anche al passaggio alle nuove norme 2015.
Dall'attività ispettiva è emerso quanto segue
per quanto riguarda il **Sistema Qualità**:
"Sono stati verificati tutti i processi del SGI qualità e ambiente in modalità integrata con la verifica ambientale, come da pianificazione precedentemente inviata.
La struttura documentale del SGI e' risultata conforme alla normativa di riferimento, ai requisiti legislativi applicabili ed alle esigenze dell'organizzazione.
L'organizzazione documenta annualmente il proprio contesto di riferimento all'interno del Bilancio Sociale; il consorzio ha documentato un'integrazione al Bilancio Sociale per l'anno 2017 (Relazione sulla Gestione del Bilancio sociale in bozza del 03.06.2018, in approvazione in data 27.06.18 in Assemblea Soci).
Il personale intervistato si e' mostrato coinvolto e sufficientemente consapevole delle proprie responsabilità in relazione ai processi di competenza; la direzione e' partecipe e coinvolta nella definizione delle politiche, l'individuazione degli obiettivi di miglioramento e dei relativi indicatori per il monitoraggio dei processi del SGI, riportati nel Bilancio Sociale 2017, che contiene anche il Riesame della Direzione.
Gli audit sono condotti in modalità integrata qualità e ambiente da consulente esterno e personale interno.
Nel corso dell'Audit sono state segnalate le seguenti raccomandazioni:
1) Si raccomanda di migliorare la formalizzazione dell'analisi delle esigenze/aspettative degli stakeholders identificati
Trattamento: è stato modificato lo schema utilizzato per rendere più chiare le esigenze/aspettative degli stakeholder
2) Migliorare la formalizzazione dei risultati dell'analisi del rischio/opportunità in termini di significatività, al fine di definire azioni per mitigare il rischio e/o azioni di miglioramento per conseguire le opportunità identificate.
Trattamento: sono stati classificati i rischi in funzione della loro significatività
3) Si raccomanda di migliorare la definizione delle competenze (es. Responsabile Qualità e auditor interno)
4) Si raccomanda di migliorare le modalità di comunicazione alle cooperative consorziate, relativamente al rispetto dei requisiti di conformità legislativa richiesta per i servizi erogati (es: autorizzazioni ambientali e compilazione formulari per coop. La Goccia)
Trattamento: sono stati inviate nuove comunicazioni alle cooperative
5) Si raccomanda di rivalutare gli indicatori di monitoraggio dei processi e degli aspetti ambientali legati all'erogazione dei servizi, in essere a seguito dei risultati dell'analisi dei rischi/minacce effettuata
Trattamento:
6) Si raccomanda di evidenziare meglio nel riesame i cambiamenti nei fattori esterni e interni rilevanti e l'efficacia delle azioni intraprese per affrontare i rischi e le opportunità

Per quanto riguarda il **Sistema Ambientale**:
"La struttura documentale del SGI è risultata conforme alla normativa di riferimento, ai requisiti normativi applicabili ed alle esigenze dell'organizzazione.
L'organizzazione documenta annualmente il proprio contesto di riferimento all'interno del Bilancio Sociale; il consorzio ha documentato un'integrazione al Bilancio Sociale per l'anno 2017 (Relazione sulla Gestione del Bilancio sociale in bozza del 03.06.2018, in approvazione in data 27.06.18 in Assemblea Soci).
Il personale intervistato si è mostrato coinvolto e sufficientemente consapevole delle proprie responsabilità in relazione ai processi di competenza; la direzione è partecipe e coinvolta nella definizione delle politiche, l'individuazione degli obiettivi di miglioramento e dei relativi indicatori per il monitoraggio dei processi del SGI, riportati nel Bilancio Sociale 2017, che contiene anche il Riesame della Direzione
La conformità normativa è garantita mediante l'aggiornamento del documento "Allegato 1 " dell'Analisi Ambientale del consorzio.

Gli audit sono condotti in modalità integrata qualità e ambiente da consulente esterno e personale interno."
Sono state poi segnalate le seguenti raccomandazioni:
1) Si raccomanda di dare maggiore evidenza di obiettivi ed indicatori con parametri di prestazione per gli aspetti ambientali oggetto di trattazione nel bilancio sociale; inoltre definire sempre le tempistiche per il monitoraggio del conseguimento degli obiettivi ambientali definiti
2) Si raccomanda di migliorare la definizione delle competenze di tipo ambientale (es. Responsabile Qualità e auditor interno)
E' stato poi svolto un Audit interno con i seguenti risultati:
Le raccomandazioni emerse nella precedenti verifiche sono state sostanzialmente accolte come pure le raccomandazioni emerse dallo scorso Audit di RINA anche se quella inerente gli aspetti ambientali delle cooperative socie necessita di ulteriore tempo per le considerazioni sopra esposte.
Anche quest'anno il Riesame della Direzione sarà integrato nel Bilancio Sociale in fase di realizzazione come pure il Piano della Qualità 2018. I documenti sono completi e ben redatti.
Il servizio di General Contractor risulta ben gestito con una corretto utilizzo della modulistica. Le azioni intraprese per il monitoraggio dei processi sono sempre più affinate ed efficaci
Le attività dell'Area Lavoro sono svolte secondo le procedure e le prescrizioni normative.
I momenti di monitoraggio sono pianificati e registrati.
Gli indicatori utilizzati permettono di monitorare il grado di soddisfazione dei clienti.
I fornitori risultano ben monitorati. Efficace la nuova modalità di verifica dei fornitori critici e nuovi moduli.
E' presente la Valutazione Ambientale aggiornata al 30.04.2018. Il Sistema risulta essere gestito correttamente.
Risultano correttamente gestiti gli adempimenti previsti per quanto riguarda i condizionatori, la caldaia a gas e la gestione dei rifiuti.
Monitorati gli aspetti ambientali riguardanti la produzione di energia elettrica da parte dell'impianto fotovoltaico installato in cascina Sofia e la gestione dei terreni coltivati ad essenze da destinare alla produzione di biomasse.
Le risorse umane risultano essere gestite secondo la norma utilizzando in modo corretto la modulistica. Sono inoltre quantitativamente e qualitativamente sufficienti.
I reclami (ne sono stati registrati 23 dallo scorso Audit) sono gestiti in modo corretto secondo quanto previsto dalla procedura e non sono scaturite NC. Si potrebbe valutare la possibilità del loro utilizzo per l'analisi delle performance delle cooperative operanti in General Contractor.
Non si sono evidenziati NC controversie di tipo ambientale
Sono emerse le seguenti raccomandazioni:
R1) Valutare la possibilità di utilizzare l'analisi dei reclami come elemento per la valutazione delle performance delle cooperative operanti in General Contractor
R2) Completare l'analisi degli Aspetti Ambientali nelle attività affidate alle cooperative con il General Contractor individuando anche modalità più incisive per l'ottenimento dei dati richiesti
R3) Sensibilizzare maggiormente gli operatori dell'Area Lavoro nella rilevazioni di eventuali segnalazioni provenienti dal cliente esterno

Stato delle Azioni Correttive e Preventive e le azioni a seguire da precedenti riesami
Non vi sono state azioni Correttive

Prestazioni ambientali

Non si sono evidenziate segnalazioni e contenziosi di carattere ambientale eccezione fatta per quanto segnalato nell'Audit dell'Ente Certificatore

Non si sono evidenziate segnalazioni e contenziosi di carattere ambientale eccezione fatta per quanto segnalato nell'Audit dell'Ente Certificatore

Consumo carburanti

Tipo di Carburante	Quantità annua 2013 in Lt	Quantità annua 2014 in Lt	Quantità annua 2015 in Lt	Quantità annua 2016 in Lt	Quantità annua 2017 in Lt	Quantità annua 2018 in Lt
Gasolio	370	314	678	1.609	1.585	1.974
Benzina	217	210	176	0	0	0
GPL	2.118	1.765	1.561	0	0	0
TOTALI	2.705	2.289	2.415	1.609	1.585	1.974

Percentuale sul totale di litri consumati

Tipo di Carburante	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Gasolio	13,68	13,72	28,07	100,00	100,00	100,00
Benzina	8,02	9,17	7,28	0	0	0
GPL	82,30	78,30	77,11	64,63	0	0

Consumo di prodotti tecnici ed Ecocompatibilità dei materiali
Il consorzio utilizza il sistema per il recupero delle cartucce di toner esausti e la loro rigenerazione attraverso la Società Sprint toner recycling: pertanto le cartucce vengono raccolte in un apposito contenitore, portate in centro di stoccaggio autorizzato e successivamente avviate ad un impianto di rigenerazione.
Per la carta viene acquistata principalmente carta ecocompatibile certificata FSC (Il marchio FSC identifica i prodotti contenenti legno proveniente da foreste gestite in maniera corretta e responsabile secondo rigorosi standard ambientali, sociali ed economici) che non solo rispetta protocolli di produzione definiti a livello internazionale ma utilizza anche meno materia prima (a parità di consistenza e qualità la grammatura del foglio è di 75 gr/mq rispetto ai canonici 80 gr/mq)
Contestualmente viene utilizzata anche carta riciclata con stampante dedicata
Da anni il Consorzio ha posto l'attenzione anche alle tematiche ambientali ed ha incominciato ad operare "acquisti verdi" di cancelleria e materiale di consumo privilegiando articoli prodotti con materiale riciclato o biodegradabile come penne, carta per stampe, carta mani, bicchieri, gomme, carta igienica, ha scelto come fornitore Lyreco, che sostiene progetti sociali ed è certificata ISO 14001.
Consumi di materie prime
Viene utilizzata una caldaia a pellet in supporto al riscaldamento degli uffici
Utilizzo materiale di consumo: pellets

Stagione invernale	2013/2014	2014/2015	2015/2016	2016/2017	2017/2018
Utilizzo	47 sacchi 705 Kg	41 sacchi 615 Kg	38 sacchi 570 Kg	7 sacchi 105 Kg	2 sacchi 30 kg

Il consumo di pellet si è notevolmente ridotto anche per le condizioni climatiche non particolarmente rigide.

Su suggerimento della ditta di manutenzione dei condizionatori anche questo inverno non è stato più usato l'inverter.

	2017	2018
Utilizzo	3.326 mc	3.009 mc

Impianto fotovoltaico
L'impianto è entrato in esercizio il giorno 19/09/2011.
Il giorno 08/04/2019 sono stati rilevati i dati di produzione, che vengono riportati di seguito:
Contatore Fotovoltaico (Energia Prodotta):
-A1: 122.282 kWh
-A2: 26.324 kWh
-A3: 28.782 kWh
Totale Energia Prodotta: 177.388 kWh
Contatore Scambio (Energia Immessa in rete):
-A1: 61.120 kWh
-A2: 16.600 kWh
-A3: 18.702 kWh
Totale Energia Immessa: 96.422 kWh
Dai dati riportati si evince che l'energia risparmiata, ovvero non prelevata dalla rete poiché fornita dall'impianto fotovoltaico all'utenza, è pari alla differenza dei due valori, cioè:
Energia Risparmiata = Energia Prodotta – Energia Immessa in rete = 80.966 kWh
Considerando un prezzo medio di 0,21 €/kWh si deduce che il risparmio in bolletta elettrica è stato di circa 17.002 €.

Rispetto al precedente rilievo del 07/05/2018, la produzione di energia è stata di 23.029 Kwh mentre l'energia immessa è stata di 10.113 Kwh. Il risparmio nel periodo intercorrente si può quantificare in circa 2.123 €.
L'autoconsumo è stato pari al 46% dell'energia prodotta

Considerazioni di tipo ambientale.
Per la produzione dell'energia da impianto fotovoltaico non vengono rilasciate emissioni di CO2. La produzione della stessa quantità di energia con metodi tradizionali, crea emissioni che, per essere assorbite dall'aria, hanno bisogno della crescita di un albero da 900 kg ogni 2200 kWh prodotti. Non avendo creato emissioni è come se avessimo fatto crescere tanti alberi quanti ne sarebbero serviti per assorbire la CO2 causata dall'equivalente energia prodotta in modo tradizionale.
Possiamo così idealmente affermare che dal momento dell'inizio della produzione alla data dell'ultimo rilievo l'impianto ha prodotto energia equivalente alla piantumazione di 81 alberi.

Fornitori

Nel corso dell'anno è proseguita la sorveglianza dei fornitori con la definizione delle forniture critiche da quelle non critiche. La sorveglianza dei fornitori critici è stata confermata anche sotto l'aspetto ambientale ed i fornitori critici sono stati tutti riapprovati.
Nella scelta dei propri fornitori CS&L cerca di privilegiare enti no profit come Cooperative sociali di Tipo B e società eticamente orientate alla sostenibilità per alcuni servizi (gestione telefonia mobile, pulizia interne, commissioni, manutenzione del verde, stampa e tipografia, catering, fornitura energia elettrica).

Verifica Piano della Qualità 2018

Piano della Qualità e dell'Ambiente 2018 - Verifica

Processo	Caratteristiche chiave (obiettivi)	Modalità d'analisi	Target	Responsabilità	Risorse	verifica
Qualità e Ambiente	Acquisizione certificazione Norme 2015	Comunicazione di acquisizione della certificazione norme 2015	Nuova certificazione luglio 2018	Direttore RGSQA	Organizzazione	L'acquisizione della certificazione ai sensi della norma 2015 è stata completata nel mese di luglio 2018 a seguito di verifica e successiva emissione di nuovo certificato
	Completare l'analisi degli aspetti ambientali significativi delle cooperative	Schede di rilevazione	Avere i dati di almeno il 75% delle cooperative entro dicembre 2018	Direttore RGSQA	Interne	La raccolta dei dati delle cooperative con modalità differenti in funzione delle attività e della certificazione consortile è stata ultima con una % superiore al previsto
	Individuare indicatori per le cooperative che consentano di valutare il miglioramento delle prestazioni ambientali e sperimentarne l'efficacia	Schede di rilevazione	Individuare almeno 3 indicatori per tipologia di attività Analisi entro novembre delle prestazioni	Direttore RGSQ Responsabile GC	Interne	Nell'impostazione dell'attività di analisi ambientale si sono cercati alcuni indicatori come ad esempio il rinnovo del parco macchine

VERIFICA PIANO DELLA QUALITÀ 2018 - AMMINISTRAZIONE CENTRALE

Processo	Caratteristiche chiave (obiettivi)	Indicatori	Modalità d'analisi	Target	Responsabilità	Risorse	verifica
Amministrazione centrale	Valutare l'organizzazione interna in essere e prevedere alcune migliorie che semplifichino l'archiviazione e il	Riunioni iniziali Ausilio di un tecnico informatico Eventuale	Formazione Valutazione dei costi	Riorganizzazione interna	Responsabile amministrativa	Risorse proprie Eventuali finanziamenti	Si è provveduto a formare internamente il personale amministrativo sulle nuove normative tra cui la fatturazione elettronica e le

	passaggio di documenti tra uffici	acquisto di software					conseguenti modifiche nella lavorazione interna dei documenti fiscali. Incontri di verifica interna settore contabile e con altri settori rispetto alle esigenze, necessità e procedure in essere con revisione ed aggiornamento delle stesse

PIANO DELLA QUALITÀ 2019 - AMMINISTRAZIONE CENTRALE

Processo	Caratteristiche chiave (obiettivi)	Indicatori	Modalità d'analisi	Target	Responsabilità	Risorse
Amministrazione Centrale	A seguito della valutazione nel corso del 2018 sia della gestione interna che degli adeguamenti ai nuovi adempimenti normativi , si è definitiva una programmazione di interventi tra il secondo semestre 2018 e il 2019. obiettivi : razionalizzazione del lavoro interno con l' utilizzo di software moderni , elaborazione di statistiche e report, fatturazione elettronica.	Riunioni di confronto, preventivi fornitori	Formazione	Riorganizzazione interna	Responsabile amministrativa	Risorse proprie
		ausilio di tecnici informatici				
		definizione dell'acquisto della nuova versione del programma di contabilità				

VERIFICA PIANO DELLA QUALITÀ 2018 - AREA LAVORO

Processo	Caratteristiche chiave (obiettivi)	Indicatori	Modalità d'analisi	Target	
Processo del servizio di inserimento lavorativo	Sperimentare interventi innovativi con azioni integrative (educative/supporto psicologico, inclusione sociale, ecc) in parallelo ai percorsi di inserimento lavorativo a favore di disabili	Aderire a progetti in rete per attivare interventi individualizzati integrati	N. adesioni a progetti in rete N. utenti coinvolti nei progetti integrati	Almeno 3 adesioni a progetti in rete Almeno 9 Disabili coinvolti in progetti integrati	Nel 2018 Area Lavoro ha aderito a 5 progetti in rete con azioni integrative a supporto dei percorsi di inclusione sociale e lavorativa di persone disabili. Sono stati attivati 19 percorsi con azioni integrative: gruppi di

					confronto, scouting e orientamento, supporto psicologico
	Sperimentare interventi innovativi di supporto alla ricerca attiva del lavoro a favore di persone svantaggiate del territorio/ambito di Legnano	Utilizzare nuovi strumenti e risorse per il territorio in questione	N. strumenti utilizzati e collaborazioni messe in atto	Almeno 5 prese in carico di utenti svantaggiati Almeno 5 servizi sociali coinvolti nelle segnalazioni e collaborazioni	Sono stati presi in carico 5 utenti e coinvolti 2 servizi sociali. Gli altri 8 servizi sociali dei comuni del territorio sono stati informati di questa possibilità.
	Sperimentare l'utilizzo di Voucher per l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate sui territori del Vimercatese/Trezzese	Utilizzare nuova modalità di intervento sull'inserimento lavorativo per i territori i questione	N. voucher attivati e servizi sociali coinvolti	Almeno 10 prese in carico Almeno 10 servizi sociali coinvolti	Nel 2018 CS&L si è accreditato presso Offertasociale al fine di gestire voucher sull'inserimento lavorativo a favore di utenti in svantaggio socio-economico dei piani di zona del Trezzese e Vimercatese. Sono stati attivati n. 18 voucher e sono stati coinvolti n. 13 servizi sociali comunali"

PIANO DELLA QUALITÀ 2019 – AREA LAVORO

Processo	Caratteristiche chiave (obiettivi)	Indicatori	Modalità d'analisi	Target	Responsabilità	Risorse
Processo del servizio di inserimento lavorativo	Sperimentare interventi di supporto all'inserimento lavorativo a favore di utenti in carico ai progetti "antiviolenza"	Avviare una collaborazione con gli enti che gestiscono i progetti antiviolenza	N. protocolli con centri antiviolenza N. utenti coinvolti nei percorsi di inserimento lavorativo	Almeno 2 protocolli sottoscritti con centri antiviolenza Almeno 8 utenti coinvolti	Coordinatori e responsabile Area Lavoro	Finanziamenti centri antiviolenza
	Sviluppare le attività di Area Lavoro sul territorio della provincia di Varese	Gestire progetti e doti, integrando l'esperienza dell'equipe territoriale con le competenze di area lavoro	N. di progetti gestiti N. di nuove progettazioni presentate Raccolta informazioni su	Gestione di 2 progetti. Presentazione di almeno una nuova progettazione. Analisi di	Coordinatore e responsabile Area Lavoro	Finanziamenti di: istituzioni locali, piano occupazione disabili provincia di Varese, finanziamenti per progetti in ambito penale, risorse

			requisiti e risorse necessarie per la gestione di una sede	fattibilità per l'accreditamento sui servizi al lavoro di una sede territoriale		interne a CS&L
	Ristrutturare la funzione aziende di area lavoro per migliorare l'efficacia dei servizi di inserimento e mantenimento al lavoro di persone disabili/svantaggiate	Dotare l'organizzazione di ruoli con funzioni specifiche rivolte alle aziende e strumenti per poter migliorare l'efficacia del lavoro	Definizione dettagliata dei servizi da rivolgere alle aziende. Monte ore dedicato alla funzione aziende.	Definire e promuovere almeno 5 servizi/azioni per le aziende Attivare complessivamente almeno un part-time entro la metà del 2019 Individuare un fornitore per programma informatico banca dati aziende	Responsabile area lavoro. Direttore. Referenti aziende	Risorse dei piani occupazione disabili, finanziamenti progetti, risorse interne a CS&L

VERIFICA PIANO DELLA QUALITÀ 2018 - GENERAL CONTRACTOR

Processo	Caratteristiche chiave (obiettivi)	Indicatori	Modalità d'analisi	Target	Responsabilità	Risorse	VERIFICA
General Contractor	Potenziare il servizio	Aumentare risorse amministrative e rivedere procedure con amministrazione centrale	-Numero personale general contractor -Numero incontri con amministrazione centrale per revisione procedure	- 1 figura per ufficio commesse con funzioni di snodo tra la parte amministrativa e la parte di coordinamento -Un'analisi con definizione delle criticità tra nuova responsabile amministrativa e GC (temi gare e commesse, flussi, filiera)	Responsabile area general contractor Responsabile Amministrazione Centrale Responsabile risorse umane	Risorse proprie	Implementazione della figura di responsabile ufficio commesse Incontri di revisione e proceduralizzazione con Amministrazione Centrale

	Potenziare il personale	Selezionare una figura per ufficio commesse ed inserire nel team	-N° candidature e n° colloqui selezione	-Almeno 40 cv selezionati e almeno 10 colloqui effettuati			Selezionata 1 figura su 45 CV ricevuti e 10 primi colloqui e due secondi colloqui
	Sviluppare accordo cooperative del verde	Passare ad un livello superiore dell'accordo cooperative verde Aumento delle co-partecipazioni e delle progettazioni erogate	-Manteni.to sottoscrizione accordi coop. verde -Incarico referente accordo coop. verde da selezionare ed inserirlo in pianta stabile -N° gare verde fatte ed aggiudicate	-Almeno 6 accordi sottoscritti -Contratto formalizzato per referente con assunzione -Almeno 20% di gare partecipate in più rispetto al 2016			Accordo con 11 cooperative Slittamento tempi per definizione figura e caratteristiche Fase avviata a dicembre 2018 da chiudersi a febbraio 2019 Figura ibrida e difficile da trovare sul mercato.
	Aggiornare la base sociale sul codice appalti e decreto correttivo	Organizzare evento formativo per la base sociale Realizzati formazione sia individuale che con le consorziate su temi quali gare, subappalti, rti per ufficio gare e per ufficio commesse	-2 giornata formazione dedicata	-Almeno 15 coop. Presenti			Realizzate due eventi formativi con n persone partecipanti in rappresentanza delle cooperative oltre al consorzio

Piano della qualità e ambiente 2019 - GENERAL CONTRACTOR

Processo	Caratteristiche chiave (obiettivi)	Indicatori	Modalità d'analisi	Target	Responsabilità	Risorse
General Contractor	Implementare il servizio	Definire organizzazione interna e perimetro sotto-aree Ufficio gare e Ufficio commesse Definizione competenze scavalco e necessità reciproche	Stesura di procedure interne Formalizzazione esterna dell'organizzazione		Responsabile area general contractor Responsabile Amministrazione Centrale	Risorse proprie

	Sviluppare accordo cooperative del verde	Passare ad un livello superiore dell'accordo cooperative verde Aumento delle co-partecipazioni e delle progettazioni erogate	-Manteni.to sottoscrizione accordi coop. verde -Incarico referente accordo coop. verde da selezionare ed inserirlo in pianta stabile -N° gare verde fatte ed aggiudicate	-Almeno 6 accordi sottoscritti -Contratto formalizzato per referente con assunzione -Almeno 20% di gare partecipate in più rispetto al 2016	Responsabile risorse umane	
	Aggiornare la base sociale sul codice appalti e decreto correttivo	Organizzare evento formativo per la base sociale Realizzati formazione sia individuale che con le consorziate su temi quali gare, subappalti, rti per ufficio gare e per ufficio commesse	-2 giornata formazione dedicata	-Almeno 15 coop. Presenti		
	Gestione procedure ISO verifica commesse	Conoscenza del sistema qualità e ambiente e delle procedure Raccolta dati ed analisi	Affiancamento in itinere Incarico a consulente esterno	Un passaggio per operatore con il direttore Un consulente esterno	Direttore Responsabile general contractor	Risorse proprie
	Monitorare gare	Monitorare andamento gare per conoscere il mercato e per orientare le scelte e le decisioni del consorzio Indicatori: tipologia di gara, percentuali vinte/perse/non partecipate e volumi	Registrazione quotidiana delle gare afferenti il consorzio di tipo A e di tipo b Report e Comunicazione periodica a tutte le cooperative delle gare prese in considerazione ed in corso e relativi esiti Redazione di report annuale in sedi di bilancio sociale	Comunicazioni periodiche	Responsabile General contratcor	Risorse proprie
	Monitorare segnalazioni	Tipologia di segnalazioni e rating delle stesse per risolvere e prevenire conseguenze	Registrazione regolare delle segnalazioni e della chiusura delle stesse Valutazione e verifica nel ripetersi degli eventi	Report semestrale Controllo sino a chiusura segnalazione	Responsabile ufficio commesse0	Risorse proprie

La formazione

VERIFICA PIANO ANNUALE DELLA FORMAZIONE E DELL'ADDESTRAMENTO - ANNO 2018 - AMMINISTRAZIONE CENTRALE

Figura professionale	Esigenza formativa	Periodo corso	Formatore	Verifica
Operatori Amministrazione centrale	Archiviazione digitale excel --access - adobe	Settembre - novembre	Da valutare	A causa di alcuni fattori non si è potuto procedere alla organizzazione di momenti formativi specifici mentre si è proceduto con autoformazione rispetto alla archiviazione digitale e alla fatturazione elettronica

Piano annuale della formazione e dell'addestramento - ANNO 2019 – AMMINISTRAZIONE CENTRALE

Figura professionale	Esigenza formativa	Periodo corso	Formatore
Operatori Amministrazione centrale	Archiviazione digitale	Giugno - Settembre	Da definire Necessità di uno spazio attrezzato
	Gestione Sistemi in Cloud		
	excel –access - adobe		

PIANO ANNUALE DELLA FORMAZIONE E DELL'ADDESTRAMENTO - ANNO 2018 - AREA LAVORO

Per il settore **Area Lavoro** nel 2018 sono stati promossi o partecipati da operatori CS&L consorzio sociale i seguenti incontri formativi e di aggiornamento che hanno visto la presenza degli operatori di CS&L e, in alcuni casi, di operatori dei servizi sociali dei Comuni, di altre organizzazioni partner di progetto o di Enti Accreditati facenti parte della rete operante nell'area dei servizi per l'occupazione.

CONTENUTO E FORMATORI	DURATA ore	Periodo	TARGET
Corso di alta formazione "Disability Manager e mondo della lavoro Università cattolica del Sacro cuore Milano	28	26-27 GENNAIO 23-24 MARZO 2018	coordinatori Area Lavoro CS&L
CORSO DI FORMAZIONE PER OPERATORI IPS sostegno all'impiego con la metodologia IPS (Individual Placement And Support) Relatori: dott. **Donato Piegari** e dott. **Vincenzo Trono**, Dipartimenti di Salute Mentale di Bologna e Rimini A cura di EUROLAVORO AFOLOVEST- ASS. IPSilon	21	4-5-6 GIUGNO 2018	Operatori equipe CS&L SISL LEGNANO
Normativa Regione Lombardia in materia di Tirocini lavorativi: TIROCINIO EXTRACURRICULARE DGR 17.01.2018, n. 7763 e del DDG 07/05/2018, n.6286 A cura del responsabile e dei coordinatori AreaLavoro CS&L	4	20 SETTEMBRE 2018	Operatori e ref. Amministrativi Area Lavoro CS&L

Piano annuale della formazione e dell'addestramento - ANNO 2019 – AREA LAVORO

Piano annuale della formazione e dell'addestramento previsto per gli operatori AREA LAVORO CS&L – anno 2019

Per il 2019 **AREA LAVORO CS&L** ha individuato come programma formativo rivolto agli operatori della mediazione socio lavorativa di CS&L , ma estendibile anche, in alcuni casi, ad operatori dei servizi sociali dei Comuni, dei servizi sociosanitari e di altre organizzazioni partner di progetto, il percorso **"Accademia di Disability Management".**

Accademia di Disability Management è un'azione di sistema promossa da ANMIL onlus e CE.SVI.P. Lombardia e partecipata, nella fase di progettazione del corso, di attivazione di focus group per l' analisi della domanda formativa e nella parte organizzativa da parte di operatori di CS&L consorzio sociale, partner del progetto.
E' finanziata da Città Metropolitana di Milano attraverso il Bando MI229 (EMERGO - Formazione degli operatori dei Servizi per il lavoro).

La modellizzazione dell'impianto del percorso di sarà oggetto di una "Guida alla Formazione degli Operatori delle Reti", che sarà diffusa a tutti gli enti accreditati e alle cooperative sociali che operano in Regione Lombardia.
Il percorso formativo del Progetto Accademia di Disability Management prevede per gli operatori CS&L la scelta di un Piano di Studi composto **da massimo 2 moduli di 16 ore l'uno da parte di ogni operatore. I moduli disponibili sono 9**

1. BILANCIO DI COMPETENZE: STRUMENTI E PRATICHE PER L'ORIENTAMENTO AL LAVORO
2. CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE
3. DIAGNOSI E STRUMENTI PER L'INSERIMENTO E IL MANTENIMENTO DEL LAVORO PER LA DISABILITÀ PSICHICA
4. INVALIDITÀ E LAVORO: CERTIFICAZIONE, RELAZIONE CONCLUSIVA, RESIDUE CAPACITÀ, ISCRIZIONE AL CPI, IL MEDICO DEL LAVORO
5. LEGGE 68/99 E LEGISLAZIONE IN MATERIA DI DISABILITÀ
6. MARKETING SOCIALE: PROGETTARE LA SENSIBILIZZAZIONE NELLE AZIENDE, NELLE SCUOLE E NELLE ISTITUZIONI
7. TECNICHE DEL COLLOQUIO PER L'INSERIMENTO LAVORATIVO DEL DISABILE: RACCOLTA DI INFORMAZIONI, COMUNICAZIONE, GESTIONE DELLA RELAZIONE
8. I DISTURBI DELLO SPETTRO AUTISTICO E LA GESTIONE DELL'INSERIMENTO LAVORATIVO
9. LA MANUTENZIONE DELL'OPERATORE: IL CONTRASTO AL BURNOUT E L'IMPORTANZA DELLA SUPERVISIONE

È stato possibile presentare le candidature e predisporre il "Piano di Studi" entro il giorno 08/02/2019.

I corsi si terranno tra marzo e maggio 2019.

GENERAL CONTRACTOR

VERIFICA PIANO ANNUALE DELLA FORMAZIONE E DELL'ADDESTRAMENTO - ANNO 2018

Figura professionale	Esigenza formativa	Periodo corso	Formatore	verifica
Operatori General Contractor - Ufficio gare e Ufficio commesse Coinvolgimento cooperative consorziate	1) Corso per approfondire la partecipazione alle gare d'appalto: - subappalto/avvalimento -SOA categorie scorporabili - Raggruppamenti temporanei e requisiti - aggiornamento dlgs 50/16 e linee guida 2) corso per gestione commesse: RTI e parasociali	Luglio 2018 Ottobre 2018	Telemat DBinformation Corsi in house o presso sede DBInforamtion	Corsi realizzati in data 19.09.2018 ed in data 03.10.2018

Operatori General Contractor - Ufficio gare e Ufficio commesse	3) corsi individuali: - master sul management di gestione della gara - come gestire lo stress da gara 4) corso gestione piattaforme ecologiche per nuovo appalto cem Ambiente	Novembre 2018	Presso sede DbInformation	3 Il master è stato rinviato al 2019 e Il corso "Come gestire lo stress da gara" non è stato realizzato 4 Il corso Piattaforme ecologiche è stato seguito nel mese di ottobre 2018

Piano annuale della formazione e dell'addestramento - ANNO 2019

Figura professionale	Esigenza formativa	Periodo corso	Formatore
Operatori General Contractor - Ufficio gare e Ufficio commesse Coinvolgimento cooperative consorziate	Corso per approfondire le modifiche al codice degli appalti a seguito del decreto sblocca cantieri Gare d'appalto e conseguenze penali per i legali rappresentanti corsi individuali: Corso per predisposizione offerta economica e predisposizione delle giustifiche Master sul management di gestione della gara	Luglio 2019 Settembre 2019 Ottobre 2019 Gennaio – maggio 2019	Telemat DBinformation Corsi in house o presso sede DBInforamtion
Operatori General Contractor - Ufficio gare e Ufficio commesse Coinvolgimento cooperative consorziate	Condivisione capacità, competenze, esperienza e potenzialità per settori Settore pulizie Settore edile Settore cooperative tipo A	Marzo – Ottobre 2019	In proprio
Operatori General Contractor - Ufficio gare e Ufficio commesse Coinvolgimento cooperative consorziate	Corsi individuali: - master sul management di gestione della gara Corso gestione office365/Onedrive	Febbraio – marzo 2019 Maggio 2019	Presso DbInformation e con webinar In sede con consulente IT

Il General Contractor

L'**Area General Contractor** comprende

- ⇨ l'Area dei servizi assistenziali, socio educativi/socio-sanitari rivolti a **minori, disabili, anziani, giovani e adulti in condizione di disabilità, fisica e/o psichica, giovani e adulti in situazione di grave emarginazione e difficoltà, adulti migranti** erogati dalle Cooperative Sociali di Tipo A
- ⇨ l'Area dei servizi finalizzati all'inserimento lavorativo ovvero servizi di **manutenzione del verde, pulizia edifici, gestione piattaforme ecologiche, manutenzione edifici e strade, manutenzione impianti, custodia e guardiania di spazi ed edifici pubblici e servizi cimiteriali** erogati dalle Cooperative Sociali di tipo B

CS&L Consorzio Sociale sviluppa attività di General Contracting ossia acquisisce e gestisce contratti di erogazione di servizi e lavori in nome proprio e per conto delle cooperative consorziate con l'obiettivo di rafforzare e sostenere l'attività delle realtà aderenti, supportandole ed affiancandole nella preparazione di gare d'appalto, nell'acquisizione di commesse e sviluppo di progetti, nella gestione e monitoraggio degli stessi e nello sviluppo di sinergie e condivisione di buone pratiche.

Procedure di gara – Anno 2018
Analisi delle gare
L'obiettivo principale del General Contractor è l'acquisizione di commesse di lavoro attraverso procedure di gare pubbliche d'appalto. Per cercare di rispondere in modo più efficace alle esigenze del mercato (sempre meno servizi/lavori vengono assegnati alle Cooperative sociali tramite affidamento diretto), durante il 2018, il General Contractor ha proceduto alla riorganizzazione interna, così come pianificato negli anni precedenti.

Durante il 2018, la separazione interna delle funzioni tra gare e commesse, ha consentito all'Ufficio Gare di continuare e razionalizzare l'attività di analisi della partecipazione e predisposizione delle offerte delle cooperative B e di estendere l'analisi anche alle procedure delle cooperative di tipo A. Le nuove modalità di raccolta ed archiviazione dei dati relativi alle procedure delle cooperative di tipo A non permettono un confronto con i dati degli anni precedenti, confronto che sarà possibile a partire dal 2019.

L'analisi delle gare prende in considerazione dati ed informazioni rispetto a tutte le tipologie di procedura (gare aperte, ristrette, negoziate, riservate, senza bando, MDI e IDM…) e le richieste di offerta per affidamenti diretti oltre ai rinnovi e/o ri-affidamenti delle commesse.

Complessivamente sono state analizzate 346 gare e si è partecipato a 172, pari al 49.71% del totale. Per entrambe le tipologie di cooperative rimane alta la percentuale di gare alle quali non si è partecipato. Le cooperative di tipo A risultano molto meno attive dal punto di vista del numero sia di procedure analizzate, 21% rispetto alle cooperative B, sia di procedure partecipate, 19% rispetto alle cooperative B. Si riscontra infatti una maggiore difficoltà a coinvolgere le cooperative di tipo A nell'analisi delle gare e una maggiore complessità gestionale nella partecipazione alle gare a titolarità consortile; tali cooperative prediligono la partecipazione in forma autonoma.

Analisi delle gare – cooperative di tipo B
Al 31 dicembre 2018 l'Ufficio Gare ha preso in esame un totale di 271 procedure, con un incremento del 36% rispetto al 2017. Dopo una prima analisi delle tempistiche e della fattibilità economica, l'Ufficio ha proposto alle cooperative B consorziate di parteciparvi, basandosi sui seguenti criteri di scelta indicati anche in seno alle procedure di qualità:

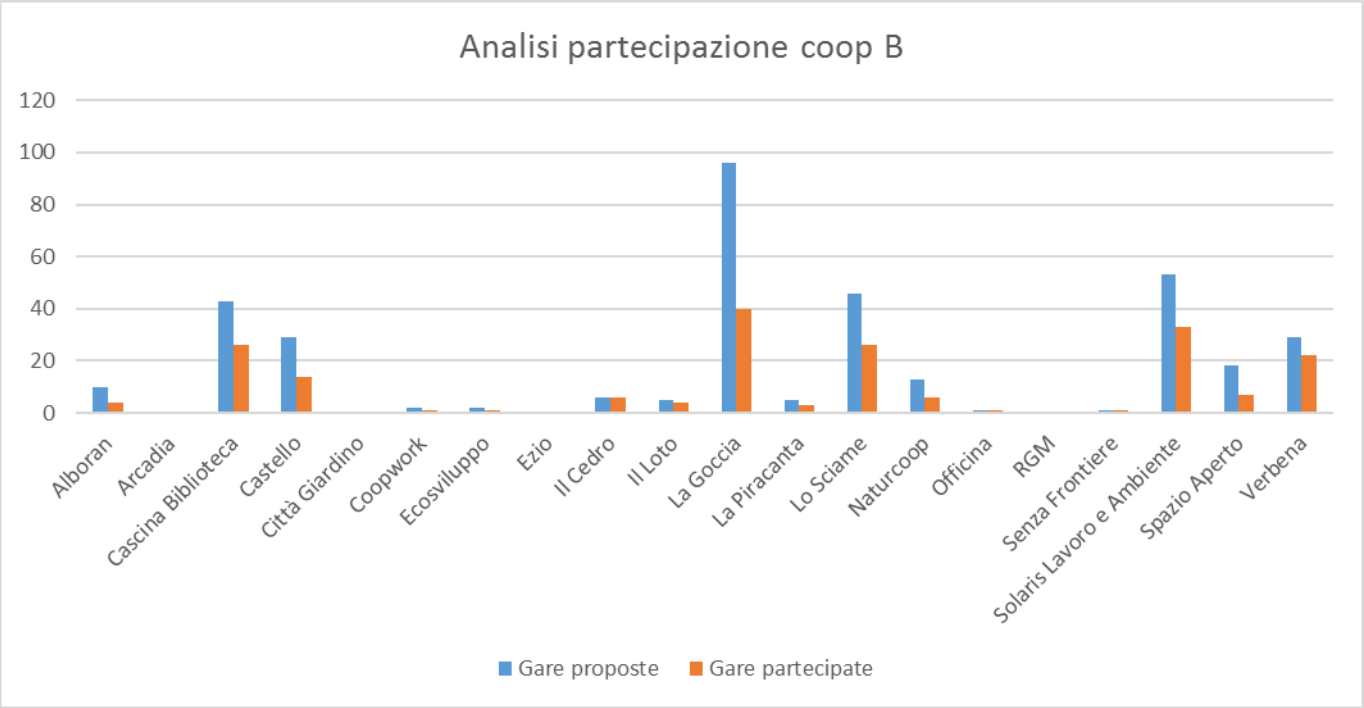
- corrispondenza con le attività svolte dalle cooperative,
- presenza attiva sul territorio,
- contiguità territoriale,
- capacità operativa e rispetto dei limiti e dei requisiti imposti dalla documentazione di gara.

Le cooperative hanno valutato di partecipare a 139 procedure per una percentuale di oltre il 51% delle gare analizzate. In termini economici il totale delle procedure analizzate supera il valore di 87 milioni di Euro mentre le gare a cui si è effettivamente partecipato equivalgono a più di 39 milioni di Euro. Tale diminuzione è dovuta in parte all'importo delle gare segnalate direttamente alle cooperative che ammontano a quasi 5 milioni di Euro. Rimane ancora alta la percentuale di procedure alle quali le cooperative non hanno partecipato (49%) nonostante ci sia stato un incremento della partecipazione pari al 26%.

Nel 2018 si è iniziato a segnalare direttamente alle cooperative le procedure ritenute di loro interesse, al fine di incentivare e facilitare la partecipazione; tale attività è stata incrementata e standardizzata nella seconda parte dell'anno a seguito della sottoscrizione dell'accordo tra le cooperative B che si occupano di manutenzione del verde, c.d. DTC verde.

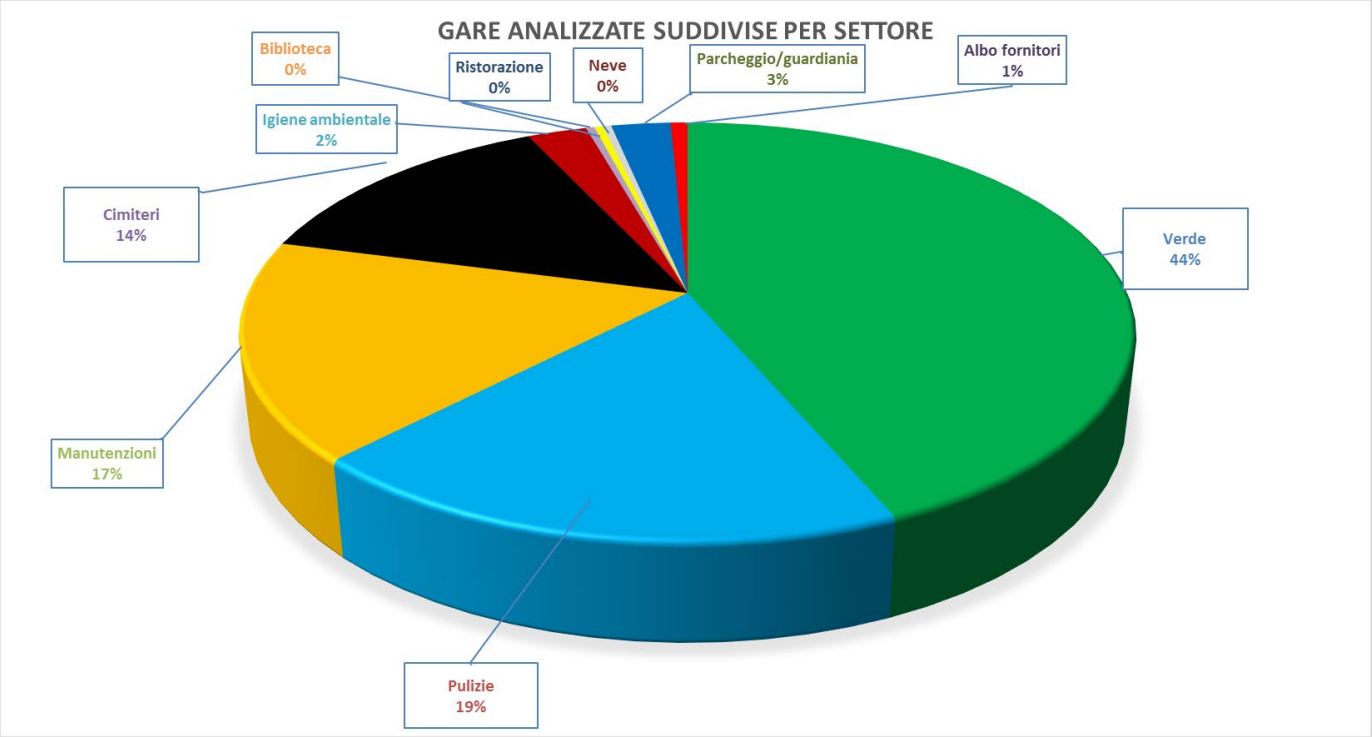
Una quota rilevante delle procedure è ricoperta dalle Manifestazioni d'interesse (MDI) e dalle Indagini di Mercato (IDM), che equivalgono al 37% delle procedure alle quali si è partecipato.
In seguito all'introduzione del nuovo Codice Appalti con il D. Lgs 50/2016 e il successivo correttivo del 2017, le Stazioni Appaltanti hanno fatto sempre più ricorso a MDI e IDM. Si sottolinea quindi l'importanza di sostenere e promuovere la partecipazione delle cooperative consorziate a queste procedure al fine di incrementare le possibilità di invito alle successive procedure negoziate e le conseguenti probabilità di vittoria. A fine 2018 CS&L è stato invitato al 45% delle MDI e IDM presentate.

Nel totale delle gare partecipate, escludendo le MDI e le IDM, le procedure vinte sono il 25% mentre le perse raggiungono il 69% (comprese n.2 gare dalle quali siamo stati esclusi). Il 6% residuale è determinato da n.2 gare revocate dalla Stazione Appaltante, n.1 gara sospesa (in attesa di riedizione) e n.2 gare inviate di cui non è ancora stato reso pubblico l'esito.



Come evidenziato dal grafico sopra riportato, tutte le cooperative B del Consorzio, in attività, sono state interpellate dall'Ufficio Gare per la partecipazione alle procedure ritenute interessanti.
Solo una cooperativa attiva non è stata mai coinvolta, mentre 16 cooperative hanno partecipato in media al 63% delle gare proposte, registrando un lieve incremento percentuale rispetto all'anno precedente.

Considerando il totale delle procedure di gara analizzate, le Stazioni Appaltanti interpellate sono state 164, contro le 116 del 2017, si è quindi allargato il territorio di lavoro anche in seguito all'adesione al consorzio delle cooperative del Varesotto (Arcadia, Il Loto, Naturcoop, Officina) che si occupano prevalentemente di manutenzione del verde pubblico.



Il grafico, di cui sopra, mostra la ripartizione dei settori commerciali in cui si suddividono le gare analizzate. Da notare in primis un aumento dei settori di analisi delle gare: rispetto al 2017 si è cercato di incentivare la partecipazione anche nei seguenti settori: servizi bibliotecari, gestione di parcheggi e guardiania, spazzamento neve e ristorazione.

Il 19% delle gare prese in esame sono state nel settore delle pulizie, il 14% nei servizi cimiteriali ed il 17% nei servizi/lavori di manutenzione (generale, edile, impianti…); in questi due ultimi settori si è registrato un incremento tra il 4% e il 5% rispetto al 2017.
Per quanto riguarda il settore delle manutenzioni edili tale aumento è conseguente ad un maggiore interesse dimostrato da parte delle cooperative coinvolte (Spazio Aperto, Solaris Lavoro e Ambiente, Cascina Biblioteca, Lo Sciame La Goccia) ed è stato possibile anche in seguito all'ottenimento della certificazione SOA OG1 Class. III bis che ha permesso di approcciare un numero maggiore di procedure e per importi più elevati.
A fronte di ciò, per il 2019, si è deciso di organizzare una serie di incontri tra le cooperative operanti nel settore edile-manutentivo per scambiarsi informazioni, competenze, know-how e best practices. L'obiettivo è quello di strutturare ed aumentare la partecipazione a questa tipologia di gare, in quanto molto numerose.

Evidente è la prevalenza di procedure per servizi di manutenzione del verde pubblico, che nonostante una diminuzione in termini percentuali, dal 54% nel 2017 al 44% nel 2018, sono invece aumentate in termine numerici: sia le gare analizzate, da 107 a 119, sia le gare alle quali si è partecipato, da 69 a 77, per un incremento pari al 12%.
Le cooperative impegnate in questi servizi hanno deciso nel 2017 di costituire una Direzione Tecnico-Commerciale (DTC) di settore con l'obiettivo di aumentare le opportunità di acquisizione delle commesse attraverso gare d'appalto. Le cooperative neo-consorziate Arcadia, Il Loto, Naturcoop e Officina hanno aderito all'accordo.
Fino al 31.12.18 il ruolo di progettista e referente tecnico è stato ricoperto dal responsabile del settore verde della cooperativa La Goccia, Luca Gastoldi; impegnato per 10 ore/settimana presso il GC del Consorzio.
Per il 2019 è previsto un processo di selezione di un referente tecnico impegnato full-time nello svolgimento di tale mansione.
Nel rispetto del regolamento interno alla DTC, CS&L partecipa solo a procedure aperte, negoziate che abbiano un importo superiore a € 100.000,00 all'anno, oltre alle RDO ad invito diretto. Il consorzio non è quindi più coinvolto nella partecipazione alle MDI/IDM, ma nonostante ciò il numero di procedure partecipate in questo settore è comunque aumentato.

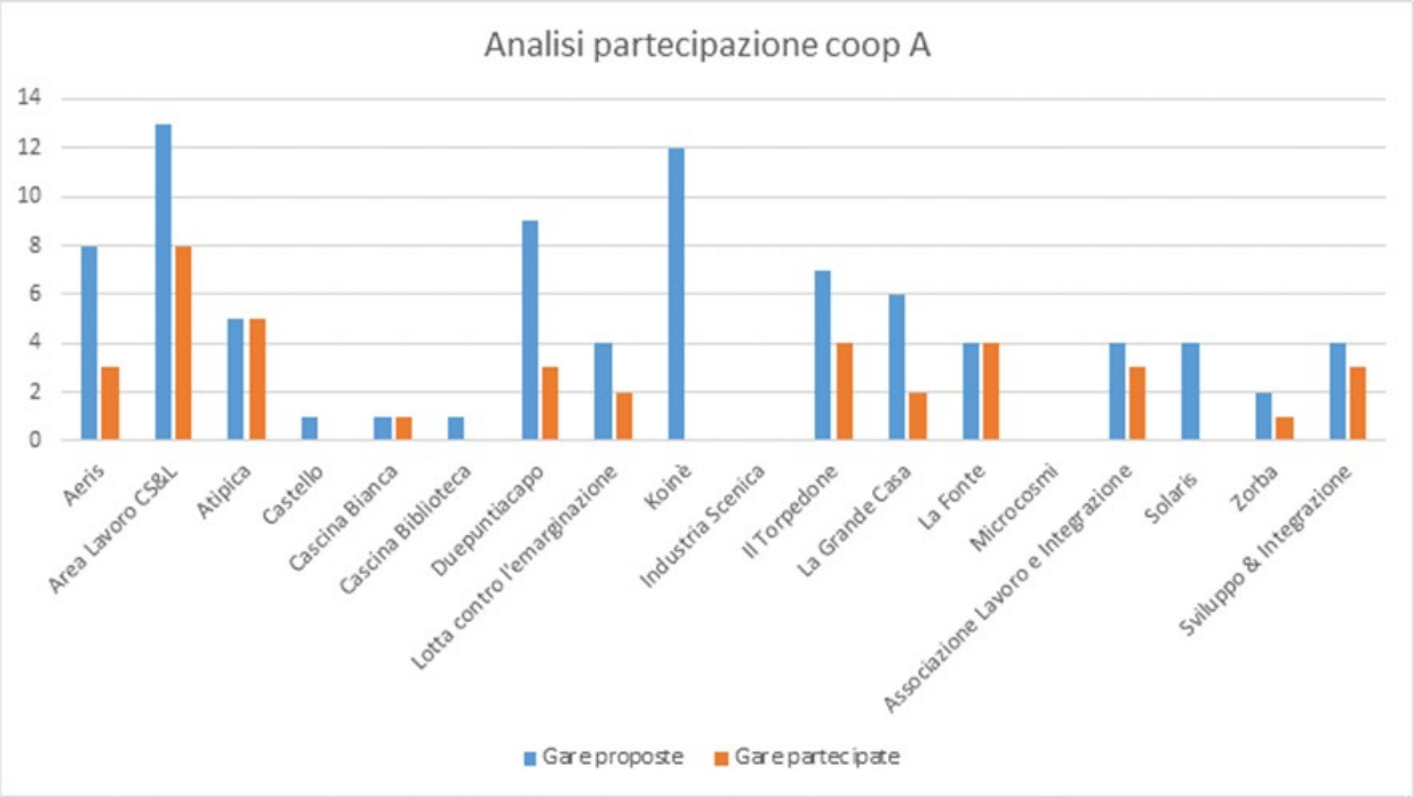
Analisi delle gare – cooperative di tipo A

Al 31 dicembre 2018 l'Ufficio Gare ha preso in esame un totale di 75 procedure e le cooperative hanno valutato di partecipare a 33 gare per una percentuale di circa il 44%. In termini economici il totale delle procedure analizzate supera il valore di 69 milioni di Euro mentre le gare a cui si è effettivamente partecipato equivalgono a poco più di 12,5 milioni di Euro. Rimane ancora alta la percentuale di procedure alle quali le cooperative non hanno partecipato (56%) e soprattutto l'importo equivalente di oltre 56 milioni di Euro.

Una quota rilevante delle procedure è ricoperta dalle Manifestazioni d'interesse (MDI) e dalle Indagini di Mercato (IDM), che equivalgono al 33% delle procedure alle quali si è partecipato.
In seguito all'introduzione del nuovo Codice Appalti con il D. Lgs 50/2016 e il successivo correttivo del 2017, le Stazioni Appaltanti hanno fatto sempre più ricorso a MDI e IDM. Si sottolinea quindi l'importanza di sostenere e promuovere la partecipazione delle cooperative consorziate a queste procedure al fine di incrementare le possibilità di invito alle successive procedure negoziate e le conseguenti probabilità di vittoria. A fine 2018 CS&L è stato invitato al 64% delle MDI e IDM presentate.

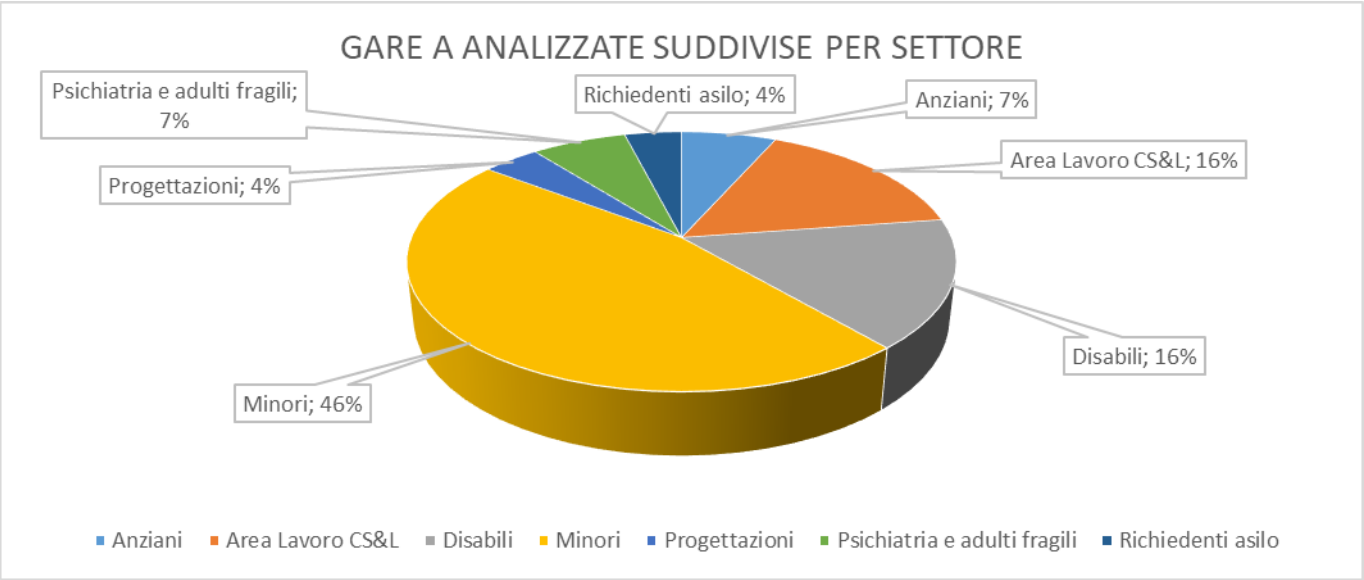
Nel totale delle gare partecipate, escludendo le MDI e le IDM, le procedure vinte e perse si attestano entrambe al 33%. Una sola gara è stata sospesa e si è in attesa del protocollo d'intesa tra Comune Cambiago e Istituto Comprensivo Gessate.

Le gare aperte sono in percentuale maggiore, 42%, rispetto al totale: le Stazioni Appaltanti prediligono questa tipologia di gara perché nei settori di intervento delle cooperative di tipo A gli operatori economici che partecipano sono quasi esclusivamente cooperative sociali e vi sono quindi minori necessità di scrematura e selezione degli invitati. Non vi è quindi una reale apertura ai diversi competitor, a differenza di quanto accade nei settori di attività delle cooperative di tipo B, poiché la gestione dei servizi sociali è demandata quasi integralmente a soggetti del Terzo Settore.



Come evidenziato dal grafico sopra riportato, tutte le cooperative A del Consorzio sono state interpellate dall'Ufficio Gare per la partecipazione alle procedure ritenute interessanti, ad eccezione di Industria Scenica che si è consorziata a CS&L a fine anno.
Come riportato in premessa, la maggiore difficoltà di coinvolgere le cooperative A nella partecipazione alle gare si concretizza in un rapporto medio tra gare proposte e gare partecipate del 42%. Cinque cooperative non hanno partecipato ad alcuna delle 18 procedure proposte, mentre 11 cooperative hanno partecipato in media al 65% delle gare proposte.

Considerando il totale delle procedure di gara analizzate, le Stazioni Appaltanti interpellate sono state 50, in un territorio relativamente ristretto.



Le gare che hanno come target di utenti le persone disabili oppure come oggetto l'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati si attestano entrambe al 16%. Le gare per i servizi SIL vengono partecipate direttamente dal Consorzio tramite l'Ufficio interno di Area Lavoro, che ne cura la progettazione tecnica e la predisposizione dell'offerta economica.

Il settore di maggiore peso è relativo ai minori, anche per il grande spettro di servizi ad essi dedicati, che occupa oltre il 46% del totale delle gare partecipate.

Oltre a quanto descritto finora, il GC durante tutto il 2018 ed ancora oggi, si è messo a disposizione delle consorziate fornendo servizi ulteriori quali informazioni, consulenze normative, pareri legali e novità legislative in merito alla partecipazione alle diverse procedure, alla corretta documentazione da produrre, al subappalto e all'avvalimento; anche per procedure esperite direttamente dalle cooperative e non di interesse consortile.
Per rendere omogenea la documentazione e le conoscenze sulle gare d'appalto, il GC si è preso carico dell'organizzazione di vari corsi di formazione in sede attraverso TELEMAT con due corsi a settembre e ottobre 2018.

Il potenziamento dell'Ufficio Gare, con l'arrivo di una nuova figura amministrativa a fine 2017, ha permesso una razionalizzazione della raccolta dei dati generali delle cooperative, utilizzati per preparare i documenti amministrativi in vece delle cooperative consorziate. Questo metodo di lavoro ha permesso di velocizzare le tempistiche di predisposizione della documentazione amministrativa, di sgravare le risorse amministrative delle cooperative di una parte di lavoro e di aumentare il numero di procedure analizzate e partecipate. L'inserimento in organico della responsabile dell'ufficio commesse a fine 2018, oltre a completarsi la riorganizzazione dell'ufficio General contractor, ha permesso al Consorzio di presidiare con maggior attenzione e presenza le commesse in modo particolare quelle più articolate

Area Servizi socio educativi assistenziali gestiti dalle cooperative di tipo A

Nel 2018 il fatturato del settore TIPO A è cresciuto del 3,48%.
A differenza dei precedenti anni, l'incremento è stato più contenuto in quanto (a seguito delle nuove politiche relative all'immigrazione) si è verificata una diminuzione degli ospiti accolti nelle strutture delle Cooperative e quindi del relativo fatturato, nonché si sono concluse (a fine anno 2017 e nel corso del 2018) delle importanti commesse di tipo educativo ed assistenziale.
Le altre commesse di tipo A hanno avuto, in parte, un consolidamento del fatturato, dovuto all'erogazione del servizio sull'intera annualità, e in parte un incremento delle attività (in particolare segnaliamo i servizi educativi e psicopedagogici di Offertasociale, il servizio di tutela minori dell'Ambito di Seregno, il servizio di assistenza domiciliare dell'Ufficio di Piano Ambito Distrettuale 5

di Melzo e il servizio di accoglienza di persone senza fissa dimora per il Comune di Milano) che ha prodotto maggior ricavi.

Anche per l'anno 2018 si confermano quali principali aree di riferimento per CS&L quella dei minori, nei diversi contesti (Assistenza Scolastica, Assistenza Domiciliare, Tutela Minori) e l'area migranti (CAS e progetti SPRAR). In termini di fatturato seguono l'area della disabilità ovvero la gestione dei CDD, l'area della psichiatria ed il settore anziani.

Di seguito i valori di fatturato per area e servizi:

SERVIZI INDIRETTI "A"		**2016**	**2017**	**2018**
Area	**Servizi**	**15.101.893,43**	**16.737.242,02**	**17.319.169,16**
Area Richiedenti asilo	Accoglienza Rifugiati	3.854.774,00	4.686.376,49	5.012.252,31
Area Minori	Servizi Educativi	432.197,65	437.753,12	245.732,22
	Gestione CAG	299.825,37	283.761,23	292.983,66
	Centri Estivi	----------	22.729,00	20.650,00
	Assistenza Domiciliare	4.805.102,92	5.254.899,17	----------
	Assistenza Domiciliare Minori	----------	----------	95.408,00
	Assistenza Domiciliare Disabili	----------	----------	7.508,22
	Assistenza Scolastica/Pedagogica	----------	----------	5.556.402,98
	Assistenza Scolastica Handicap	222.280,74	126.381,65	65.683,19
	Tutela Minori	1.440.332,84	1.591.792,03	1.494.175,39
Area Disabilità	Gestione Centri Diurni	2.726.725,23	2.815.266,29	2.899.027,56
Area Psichiatria e Adulti fragili	Servizio Riabilitazione Quota Sociale	7.038,08	7.018,39	1.249,86
	Servizi Riabilitativi	362.483,95	456.963,25	435.453,99
	Senza fissa dimora		132.519,25	316.283,74
Area Anziani	Servizio domiciliare SAD	484.232,98	461.512,25	444.489,07
	Centro Diurno Integrato	192.495,88	186.288,06	160.668,65
	Centro residenziali anziani	204.984,60	204.984,60	204.984,60
Progettazioni complesse	Filanda	69.419,19	68.997,24	66.215,72

Con riferimento agli importi dell'anno 2018, si è proceduto ad indicare in maniera differenziata i servizi di assistenza domiciliare e i servizi di assistenza scolastica/pedagogica per rendere più evidente la tipologia di servizio e che meglio rispetta le attività erogate.

Al valore complessivo del settore tipo A (indicato nella precedente tabella) vanno aggiunti i finanziamenti su progetto SPRAR e altri contributi.

Altri ricavi del General Contractor		**2016**	**2017**	**2018**
Contributi su progetti per stranieri	Progetti Sprar	332.880,90	383.810,00	194.000,00
Contributi altri progetti	Discobus, Cambiago Nidi, etc		88.395,83	3.471,37

Le cooperative che gestiscono le commesse di tipo A, sebbene al loro interno eroghino servizi in più ambiti, tramite il Consorzio hanno definito per consuetudine i settori nei quali operare. Ciò non è vincolante per le commesse future, ma solo una traduzione di quanto avvenuto nel corso degli ultimi anni.

Le principali commesse concluse nell'anno 2018 sono:

Comune di Agrate – Gestione asilo nido comunale
Comune di Cambiago – Gestione CDI
Azienda Speciale dei comuni IPIS - Com. di Cormano – Servizio di Assistenza domiciliare
Comune di Opera – Assistenza e integrazione per alunni diversamente abili
Comune di Varedo - Gestione servizi educativi c/o nido

Le nuove commesse aggiudicate nel corso dell'anno 2018 sono:

Comune di Pioltello - Lotto 3 - Periferie al centro: Coesione sociale
Comune di Pioltello - Supporto tecnico specialistico per la realizzazione delle azioni Periferie al Centro

I committenti del consorzio, nell'anno 2018, sono stati**:**

ASST Valle Olona
ASST Grande Ospedale Metropolitano Niguarda
ASC Offerta Sociale
Azienda Speciale dei comuni IPIS - Com. di Cormano
Comune di Agrate Brianza
Comune di Cambiago
Comune di Cassano d'Adda
Comune di Cologno Monzese
Comune di Melzo
Comune di Milano
Comune di Monza
Comune di Opera
Comune di Pioltello
Comune di Seregno e Ufficio di Piano
Comune di Varedo
Prefettura di Milano
Prefettura di Monza Brianza
Ufficio di Piano Distretto 4 c/o Comune di Cernusco Sul Naviglio
Ufficio di Piano Distretto 5 c/o Comune di Melzo

Area Servizi e Lavori delle cooperative di tipo B finalizzati all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate

Le commesse gestite dalle cooperative di tipo B nel 2018 hanno subito una contrazione a livello di fatturato pari al 10,29%.

Le principali riduzioni di ricavi, rispetto al 2017, si sono verificate nei settori della gestione del verde e delle pulizie, rispettivamente del 25,88% e del 26,64%. Con un'incidenza minore in termini di valori assoluti, anche il settore dei servizi vari e manutenzioni ha visto un calo della metà del fatturato.

Le principali commesse concluse nell'anno 2018 che non sono state ri-aggiudicate sono:

Comune di Melzo - Manutenzione del verde
Asst Pini - Manutenzione del verde
Comune di Trezzano Sul Naviglio – Servizio di pulizia
Comune di Bovisio Masciago – Servizio di pulizia

Gli elementi che vanno ad influire sulla partecipazione alla procedura di gara e/o determinare la mancata aggiudicazione di una commessa, possono essere:

- Mancanza dei requisiti di partecipazione (es. l'appalto di manutenzione del verde del Comune di Melzo);
- Valutazione economica, pre-gara, ritenuta non vantaggiosa (è il caso dell'appalto di pulizie del Comune di Trezzano sul Naviglio);
- Per il principio della rotazione degli affidamenti, gli enti committenti invitano altri soggetti alla procedura (es. alla gara indetta dalla Asst Pini, ha partecipato direttamente la consorziata affidataria del servizio anziché il Consorzio);

- Assegnazione di un punteggio nell'offerta tecnica e/o economica inferiore ad altri partecipanti alla procedura (es. appalto del Comune di Bovisio Masciago – Servizio di pulizia).

Le nuove commesse aggiudicate nel corso dell'anno 2018 sono:

Comune di Montanaso Lombardo – Manutenzione del verde
Comune di Ossago Lombardo – Manutenzione del verde
Comune di Pioltello – Minuto mantenimento
Comune di Rescaldina - Manutenzione del verde
Comune di Seregno - Custodia e assistenza strutture culturali
Unione di Comuni Lombarda "Adda Martesana" per Comune di Bellinzago – Manutenzione del verde
CEM Servizi Srl - Rimozione rifiuti strade provinciali

Rispetto alle commesse già in essere, in particolare nel settore di gestione dei rifiuti, rileviamo un aumento del fatturato (11,90%) dovuto all'ampliamento del servizio di gestione delle Piattaforme Ecologiche e Centri di Raccolta (aggiudicazione nuova gara iniziata ad ottobre 2018) e alla nuova contrattualizzazione del servizio di pulizia manuale e vuotatura cestini (gara espletata nel 2017 ma avviata a giugno 2018).

Il turn-over delle commesse (alcune perse, altre acquisite) fa parte del naturale decorso degli appalti, solo che nell'anno 2018 questa rotazione non ha garantito la stabilità dei ricavi (gli appalti conclusi, nel 2018 e nel 2017 a fine anno, sono stati economicamente più rilevanti di quelli acquisiti).

Di seguito i valori di fatturato per area/settore

SERVIZI INDIRETTI "B"	**2016**	**2017**	**2018**
	6.713.910,79	**6.756.417,84**	**6.061.366,26**
Gestione del Verde	2.189.716,64	2.374.603,23	1.760.036,71
Pulizie	1.357.606,89	1.140.854,94	836.938,86
Gestione Piattaforme e Rifiuti	2.310.744,63	2.568.733,16	2.874.415,92
Guardiania / Ricevimento	64.849,38	71.335,13	109.062,44
Servizi vari - diversi	277.657,41	149.676,16	65.822,86
Interventi diversi	16.475,76	---	8.790,97
Manutenzioni	496.860,08	451.215,22	406.298,60

I committenti del consorzio, nell'anno 2018, sono stati:

ASSAB (Azienda Speciale Servizi Agrate Brianza)
ASC Offerta Sociale
Cem Ambiente Spa
Cem Servizi Srl
Comune di Agrate Brianza
Comune Bovisio Masciago
Comune di Cavenago B.za
Comune di Cassano d'Adda
Comune di Cesano Maderno
Comune di Cormano
Comune di Gessate
Comune di Locate Triulzi
Comune di Mediglia
Comune di Melzo
Comune di Monza
Comune di Montanaso Lombardo
Comune di Opera
Comune di Ossago Lodigiano
Comune di Pessano con Bornago
Comune di Peschiera Borromeo
Comune di Pieve Emanuele
Comune di Pioltello
Comune di Pozzo d'Adda
Comune di Rescaldina
Comune di Seregno
Comune di Sesto San Giovanni
Comune di Trezzano sul Naviglio
Comune di Vignate
Comune di Vimercate
Consorzio Villa Reale e Parco di Monza
Prime Terre di Brianza - Com. di Lesmo
Unione dei comuni Lombarda "Adda Martesana" per Comune di Bellinzago
Unione dei comuni Lombarda "Adda Martesana" per Comune di Liscate

Risultati del General Contractor anno 2018

L'insieme dei risultati del servizio di General Contractor nell'anno 2018 mostra una riduzione di € 113.124,44 di euro rispetto al 2017. Nel 2018 si è interrotto il trend di crescita degli ultimi anni, sebbene il fatturato nel suo complesso risulti stabile.

Il **fattore economico**: il fatturato relativo al General Contractor ha avuto nel 2018 una riduzione dello 0,48%

Tipo di ricavo	Anno 2016		Anno 2017		Anno 2018	
Ricavi produzioni servizi indiretti "A"	15.101.893,43	69,22%	16.737.242,02	71,24%	17.319.169,16	74,08%
Ricavi produzioni servizi indiretti "B"	6.713.910,79	30,78%	6.756.417,84	28,76%	6.061.366,26	25,92%
Fatturato totale General Contractor	21.815.804,22	100,00%	23.493.659,86	100,00%	23.380.535,42	100,00%

Il **fattore coinvolgimento socie**: il numero delle cooperative socie coinvolte nella gestione delle commesse (in linea con gli anni precedenti) è:

- Cooperative di tipo A: n. 11 cooperative e n. 1 associazione
- Cooperative di tipo B: n. 13 cooperative

Di cui una cooperativa socia di tipo A + B gestisce sia attività di tipo A che di tipo B.

Con il mese di settembre 2018 il general contractor ha acquisito un'ulteriore risorsa per la strutturazione dell'ufficio commesse con l'assunzione della Sig.ra Agnelli Sara.

GESTIONE DIRETTA

AREA LAVORO CS&L

Il macrosettore della **gestione diretta** comprende servizi e progetti gestiti direttamente dal Consorzio, con proprio personale ed è costituito principalmente dall' "**Area Lavoro"**: progetti e servizi per l'integrazione socio-lavorativa di persone svantaggiate

Area Lavoro è il settore di CS&L che realizza **interventi per l'integrazione lavorativa di persone svantaggiate** in stretta collaborazione con i servizi sociali e territoriali.
E' costituita da un team di operatori con professionalità diverse, specializzati nella mediazione socio-lavorativa tra soggetti socialmente deboli ed imprese.
Area Lavoro nasce nei primi anni 90' e ha sviluppato la propria esperienza all'interno dei consorzi Lavorint e Cascina Sofia. Nel 2002 le attività di Area Lavoro si sono ulteriormente consolidate grazie all'unione dei due consorzi che hanno dato vita a CS&L.
Con il suo operato Area Lavoro mira a:

- Affermare diritti e promuovere l'integrazione sociale e lavorativa dei soggetti socialmente più deboli;
- Sviluppare l'autonomia delle persone;
- Attivare sinergie e reti con i servizi sociali e le aziende;
- Diffondere la cultura del diritto all'occupazione e la cultura della responsabilità sociale nel mondo del lavoro.

Certificazione e Accreditamento

A partire dal 2008 l'Area Lavoro CS&L è **certificata ISO 9001:2000** per la "gestione dei servizi di orientamento ed accompagnamento al lavoro di persone svantaggiate". La procedura di qualità garantisce che le attività realizzate seguano un metodo di lavoro che esplicita i passaggi fondamentali di un percorso di inserimento lavorativo e che utilizza alcuni strumenti specifici per facilitare la verifica delle azioni e la comunicazione tra i soggetti coinvolti.

A partire dal dicembre 2009 l'Area Lavoro di CS&L ha ottenuto l'**accreditamento per l'erogazione dei servizi al lavoro** (ex art. 13 della L.R. 22/2006) con conseguente iscrizione all'Albo Regionale degli operatori accreditati.

SERVIZI, PROGETTI, DOTI LAVORO

Le forme di intervento maggiormente utilizzate sono:

- ☆ I **servizi per l'inserimento lavorativo**
- ☆ I **progetti di inserimento lavorativo**
- ☆ Erogazione di servizi attraverso i sistemi **Dote Lavoro**

I SERVIZI per l'inserimento lavorativo (SIL o SISL) sono servizi continuativi e istituzionalizzati con un mandato specifico per l'inserimento lavorativo di soggetti disabili, fragili o a rischio di emarginazione. Committenti di questi servizi sono di solito i comuni, in forma singola o associata.

Area Lavoro ha gestito diversi servizi per l'inserimento lavorativo, tra cui:

- 2003-2009: **SISL** dei Comuni di **Cinisello Balsamo, Sesto San Giovanni e Cologno Monzese**;
- 2004-2009: **SISL** dei **Comuni di Paderno Dugnano e Novate Milanese;**

- 2009-2016: **SISL dei 6 Comuni del Nord Milano**: Cinisello Balsamo, Sesto San Giovanni e Cologno Monzese, Paderno Dugnano, Cormano, Bresso (committente AFOL Nord Milano).
- 2004-2015: progetto **R.P.S.** (Reddito di Promozione Sociale) per conto dei 9 comuni del piano di zona di Cernusco sul Naviglio;
- 2006-2018: **SISL (Servizio Integrazione Socio-Lavorativa)** dei 10 Comuni dell'**Ambito di Legnano** (committente azienda sociale consortile SO.LE.).

Attualmente sono in gestione i seguenti servizi per l'inserimento lavorativo:

- da giugno 2015 ad oggi: **SAIL (Servizio Accompagnamento e Inserimento socio-Lavorativo)** per conto dei 9 comuni dell'Ambito Cernusco sul Naviglio (prosegue l'esperienza del progetto RPS);
- Dal settembre 2017 ad oggi: **SIL del comune di Cusano Milanino**
- Da gennaio 2018 ad oggi: **SIL del comune di Limbiate**

I PROGETTI per l'inserimento lavorativo sono interventi a termine che hanno l'obiettivo di apportare cambiamenti rispetto ad un dato contesto (o target di utenza): si individua il bisogno di un certo territorio, si cercano dei partner con cui collaborare, si individua un'opportunità di finanziamento, si mobilitano risorse economiche e professionali, si agisce per il tempo previsto dal progetto ed infine si verificano i risultati raggiunti.

Questi progetti sono finanziati dai piani di zona, dai singoli comuni, da bandi regionali, dai piani occupazione disabili delle Province di Milano o di Monza-Brianza, nonché da bandi di finanziamento di Fondazioni o da contributi stanziati a fini sociali da gruppi privati.

EROGAZIONE DI SERVIZI ATTRAVERSO I SISTEMI DOTE LAVORO

Nel 2009 Area Lavoro CS&L si è accreditata presso Regione Lombardia per la gestione dei servizi al lavoro (L.R. 22/06).
Grazie all'accreditamento per l'erogazione dei servizi al lavoro CS&L-Area Lavoro ha la possibilità di gestire servizi per l'inserimento lavorativo tramite lo strumento economico delle Doti Lavoro elaborando a favore di singoli disoccupati svantaggiati dei Piani di Intervento Personalizzati. La Dote Lavoro permette al cittadino di poter usufruire di servizi quali per esempio l'orientamento al lavoro, il supporto per la ricerca attiva del lavoro, il tutoraggio per percorsi di tirocinio formativo, ecc.
Le sedi CS&L accreditate per poter erogare servizi al lavoro (accreditate 31 dicembre 2018) sono le seguenti:

- Via per Basiano n.1 - Cavenago Di Brianza (MB)
- Via Alberto Da Giussano 3/C Cinisello Balsamo (MI)
- Via Cavour 3 Cerro Maggiore (MI)
- Via Fissiraga 9 Lodi (LO)

Le doti lavoro utilizzate da CS&L-Area Lavoro si riferiscono ai seguenti dispositivi:

a) Doti Uniche Disabili del piano Emergo (città Metropolitana di Milano)
b) Doti Uniche Disabili del piano LIFT (Provincia di Monza-Brianza)
c) Doti Impresa (Provincia di Monza-Brianza e Città Metropolitana di Miano). Per le indennità di tirocinio e per consulenze alle aziende
d) Doti Uniche Lavoro (Regione Lombardia) con particolare attenzione alla fascia 3plus
e) Doti di Garanzia Giovani (Regione Lombardia)

DOTI UNICHE DISABILI (piano Emergo e piano LIFT)

CS&L utilizza dal 2009 le Doti Lavoro messe a disposizione dei **Piani Occupazione Disabili** delle Provincie di Milano (piano Emergo) e di Monza-Brianza (piano Lift) per offrire a persone con problemi di disabilità dei percorsi individualizzati di inserimento lavorativo o di mantenimento del posto di lavoro. Le doti lavoro si differenziano per target, obiettivi e modalità di attuazione. Area Lavoro nel 2018 ha utilizzato i seguenti tipi di dote:

a) Doti inserimento lavorativo (per utenti disoccupati)
b) Doti sostegno (per utenti già assunti in azienda)

A partire dal 2016 i piani occupazione disabili hanno unificato i "dispositivi dote" di cui sopra nella nuova "Dote Unica Disabili", che comprende una pluralità di interventi e che classifica gli utenti in 4

fasce a seconda della problematicità legate all'inserimento lavorativo (o al sostegno occupazionale per chi è già assunto)
Sempre a partire dal 2016 i piani occupazione disabili hanno attivato "Dote Impresa" dispositivo che permette alle imprese di favorire l'inserimento lavorativo dei disabili e coprire i costi relativi a: consulenze, indennità di tirocinio, ausili, incentivi per l'assunzione.

Le reti del piano Emergo

Anche nel 2018 piano Emergo di Città Metropolitana Milano ha chiesto agli enti accreditati di costituirsi in reti (ATS) per poter gestire le doti lavoro disabili. In ogni circoscrizione (territori che hanno come riferimento il territorio di competenza dei centri per l'impiego) si sono costituite quindi una o più reti che utilizzano le risorse dotali del piano Emergo per realizzare interventi di inserimento lavorativo o mantenimento del posto di lavoro a favore di disabili.

Area Lavoro CS&L nel 2018 ha aderito alle seguenti reti:

- Rete Est – circoscrizione di Melzo – Con capofila Afol Metropolitana area Est
- Rete Ovest- circoscrizione di Legnano - Con capofila Eurolavoro
- Rete Nord Milano – circoscrizione del Nord Milano – Con capofila Afol Metropolitana area Nord
- Rete "Fil Rouge" - circoscrizione città di Milano - con capofila ANMIL (Ass. Nazionale Mutilati e Invalidi del Lavoro)

Progetti Reti per il Lavoro (Piani Occupazione Disabili)

Le "**Azioni di rete per il lavoro – Ambito disabilità**" sono finalizzate a migliorare l'efficacia dei percorsi di inclusione rivolti a persone con disabilità attraverso la promozione di nuove Reti territoriali con servizi "integrativi" che cercano di incidere su aspetti extralavorativi come il supporto psicologico, la formazione, i percorsi di socializzazione, gli interventi educativi, ecc.. L'azione ha carattere sperimentale e prevede il finanziamento di progetti rivolti a soggetti disabili non immediatamente collocabili, che necessitano di un sostegno intenso nel percorso di inserimento in ambito lavorativo.

Le Reti sono composte da diversi soggetti del sistema socio economico e socio sanitario del territorio che, integrando le proprie competenze, sono in grado di creare le migliori condizioni territoriali per favorire l'inserimento e l'integrazione lavorativa dei cittadini con disabilità e garantire l'accompagnamento integrale delle persone prese in carico, sia durante il percorso di inserimento che successivamente all'inserimento lavorativo.

All'interno dei progetti sono state costituite cabine di regia territoriali che includono Centri per l'impiego (capofila), enti accreditati servizi al lavoro, Servizi specialistici delle Aziende Sanitarie, Servizi Sociali e/o SIL, i capofila delle reti per l'erogazione dei servizi in dote. In rete partecipano ai progetti anche: cooperative sociali, comuni, associazioni di solidarietà familiare, organizzazioni di volontariato, associazioni no profit.

Per ogni destinatario si può prevedere l'attivazione di una DULD (dote unica lavoro, disabili) e/o l'attivazione dei servizi integrativi al lavoro (supporto psicologico, gruppi di orientamento e di auto mutuo aiuto, brevi percorsi formativi di riqualificazione professionale, laboratori esperienziali presso cooperative sociali, azioni di coaching individuale e di gruppo, attività di bilancio competenze ecc).

I progetti partecipati da CS&L consorzio sociale sono i seguenti:

- SISTEMA CINQUE: Piano occupazione disabili LIFT Monza Brianza- azione di rete per il lavoro capofila AFOL Monza MB
- AZIONE DI RETE PER IL LAVORO EST MILANO: Piano occupazione disabili EMERGO città Metropolitana Milano- azione di rete per il lavoro capofila AFOL Metropolitana Mi
- AZIONE DI RETE PER IL LAVORO OVEST MILANO Piano occupazione disabili EMERGO città Metropolitana Milano- azione di rete per il lavoro capofila AFOL OVEST (Eurolavoro)

PROGETTO NUOVE VISIONI

Nel 2018 si è concluso il progetto **Nuove Visioni** rivolto a persone ipovedenti e non vedenti. Grazie all'apporto di competenze e strumenti dei diversi partner il progetto ha sperimentato un modello innovativo comprendente l'analisi dei bisogni individuali, i pre-test individuali di tecnologie assistive rispondenti ai bisogni, l'analisi dei contesti e delle mansioni lavorative disponibili da cui far discendere la definizione condivisa e l'attuazione di piani di inserimento, o di riqualificazione, attuati attraverso l'utilizzo delle tecnologie assistive in contesti occupazionali nuovi o in mansioni precedentemente non accessibili.

Nella foto: una tirocinante del progetto Nuove Visioni che ha svolto il tirocinio come massaggiatrice olistica presso una RSA

Sono stati realizzati 6 inserimenti lavorativi attraverso tirocini. Il progetto è intervenuto per il mantenimento di 3 posti di lavoro. Sono stati realizzati 4 interventi di adattamento tecnologico attraverso l'utilizzo di tecnologie assistive. Descrizione e risultati del progetto si possono trovare sul sito www.lavoripossibili.it

PROGETTO ACCADEMIA DISABILITY MANAGER

CS&L a avviato una collaborazione con una serie di organizzazioni per promuovere il progetto **Accademia di Disability Management** , a valere sull' **"**Azione di Sistema Formazione degli operatori dei Servizi per il lavoro - Bando MI229" Piano EMERGO Città Metropolitana MI, al fine di arrivare alla Creazione di un Modello Formativo e di Diffusione dei risultati. Capofila del progetto è ANMIL onlus.

Il modello adottato per l'implementazione del percorso, dalla fase di progettazione del corso e di attivazione di focus group per l'analisi della domanda formativa all'avvio dei corsi sarà oggetto di una "Guida alla Formazione degli Operatori delle Reti", che sarà diffusa a tutti gli enti accreditati e alle cooperative sociali che operano in Regione Lombardia.

- I destinatari dei percorsi formativi saranno Operatori dei servizi per il lavoro, pubblici e privati, e delle Cooperative Sociali di tipo B che si occupano di inserimento e mantenimento del posto di lavoro della persona con disabilità.
- I moduli formativi sono stati selezionati attraverso un'attenta fase di analisi dei fabbisogni formativi condotta da Fondazione IRCCS Istituto Neurologico Carlo Besta e in Centro di

Ateneo di Bioetica - Università Cattolica tramite la somministrazione a un campione di operatori di test di autovalutazione e focus group
- Il percorso formativo del Progetto Accademia di Disability Management prevede la scelta di un Piano di Studi composto da massimo 3 moduli di 16 ore l'uno da parte di ogni partecipante. I moduli disponibili sono 9.

DOTI UNICHE LAVORO (Regione Lombardia)

Dall'ottobre 2013 CS&L Area lavoro ha iniziato ad operare anche attraverso **Dote Unica Lavoro (DUL)** di Regione Lombardia che ha posto le basi di un nuovo sistema delle politiche attive per il lavoro: interventi integrati e fortemente mirati al risultato occupazionale in un unico pacchetto di servizi personalizzati. Dote Unica Lavoro dal 2016 ha individuato le seguenti fasce d'intensità di aiuto, in relazione alle diverse difficoltà occupazionali delle persone:
- Lavoratori disoccupati: fasce 1, 2, 3, 3plus
- Lavoratori occupati: fascia 4

A maggio 2016 CS&L ha aderito alla "manifestazione di interesse alla presa in carico di Dote Unica Lavoro POR-FSE 2014-2020 per la FASCIA 3 PLUS".
La fascia 3PLUS riguarda le persone disoccupate da almeno 36 mesi, con un ISEE inferiore ai 20.000,00 euro e che non percepiscono contributi dovuti dagli ammortizzatori sociali (es. Naspi). Trattasi quindi di persone in condizione di svantaggio socio-economico e occupazionale.
Nel 2018 CS&L ha attivato 52 DOTI UNICHE LAVORO di cui 11 in fascia 3 plus. L'utente in fascia 3 Plus ha la possibilità di essere seguito da un tutor competente per effettuare un programma individualizzato di supporto alla ricerca attiva del lavoro. L'utente ha diritto inoltre ad un'indennità di frequenza che può arrivare fino ad euro 1.800,00 (PIL - Progetto Inserimento Lavorativo) a conclusione del percorso-dote.

Le DOTI GARANZIA GIOVANI, dispositivo attivato da Regione Lombardia in forma definitiva nell'ottobre 2014 (prima ricompresi all'interno di dote unica) riguardano invece i giovani disoccupati/inoccupati tra i 15 e i 29 anni. Su questo programma di servizi per il lavoro rivolti ai giovani Area lavoro ha iniziato ad operare nel 2015 e fino al 2017, anno in cui sono state esaurite le risorse del dispositivo (il programma Garanzia Giovani è stato riattivato nel 2019).

PROGETTI DI INSERIMENTO LAVORATIVO A SUPPORTO DI RICHIEDENTI ASILO E TITOLARI DI PROTEZIONE INTERNAZIONALE

Nel 2018 Area Lavoro CS&L ha proseguito una serie di collaborazioni con alcune ONLUS e con organizzazioni del privato sociale titolari di progetti SPRAR e gestori di strutture di accoglienza per richiedenti asilo e titolari di protezione internazionale dislocate in varie aree territoriali della Città Metropolitana di Milano (per il dettaglio si rimanda alle tabelle allegate del presente Bilancio Sociale).
La finalità dei progetti è quella di offrire interventi di supporto finalizzati all'inserimento lavorativo per persone straniere in carico al Sistema di Protezione per i richiedenti asilo e i rifugiati, beneficiari di protezione internazionale, protezione sussidiaria, protezione umanitaria, ospitate presso le strutture SPRAR. La necessità di progetti specifici nasce dalla constatata e reale difficoltà delle persone titolari di forme di protezione ad accedere al mercato del lavoro. L'intervento promuove e sostiene percorsi di inserimento lavorativo a favore di stranieri inseriti nei progetti SPRAR, percorsi differenziati a seconda dei casi, delle competenze professionali e delle potenzialità dei singoli individui, del loro livello di integrazione nel tessuto territoriale, della loro conoscenza della lingua italiana.
Al candidato è garantito un supporto e un accompagnamento nella definizione di un proprio progetto di reinserimento, un orientamento al lavoro, una formazione sulle tecniche di ricerca del nuovo impiego e la possibilità di usufruire di strumenti mediazione socio-lavorativa, attraverso percorsi di tirocinio in azienda accompagnati da un tutor. Attraverso questo supporto, i tempi di inattività delle persone ospitate dalle strutture si riducono, a fronte di un incremento delle opportunità lavorative a cui costoro possono accedere accrescendo contemporaneamente competenze professionali e trasversali che facilitano il processo di integrazione sociale e la partecipazione attiva al mercato del lavoro.

PROGETTI DI INSERIMENTO LAVORATIVO PER PERSONE CON PROBLEMI PENALI

CS&L storicamente gestisce progetti di intervento nell'ambito dell'area penale, sia minori che adulti. Nel corso del biennio 2014-2016 sono stati realizzati progetti riferiti al reinserimento sociale lavorativo di minori in carico all'USSM, di adulti in carico all'UEPE e di adulti in "misura alternativa" in carico ai servizi sociali comunali. Il modello d'intervento dell'Area Lavoro CS&L prevede una presa in carico in pieno accordo con il servizio inviante per poter intervenire sia nell'ambito dell'orientamento che in quello del tirocinio, nella prospettiva di una maggiore integrazione tra i servizi per la giustizia e quelli comunali o specialistici. Si opera affinché si realizzi una connessione tra i diversi servizi e si strutturi un intervento fortemente localizzato.
L'azione di CS&L si è sempre concentrata sui soggetti che scontano la pena al di fuori delle mura carcerarie e che hanno la necessità di un reinserimento lavorativo e sociale.
Rispetto alla partecipazione ad interventi in attuazione della l.r. n. 8/2005 "Disposizioni per la tutela delle persone ristrette negli Istituti penitenziari della Regione Lombardia" nella Provincia di Milano CS&L è stata partner dei progetti TRIO MILANO, TRIO ASL 1, TRIO ASL 2, ISOLA, USSM 1620, Tirocini extracurriculari finanziati da DGR 2727.

Nel 2017-2018 CS&L consorzio sociale ha attivato i propri interventi in quest'area attraverso 2 progetti promossi da Regione Lombardia a valere sulle misure SVILUPPO DI INTERVENTI DI ACCOMPAGNAMENTO ALL'INCLUSIONE SOCIO LAVORATIVA DELLE PERSONE SOTTOPOSTE A PROVVEDIMENTI DELL'AUTORITA' GIUDIZIARIA (MINORI E ADULTI) (Azione 9.2.2 e Azione 9.5.9. del POR FSE 2014-2020):

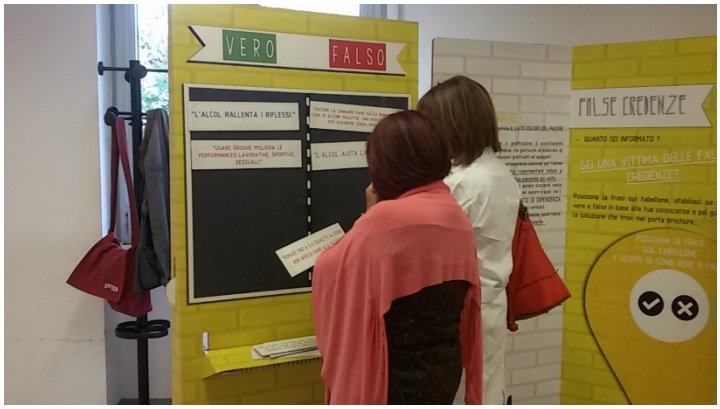
- ✓ NETWORK UEPE AREA PENALE ADULTI (Adulti sottoposti a misure dell'autorità giudiziaria) Capofila: AFOL SUD MILANO

- ✓ OFFICINA DELL'IO: dal sostegno educativo alla costruzione di un progetto di autonomia (Giovani sottoposti a misure dell'autorità giudiziaria per i minori) Capofila: OFFICINA LAVORO coop. soc.

LA TUTELA DELLA SALUTE NEI LUOGHI DI LAVORO

Area Lavoro ha al suo attivo interventi nei luoghi di lavoro per prevenire comportamenti a rischio come l'abuso di alcol, l'uso di droghe e la dipendenza da gioco e da nuove tecnologie, promuovendo la cultura della salute. Nel periodo 2008-2016 Area Lavoro ha collaborato con il Dipartimento delle Dipendenze della ASL MI1 (ora ASST) per la realizzazione del progetto "Salute e Lavoro" all'interno di diverse aziende medio grandi di vari settori merceologici e filiali locali di multinazionali. Nel periodo 2008-2015 sono state coinvolte 22 aziende per un totale di 3327 lavoratori.
La prevenzione è promossa attraverso la formazione di "moltiplicatori dell'azione preventiva", ovvero attraverso la formazione di lavoratori (opinion leader) interni alle aziende ai quali si forniscono competenze necessarie per dare un primo aiuto al collega in difficoltà.
I "moltiplicatori" attualmente attivi nelle aziende sono 90.
Salute e Lavoro è l'unico progetto relativo all'area prevenzione in ambito lavorativo in Regione Lombardia ad avere formulato una scheda approvata dal programma EDDRA. EDDRA, ovvero Exchange on Drug Demand Reduction Action, è la più importante banca dati Europea promossa dall'Osservatorio Europeo sulle Droghe e sulle Tossicodipendenze.
Salute e Lavoro collabora con il progetto WHP (Work Healt Program) promosso da Regione Lombardia su tutto il proprio territorio e che si pone l'obiettivo di promuovere sani stili di vita all'interno delle aziende. Salute e Lavoro fa parte di una delle tappe necessarie affinché l'azienda possa accreditarsi nel sistema WHP.

MOSTRA MIND TRICK (percorso interattivo sulle dipendenze)



Nel corso degli anni il progetto Salute e Lavoro si è dotato di un'efficace strumento di divulgazione: la mostra MIND TRICK.
Mind Trick è una mostra interattiva che coinvolge il visitatore con una serie di attività che permettono di riflettere su alcuni aspetti legati al mondo delle dipendenze. Le tappe previste riguardano: il gioco d'azzardo patologico, le droghe illegali, l'alcol, luoghi comuni e false credenze sulle dipendenze, le dipendenze da internet, l'attenzione ad una sana alimentazione.
La mostra è pensata come un percorso interattivo attraverso il quale il visitatore può sperimentare mediante delle simulazioni e dei giochi progettati ad hoc, effetti e conseguenze dell'uso di sostanze. Il percorso offre inoltre spazi di informazione finalizzati ad aumentare il grado di consapevolezza di coloro che fruiscono della mostra.
Mind Trick è stata progettata per i lavoratori delle aziende, ma è adatta anche per gli studenti delle ultime classi delle scuole superiori e in generale come attività di sensibilizzazione per tutti i cittadini.
Nel 2018 la mostra interattiva è stata esposta, con attività di sensibilizzazione guidate da operatori CS&L, presso la sede **Bayer** di Milano.

COLLABORAZIONE CON LE COOPERATIVE SOCIE DI CS&L

I progetti e i servizi Area Lavoro e le cooperative hanno reciproche sfere di autonomia legate a differenti mandati, committenti e obiettivi, ma condividono la medesima mission relativa all'inserimento di categorie di soggetti svantaggiati.
Collaborare con le cooperative di tipo B dei diversi territori ed in particolare con le socie di CS&L è per Area Lavoro molto importante e costituisce elemento di priorità.

In generale il rapporto tra Area Lavoro e le cooperative sociali prevede:

- Le doti lavoro per il sostegno dei disabili psichici assunti presso le cooperative sociali di tipo B, finanziati con il sistema doti dei piani occupazione disabili delle provincie di Milano e Monza, che CS&L attiva in particolare per cooperative socie o per cooperative che hanno collaborato in attività di inserimento di disabili mentali con i servizi che CS&L gestisce sui territori delle due province;
- le attività di collaborazione con le cooperative (socie o meno) su convenzioni L. 381/91 che esse hanno in essere o che si possono stipulare con gli Enti Locali committenti dei progetti/servizi di Area Lavoro;
- l'ordinaria modalità di collaborare sui singoli casi di soggetti svantaggiati che i servizi e i progetti e le cooperative CS&L seguono o hanno in carico o supportano con il fine comune di creare occasioni di inserimento o interventi di mantenimento del posto di lavoro;
- le attività dei servizi e dei progetti CS&L miranti a collaborare con le cooperative socie al fine di implementare contatti tra queste e le imprese per favorire negoziazioni di commesse di lavoro con l'obiettivo di stipulare convenzioni art 14 Decreto Legislativo n. 276 del 2003 finalizzate all'inserimento di disabili (vedi di seguito il prog. Matrix).

Le Gestioni complesse – Concessioni

Nel corso del 2018 sono proseguite le attività legate alle concessioni di cui CS&L è titolate, specificamente:

a) Da febbraio 2015, dopo una fase di sperimentazione, CS&L è capofila della ATI di gestione dello **Spazio MIL**, un luogo multifunzione che sorge presso l'area "Carroponte" a Sesto San Giovanni, e che contiene l'archivio-museo del design "Giovanni Sacchi", spazi espositivi per la produzione di festival, mostre e spettacoli dal vivo, e un ristorante. Il coordinamento dell'iniziativa è affidato alla consociata ASSOCIAZIONE LAVORO E INTEGRAZIONE ONLUS ed è in ATI con MAGUTDESIGN. La concessione è della durata di nove anni (sino al 2024) e la sfida che ci siamo assunti è quella di dare vita a una impresa culturale che possa vivere e crescere nel mercato producendo cultura, partecipazione e socialità.
   Spazio MIL promuove ed accoglie le iniziative espositive e di spettacolo di giovani talenti (designer, architetti, videomaker, artisti, attori, danzatori) ed attua la propria vocazione di luogo che si mette al servizio del territorio proponendo esperienze per le famiglie o condivise con le scuole e le associazioni locali, attraverso corsi, percorsi creativi, laboratori e progetti ad hoc, come polo di incontro e dialogo tra diverse culture e linguaggi.
   Numerosissime le attività, le iniziative e gli eventi socio-culturali che vi si sono svolti anche nel corso del 2018, tra i quali segnaliamo:

- Il festival "Far Da Mangiare", week end di laboratori, show cooking ed incontri sul tema delle culture del cibo italiane ed internazionali
- "UNO PER UNO", in occasione della Milano Design Week, mostra-vetrina che ha ospitato oggetti-icona provenienti dai 10 musei del Circuito Lombardo Musei del Design, network promosso su iniziativa dell'ATI di gestione dello Spazio MIL
- "La città di legno", mostra di fotografie di modelli architettonici realizzati da Giovanni Sacchi per Piero Bottoni
- la rassegna "Circospazio 2018", consistente in 7 spettacoli di circo contemporaneo proposti da CLAPS, il circuito di arti performative riconosciuto per la Lombardia dal MIBACT, a cui sono stati abbinati nel corso di tutto l'anno i laboratori circensi per bambini e l'ospitalità in residenza artistica del gruppo circense Caos Caos Clan
- il concorso e la mostra "Ex cover" dedicata agli illustratori di copertine di libri, organizzata nell'ambito di BookCity Milano 2018"

DA LUNEDÌ 16 APRILE
A SABATO 21 APRILE
ORE 10.00>23.00
SPAZIO MIL/ARCHIVIO
GIOVANNI SACCHI
VIA GRANELLI 1
SESTO SAN GIOVANNI
MERCOLEDÌ 18 APRILE
ORE 18.00>23.00
MUSICA, SERVIZIO BAR
E UN ASSAGGIO
DI BACCALÀ ALLA SACCHI
Vi invitiamo a visitare la mostra con gli oggetti "icona" di: Museo Fisogni delle Pompe di Benzina Museo Fratelli Cozzi-Alfa Romeo Fondazione ISEC Kartell Museo Molteni Museum Museo MUMAC - Gruppo Cimbali Museo del Legno Riva 1920 Museo SAMC Archivio Giovanni Sacchi Aiap Cdpg - Centro di Documentazione sul Progetto Grafico e un progetto di Michele De Lucchi per Zambon.
UNO PER UNO
circuito lombardo MUSEI DESIGN
NOW

museo FISOGNI
© Silvio Russo

La città di legno
© Silvio Russo

Sesto San Giovanni
17 | 18 marzo 2018
5ª edizione
FAR
da mangiare
festival
della cucina
Uno spazio coperto dove trovare
streetfood | laboratori per bambini
e adulti | stand enogastronomici |
racconti sul cibo | show cooking |
degustazioni |
Spazio MIL > Carroponte
Sabato
12.00 : 23.00
Domenica
11.00 : 22.00
ingresso
GRATUITO
MILANO CITTÀ METROPOLITANA
via Granelli 1 | Sesto San Giovanni
M1 Marelli | M5 Bignami Parco Nord
segreteria@fardamangiare.it
facebook.com/FardaMangiare/
Un'iniziativa promossa da
In collaborazione con
Partner
MAGUTIDESIGN
DAC

b) Il consorzio è impegnato dal 2013 nel progetto della gestione della **Vecchia Filanda**, in qualità di capofila dell'ATI composta, oltre che dal consorzio, da 3 cooperative e dall'Associazione Anziani dei Cernusco S/N (con l'aggiunta in subappalto della gestione di un bar ristorante). Il 2018 ha registrato un problema non indifferente in quanto l'ATI ha dovuto far fronte al cambio di gestione del Bar-ristorante; la società che gestiva l'attività si è infatti ritirata dopo un periodo di forte crisi (che ha pesato finanziariamente anche sulla stessa ATI) e si è dovuto far fronte ad una ricerca di un nuovo soggetto gestore. Alla fine si è trovato un nuovo soggetto formato da giovani anche se questo avvicendamento ha comportato una forte perdita di tempo e una situazione economico finanziaria che si è andata complicando. E' comunque proseguita l'attività di carattere progettuale e sociale, anche se si è iniziato, in accordo con il comune a livello di coprogettazione, la revisione di alcune attività previste dal capitolato, ma sempre rimanendo nell'ottica di attivare servizi che si riferiscano al target "famiglia".

LA PROGETTAZIONE

CS&L, attraverso un apposito gruppo di lavoro, l'Area Progettazione, costituita da propri addetti e da quelli della consociata Associazione Lavoro e integrazione, sviluppa:

a) l'analisi delle linee di programmazione comunitaria e nazionale FSE e FESR e dei bandi che ne discendono, nonché dei bandi della Regione Lombardia fuori dal campo dei fondi europei e dei bandi delle fondazioni bancarie e di impresa; il contatto con i referenti delle autorità di gestione dei bandi; la partecipazione a convegni e seminari sulla programmazione dei bandi stessi;
b) la raccolta dei bisogni di sviluppo delle consociate e di CS&L;
c) l'apertura e lo sviluppo di contatti con potenziali partner e/o cofinanziatori pubblici e privati, l'ideazione di ipotesi progettuali, l'attuazione di percorsi per la formalizzazione dei partenariati, la predisposizione e scrittura delle candidature di progetto;
d) funzioni di marketing territoriale per la costruzione di progetti a carattere complesso coinvolgenti enti pubblici e cooperative sociali di tipo A e di tipo B.

Nel corso del 2018 questa attività si è applicata ai seguenti ambiti tematici:

- sviluppo locale
- inclusione sociale e lavorativa

realizzando attività di marketing e di progettazione che hanno portato alla acquisizione dei seguenti progetti finanziati:

Progetti Multiazione

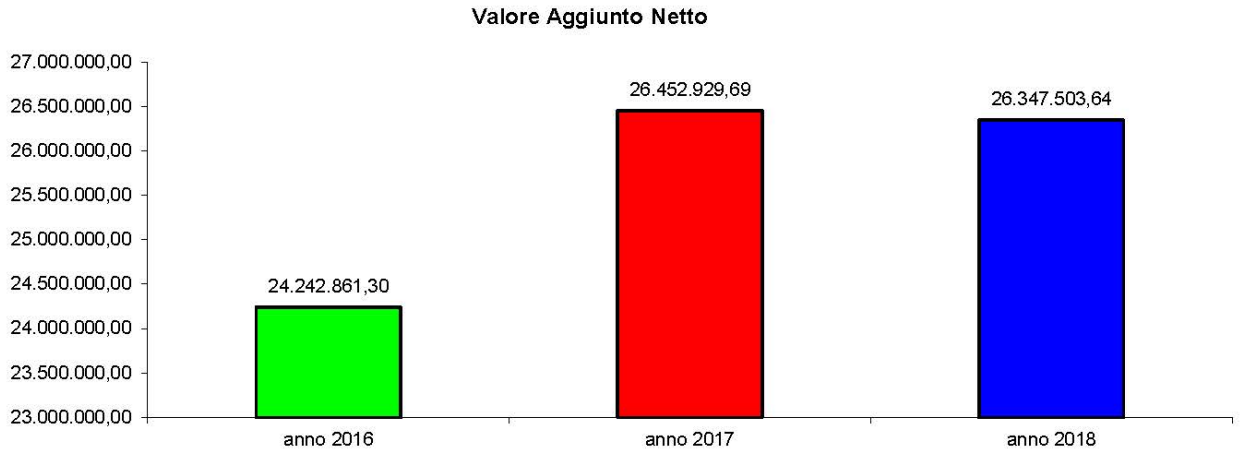
Progetto presentato	***Importo***	***Beneficiari***
Progetto "Circuito Lombardo Musei del Design" - Bando POR FESR Regione Lombardia per la valorizzazione turistica dei territori lombardi	412.500	CS&L, Lavorint, Radio Popolare, Coop. Viaggi e Miraggi, Museo Fisogni, Museo Fratelli Cozzi, Museo Kartell, Molteni Museum, MUMAC, Museo Same, AIAP

Progettazione per Area Lavoro

Progetto presentato	***Importo***	***Beneficiari***
Progetto borse-lavoro per disoccupati – Comune di Pioltello	45.348,16	CS&L

Determinazione del Valore Aggiunto Lordo e Netto

		anno 2016	anno 2017	anno 2018
A	totale dei ricavi	24.436.581,50	26.694.776,56	26.543.135,34
	materie prime prelevate			
	acqua potabile	-7.285,58	-6.921,36	-4.322,84
	gas metano - riscaldamento	-43.641,07	-57.666,96	-48.288,75
	energia elettrica	-88.958,30	-78.063,26	-88.283,25
	carburante	-2.062,62	-2.195,08	-2.938,60
	cancelleria	-4.619,54	-6.004,68	-6.354,73
B	totale materie prime prelevate	-146.567,11	-150.851,34	-150.188,17
A - B	Valore aggiunto lordo	24.290.014,39	26.543.925,22	26.392.947,17
C	valore aggiunto lordo	24.290.014,39	26.543.925,22	26.392.947,17
D	*ammortamenti*			
	amm.to fotovoltaico	-5.787,00	-5.787,00	-5.787,00
	amm.to attrezzature	-628,28		
	amm. Arredi Villetta Cavenago-sede	-1.856,44	-1.856,44	-1.856,44
	Amm.to Attrezzatura Progetti AREA			-156,07
	amm.to FILANDA	-4.987,73	-5.986,23	-10.799,38
	amm.to migliorie adat. beni di terzi	-12.655,98	-12.150,96	-11.453,79
	amm.to spese pluriennali			
	amm.to mobili e arredi	-516,16	-516,16	-402,66
	amm.to macc. ufficio ele.niche	-331,60	-147,49	-53,25
	amm.to computers, accessori e cellul	-7.767,08	-5.728,43	-5.180,77
	amm.to autovetture e autoveicoli	-2.622,82	-2.622,82	-4.430,57
	amm.to impianti - riscaldamento			-323,60
	accantonamento rischi su crediti	-10.000,00	-56.200,00	-5.000,00
C - D	**Valore aggiunto netto**	**24.242.861,30**	**26.452.929,69**	**26.347.503,64**



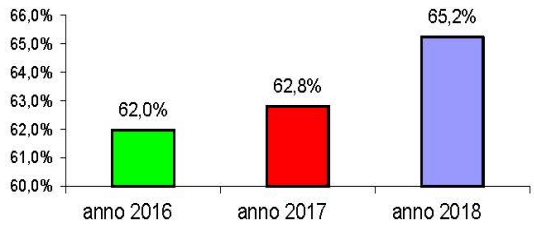
Da questi dati emerge un incremento dei ricavi e della ricchezza prodotta.

2.4. RICLASSIFICAZIONE DEI RICAVI

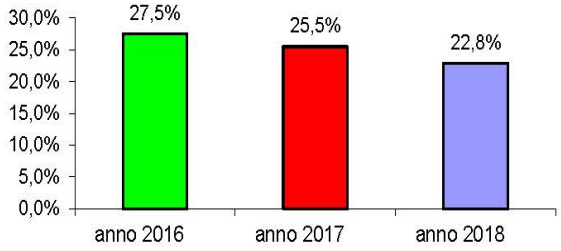
Come negli anni scorsi presentiamo una riclassificazione dei ricavi che riteniamo esprima in modo adeguato l'attività del consorzio

	anno 2016		anno 2017		anno 2018	
Ricavi produzioni servizi indiretti "A"	15.144.065,91	62,0%	16.768.809,78	62,8%	17.319.169,16	65,2%
comunità pronto intervento minori						
accoglienza rifugiati e sportello stranieri	3.854.774,00		4.686.376,49		5.012.252,31	
prog.to CAG / servizi educativi	732.023,02		721.514,35		538.715,88	
Servizi a Senza Fissa Dimora					316.283,74	
Trasporti sociali			132.519,25			
servizi riab. e gestione ins. Socio lav.	369.522,03		463.981,64		436.703,85	
Centri Estivi / Invernali			22.729,00		20.650,00	
assis. domiciliare/sostegno scolastico	5.027.383,66		5.381.280,82		5.725.002,39	
centri diurni adolescenti, disabili anziani	2.919.221,11		2.815.266,29		2.899.027,56	
servizi di med. Fam. e tutela minori	1.440.332,84		1.591.792,03		1.494.175,39	
Serv. Domiciliare e residenziale Anziani	689.217,58		852.784,91		810.142,32	
Servizi conferiti Prog. FILANDA	111.591,67		100.565,00		66.215,72	
Ricavi finanziari	1.320,84	0,01%	5.394,56	0,02%	561,13	0,00%
dividendi delle partecipazioni	21,53		19,37		19,37	
credito d'imposta detrazione 65%	421,00		5.312,43		421,00	
interessi attivi deposito bancari	71,15		60,21		120,76	
interessi attivi altri	807,16		2,55			
Ricavi produzioni servizi indiretti "B"	6.713.910,79	27,5%	6.798.964,65	25,5%	6.061.366,26	22,8%
Gestione del verde	2.189.716,64		2.374.603,23		1.760.036,71	
pulizie	1.357.606,89		1.140.854,94		836.938,86	
gestione piattaforme e rifiuti	2.310.744,63		2.568.733,16		2.874.415,92	
servizi vari-guardiania-int. diversi-manutenzioni	855.842,63		714.773,32		589.974,77	
Ricavi produzioni servizi diretti "A"	1.727.130,95	7,1%	2.246.939,65	8,4%	1.971.374,99	7,4%
contributi progetti area lavoro	818.874,74		1.284.218,15		1.105.897,45	
Servizi inserimenti socio lavorativi	636.756,67		483.103,96		440.942,02	
progetti area lavoro	190.459,40					
contributi borse lavoro	81.040,14		160.157,01		134.658,66	
Provvigioni General Contractor A			225.236,70		262.144,57	
altri progetti / serv. Educativi			94.223,83		27.732,29	
Ricavi produzioni servizi diretti "B"	61.143,80	0,3%	132.281,87	0,5%	205.129,35	0,8%
Provvigioni General Contractor B			132.281,87		92.104,85	
servizi vari A e B	61.143,80				113.024,50	
Ricavi Vari	789.009,21	3,2%	747.277,48	2,8%	985.534,45	3,7%
Consulenza ISO/231 Cooperative	1.780,00		800,00		1.100,00	
ricavi CONAI-fotovoltaico-prod energia	13.435,38		9.794,03		10.094,99	
corr.ivi e contri. coop Cesanolab/Filanda					26.673,22	
soprav. attive - rettifiche costi - conguagli	117.289,33		48.129,59		364.190,83	
utilizzo fondo man. str. e sval. Crediti						
Altri ricavi e proventi	33.300,85		70.347,37		18.492,48	
contributi regionali e statali						
donazione						
corsi di formazione	3.955,00		11.710,99		6.000,00	
arrotondamenti, sconti ed abbuoni attivi	12.174,32		9.811,20		7.762,51	
ricavi da alienazione cespiti						
contributi da cooperative consorziate	212.481,28		197.665,75		198.126,67	
recupero spese contrattuali e spese varie	187.301,57		220.458,17		179.347,14	
risarcimenti assicurativi	603,00				1.973,20	
recupero spese pasti e viaggi	63.687,48		42.568,94		35.863,89	
recupero utenze	143.001,00		135.991,44		135.909,52	
	24.436.581,50	100%	26.694.776,56	100%	26.543.135,34	100%

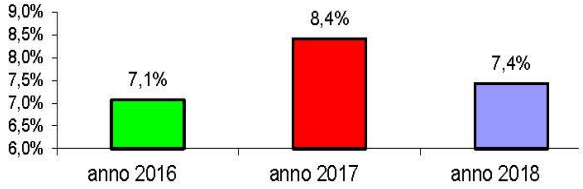
Ricavi produzione servizi indiretti "A"



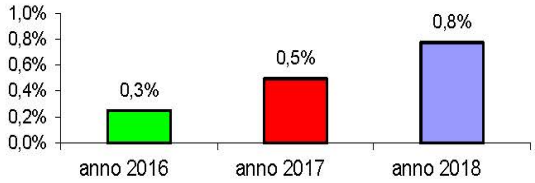
Ricavi produzione servizi indiretti "B"



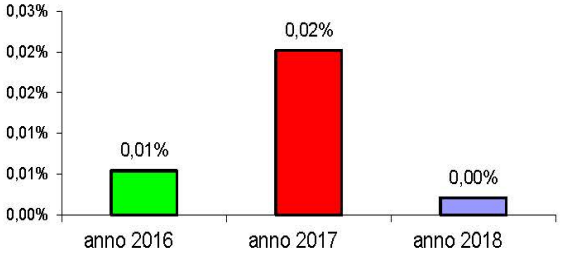
Ricavi produzione servizi diretti "A"



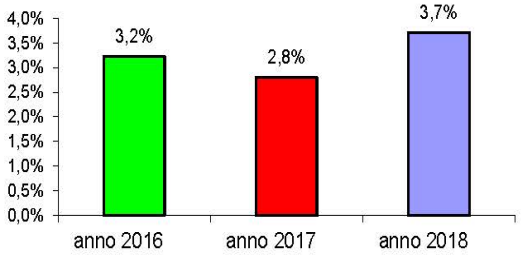
Ricavi produzione servizi diretti "B"



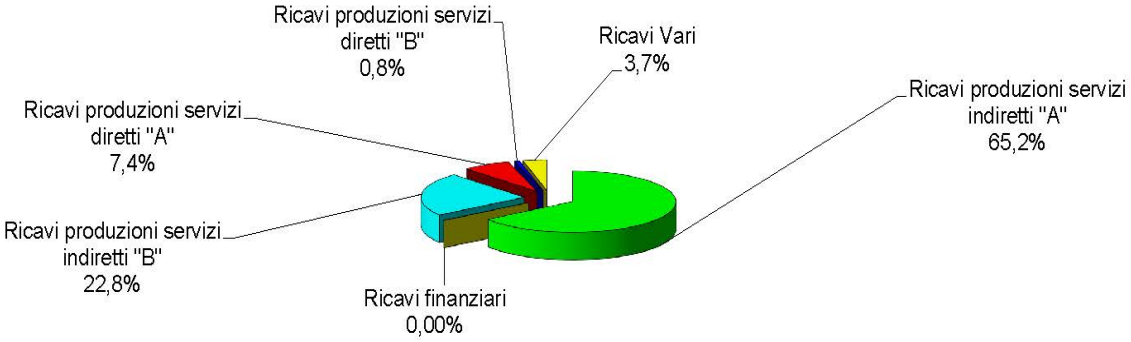
Ricavi finanziari



Ricavi vari



Riclassificazione dei ricavi - Anno 2018

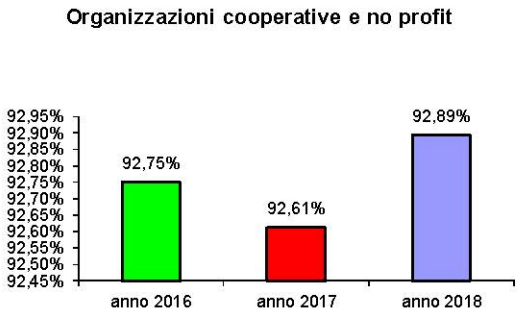


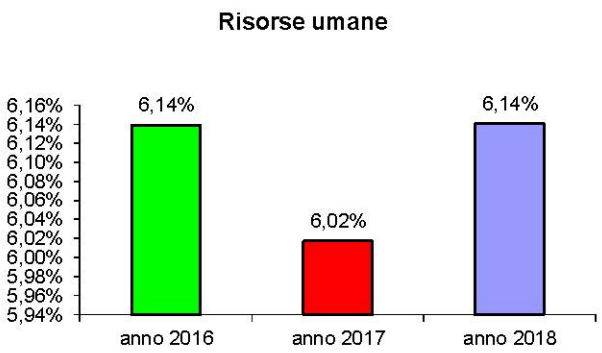
Distribuzione della ricchezza agli stakeholder

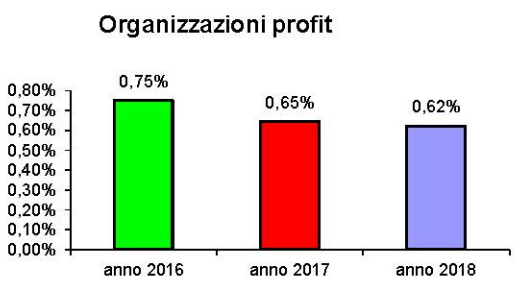
(la ricchezza distribuita comprende anche i risultati della attività finanziaria)

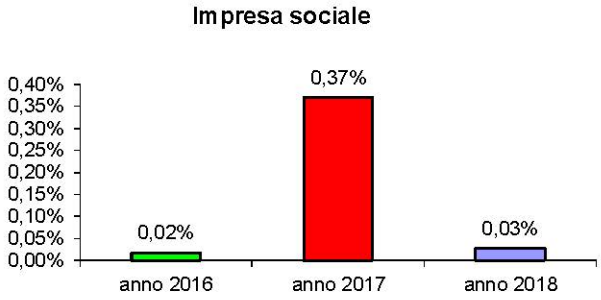
	anno 2016		anno 2017		anno 2018	
enti ed amministrazioni statali	4.492,99	0,02%	19.514,87	0,07%	19.598,77	0,07%
spese postali, spedizioni	1.640,20		1.495,15		1.565,20	
tasse concess. Govern.ive, diritti CCIAA	1.418,00		1.603,00			
valori bollati	80,00		126,00		82,00	
imposta pubblicità	55,00		16,07			
interessi passivi su dilazioni imposte	113,79		69,65		87,57	
tasse e imposte IRPEG e IRES	1.186,00		16.205,00		17.864,00	
finanziatori ordinari	33.498,21	0,14%	33.140,49	0,13%	37.331,50	0,14%
servizi da banche e imprese finanziarie	15.354,96		15.185,40		18.261,39	
interessi passivi su debiti v/banche	13.785,98		14.984,22		16.536,51	
Minusvalenze da Partecipaz Immobilizzate						
interessi passivi Finanziamento	4.357,27		2.970,87		2.533,60	
impresa sociale	4.179,73	0,02%	97.703,97	0,37%	7.191,46	0,03%
risultato d'esercizio	4.179,73		97.703,97		7.191,46	
risorse umane	1.488.332,70	6,14%	1.591.747,07	6,02%	1.617.909,90	6,14%
retribuzioni	853.234,20		865.434,34		864.586,49	
retribuzioni CoCoCo/collaborazioni	35.873,24				30.372,79	
collaboratori occasionali	6.552,50		5.088,76		10.058,26	
INPS dipendenti	211.133,36		216.618,42		228.882,53	
compensi amministratori con incarichi	9.024,00		15.467,99		25.524,00	
compensi a sindaci con FT.	10.660,00		11.184,42		11.284,00	
visite mediche e fondo sanitario	4.817,10		3.539,86		4.398,20	
corsi formazione	8.933,50		10.436,98		10.730,00	
INAIL dipendenti collaboratori e borse l.	38.778,86		30.810,20		36.038,63	
accantonamento TFR	66.567,89		68.240,94		66.247,62	
f.do pensione e contributi f.do pensione	618,53		618,46		1.088,06	
rimborsi spese e km personale	45.113,32		47.537,11		49.473,06	
rimborsi spese e trasferte amm.ratori	5.889,80		5.986,81		6.423,26	
collaborazioni professionali			35.572,76			
indumenti lavoro			80,51			
rimborsi spese e km collaboratori			114,51		106,00	
borse lavoro e corsi formaz x b.l.	191.136,40		275.015,00		272.697,00	
organizzazioni cooperative e no profit	22.485.450,08	92,75%	24.498.799,70	92,61%	24.475.264,69	92,89%
fondo sviluppo legge 59/92	129,27					
catering per convegni e org. convegni			954,55		83,80	
contributi ed associazioni di categoria	8.031,00		10.272,00		11.000,00	
polizze fidejussorie contratti e gare	13.786,95		52.915,66		35.692,69	
assicurazione automezzi	1.707,75		1.881,93		3.659,04	
assicurazione R.C.e RCT diretti e ind.	39.285,59		33.248,50		28.187,93	
assicurazione incendio e furto	2.821,16		6.431,11		6.021,36	
servizi di produzione indiretti "A"	15.171.067,85		17.010.740,91		17.719.385,63	
servizi di produzione indiretti "B"	6.589.956,30		6.755.440,85		6.058.311,98	
servizi di produzione diretti "A"	377.773,09		437.777,49		187.987,24	
servizi di produzione diretti "B"	32.788,00		22.885,00		35.810,62	
pulizie e guardiania e manut. varie	6.424,13		6.187,92		2.975,56	
elaborazione stipendi	17.663,50		19.836,01		20.351,88	
contributo revisione	1.547,00		1.547,00		1.547,00	
spese omaggi	2.262,66		2.561,25		3.130,04	
abbonamenti e pubblicazioni	2.399,48		3.084,74		3.638,64	
quote associative	630,00		368,59		348,59	
Collaborazioni fatturate da coop.	11.000,00		5.404,46		27.300,00	
consulenze fiscali	8.999,43		11.292,38		10.710,03	
consulenze professionali	23.081,16		25.465,07		19.365,00	
Donazioni	4.900,00		5.250,00		5.528,00	
ristorni			40.000,00			
progettazioni	150.000,00					
sopravvenienze passive, congu.,rettifiche	19.195,76		45.254,28		294.229,66	

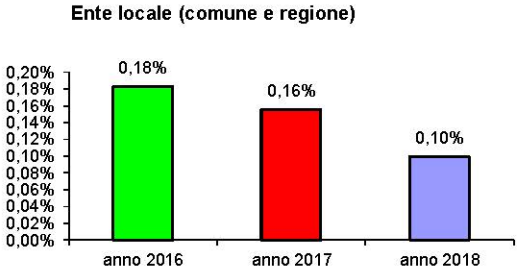
ente locale (comune e regione)	44.335,65	0,18%	41.059,85	0,16%	26.162,80	0,10%
registrazione contratti spese AVCP - SIAE	13.548,98		29.258,90		25.164,20	
tassa smaltimento rifiuti	709,00					
Spese Pubblicazione Gare Indiretti			6.663,87			
multe e sanzioni	30.077,67		5.137,08		998,60	
organizzazioni profit	182.151,06	0,75%	170.963,74	0,65%	164.050,52	0,62%
prestazioni da terzi	5.000,00		14.725,00		2.000,00	
S.I.A.E. x filanda	1.064,10					
certificazione SOA	332,81		1.499,32		2.002,08	
perdite su crediti	2.635,20					
Certificazione ISO 9000/14000 e 231	3.669,00		3.653,00		3.852,00	
manutenzioni varie esterni e impianti	16.460,95		21.067,64		3.381,25	
servizio pasti	62.652,28		42.568,94		34.945,00	
noleggi	1.851,00		1.851,00		1.544,61	
acquisto materiali per produrre servizi	918,65		2.699,63		3.187,08	
attrezzatura minuta e materiale consumo	295,03		108,69		424,65	
spese varie e altri oneri diversi	412,13				275,06	
pedaggi autostradali	2.290,62		2.241,63		2.411,11	
manutenzione automezzi	444,00		428,28		1.132,32	
pubblicità e promozione	2.881,91		3.562,08		927,00	
spese varie su contratti indiretti						
costi esercizi precedenti						
spese di rappresentanza	1.220,37		1.170,94		1.524,41	
spese telefoniche, fax e internet	10.639,06		10.174,09		10.330,28	
telefoniche rete mobile	8.228,34		10.621,22		9.789,49	
consulenze legali e notarili e tecniche	18.689,91		12.735,04		36.749,33	
manutenzione macchine ufficio	392,30		1.517,35		566,26	
beni strumentali inferiori a 516 euro	2.760,87		1.633,40		1.946,79	
manutenzioni contrattuali macchine	3.704,91		2.480,61		3.079,99	
manutenzioni sofware e pc	10.984,47		11.931,54		19.112,80	
fotocopie e stampe	639,51		1.350,96		741,64	
affitto e locazioni passive	17.753,43		18.308,25		11.986,63	
manutenzione beni di terzi	3.755,73		1.763,56		10.410,44	
trasferte e viaggi	1.144,30		1.046,80		122,80	
attività sociali e spese societarie	256,88		513,38		974,50	
spese varie, indeducibili e abbuoni passivi	1.073,30		1.311,39		633,00	
ricchezza distribuita agli stakeholder	24.242.861,30	100%	26.452.929,69	100%	26.347.503,64	100%

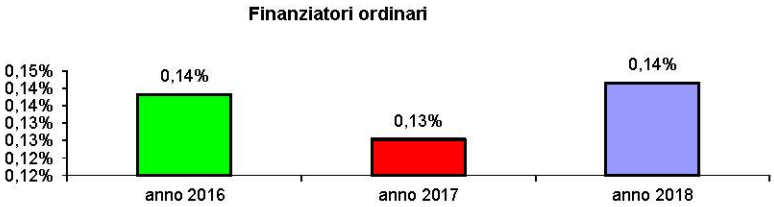




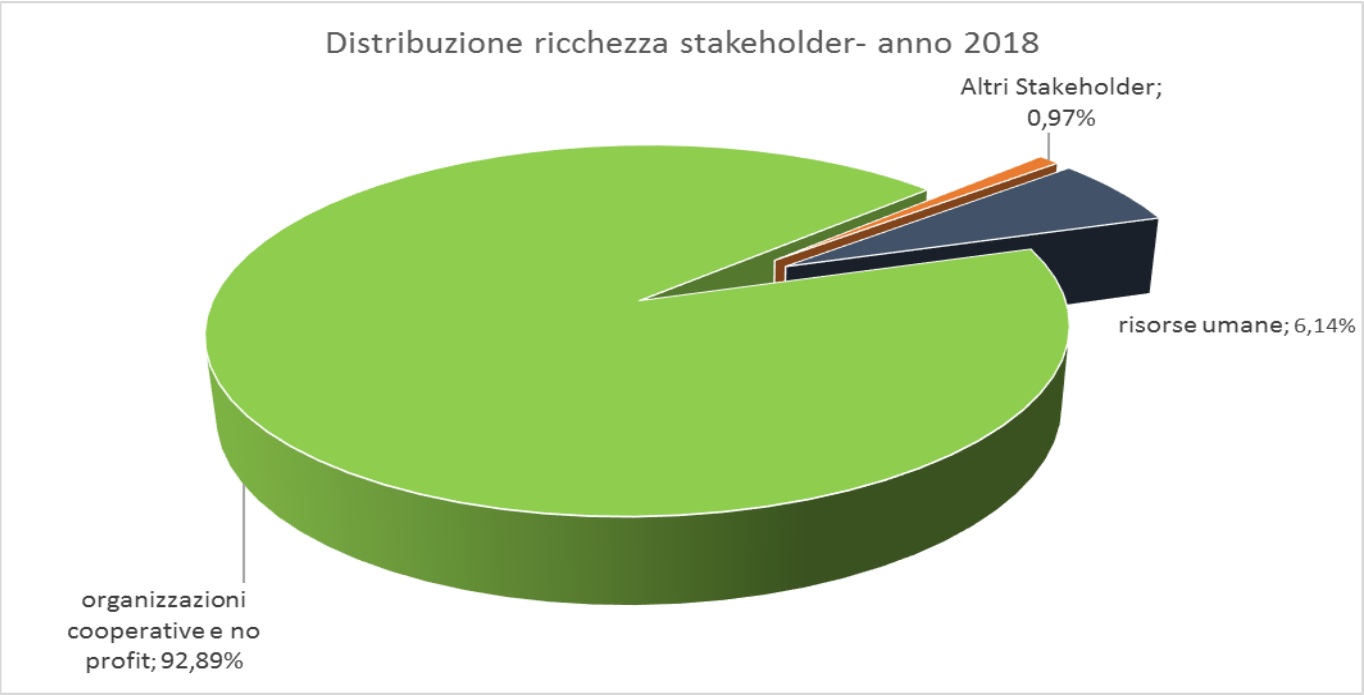




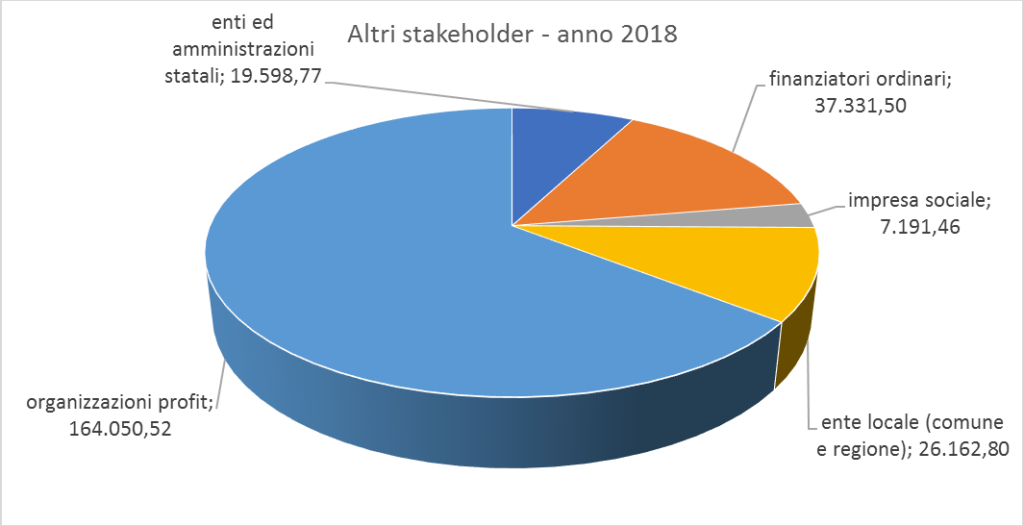




La rappresentazione grafica della ricchezza distribuita agli stakholder nell'anno 2018 è rappresentata in misura prevalente dalle organizzazioni cooperative e no profit seguita dalla voce risorse umane. Il grafico successivo presenta un dettaglio degli Altri stakeholder – anno 2018.



Di cui un dettaglio degli altri stakeholder



Analisi di alcuni stakeholders

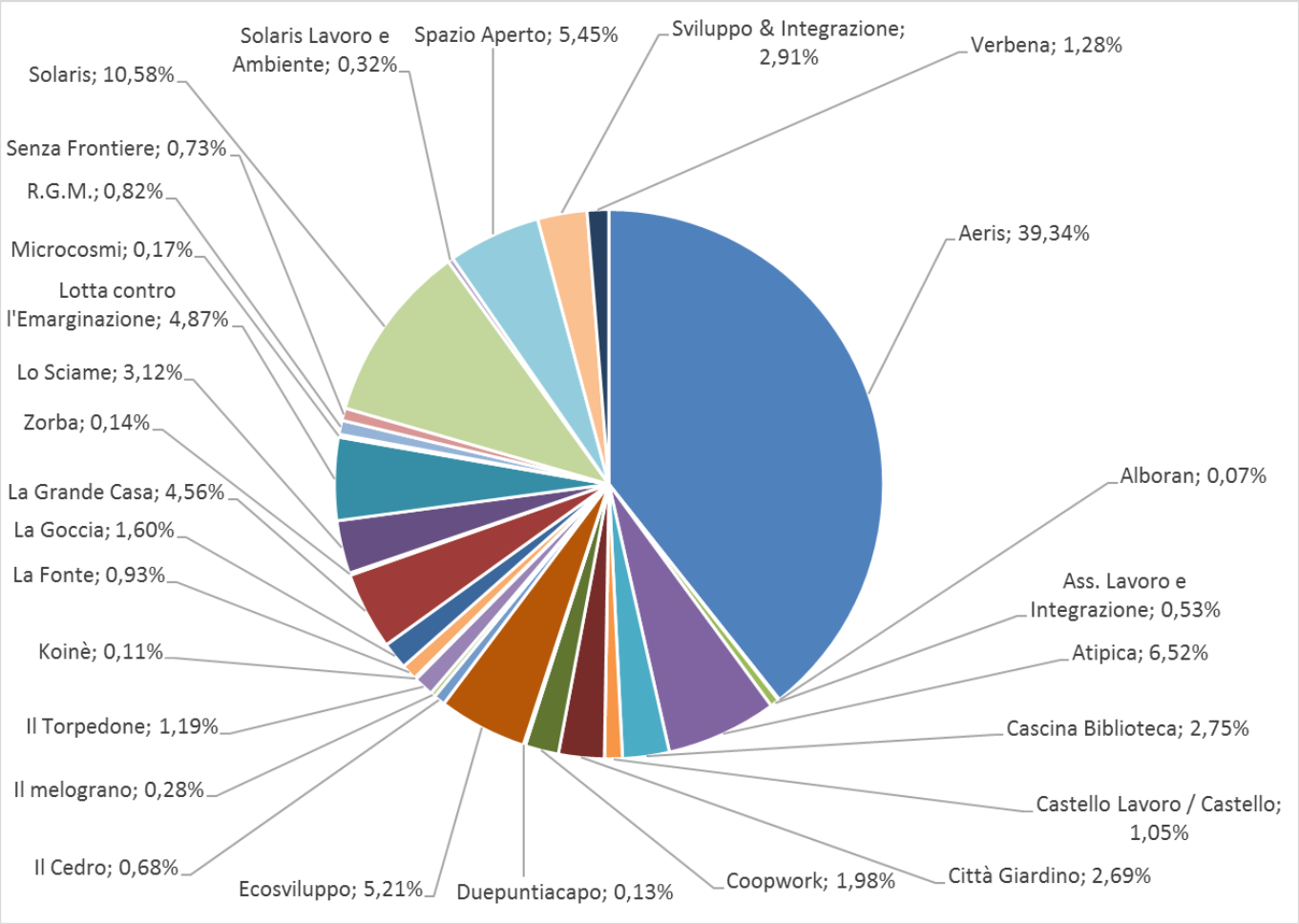
Anche in questa versione del 2018, in una logica di continuità con gli anni precedenti, è parso interessante recuperare il dato degli importi erogati dal consorzio alle cooperative consorziate nelle diverse forme ovvero per le prestazioni in General Contractor, per le prestazioni acquisite tramite l'Area Lavoro e La Filanda e per le prestazioni direttamente erogate da alcune consorziate al consorzio.

Attraverso questi servizi le varie consociate possono, anche e non solo, facilitare la crescita del loro senso di appartenenza al consorzio.

Prospetto fatturato delle cooperative consociate anno 2016 - 2017 - 2018

cooperativa	anno 2016		anno 2017		anno 2018	
Aeris	7.649.417,07	36,1%	8.926.323,22	38,7%	8.808.064,10	39,34%
Alboran		0,0%		0,0%	14.958,66	0,07%
Ass. Lavoro e Integrazione	92.111,92	0,4%	84.106,86	0,4%	118.855,46	0,53%
Atipica	1.105.388,77	5,2%	1.343.019,16	5,8%	1.460.328,96	6,52%
Cascina Biblioteca	320.565,99	1,5%	484.888,36	2,1%	616.457,28	2,75%
Castello Lavoro / Castello	128.822,78	0,6%	152.592,62	0,7%	235.631,34	1,05%
CBM	182.102,65	0,9%		0,0%		0,00%
Città Giardino	743.087,52	3,5%	781.106,06	3,4%	602.456,90	2,69%
Coopwork	473.006,84	2,2%	483.054,79	2,1%	442.294,61	1,98%
Creattivamente	12.946,11	0,1%		0,0%		0,00%
Duepuntiacapo	82.510,10	0,4%	75.354,37	0,3%	28.731,78	0,13%
Ecosviluppo	943.651,19	4,5%	1.149.701,59	5,0%	1.166.816,40	5,21%
Il Cedro	165.886,99	0,8%	185.347,14	0,8%	151.606,92	0,68%
Il granellino di Senapa	61.890,48	0,3%	115.690,34	0,5%		0,00%
Il melograno	666.433,69	3,1%	386.114,30	1,7%	63.728,76	0,28%
Il Torpedone	264.192,11	1,2%	278.757,81	1,2%	265.450,03	1,19%
Koinè	22.734,88	0,1%	24.575,00	0,1%	25.207,68	0,11%
La Fonte	31.086,88	0,1%	141.703,47	0,6%	208.005,07	0,93%
La Goccia	278.084,48	1,3%	254.584,83	1,1%	357.503,41	1,60%
La Grande Casa	830.365,79	3,9%	938.043,53	4,1%	1.020.152,27	4,56%
Zorba	15.661,99	0,1%	32.222,85	0,1%	30.906,00	0,14%
Lo Sciame	1.128.364,04	5,3%	902.192,18	3,9%	699.086,53	3,12%
Lotta contro l'Emarginazione	842.182,56	4,0%	1.048.850,75	4,5%	1.090.746,57	4,87%
Microcosmi	42.261,93	0,2%	27.510,00	0,1%	38.120,19	0,17%
R.G.M.	232.555,54	1,1%	210.121,42	0,9%	183.907,64	0,82%
Senza Frontiere	135.999,24	0,6%	138.890,76	0,6%	163.662,47	0,73%
Solaris	2.211.968,40	10,4%	2.313.192,12	10,0%	2.369.055,22	10,58%
Solaris Lavoro e Ambiente	258.248,28	1,2%	197.452,41	0,9%	70.702,11	0,32%
Spazio Aperto	1.345.710,46	6,4%	1.295.261,95	5,6%	1.220.847,95	5,45%
Sviluppo & Integrazione	515.984,59	2,4%	677.151,70	2,9%	650.481,44	2,91%
Verbena	387.652,49	1,8%	430.906,70	1,9%	286.071,10	1,28%
	21.170.875,76	100%	23.078.716,29	100%	22.389.836,85	100,00%

La rappresentazione grafica di questi affidamenti è la seguente:



Dalla tabella si evince che il consorzio ha remunerato prestazioni all'84% delle cooperative socie.

Risorse umane: successivamente alla visualizzazione grafica della ricchezza distribuita alle risorse umane pare interessante entrare nel dettaglio della composizione di questo importante stakeholder e di come abbia subito cambiamenti nel corso dell'ultimo triennio. I dati sono riferiti al 31.12.2018

Totale personale	**2016**	**2017**	**2018**
Dipendenti	45	44	42
Collaboratori a Progetto/Amministratori	1	2	2
Altro (Partite Iva con un rapporto continuativo)	3	3	3
Tot	***49***	***49***	***47***

Di cui

	2017	2018
Dipendenti in aspettativa	1	1
Dipendenti in distacco presso AFOL Metropolitana	3	1
Assunti a tempo determinato *	8	5

** di cui 4 in scadenza al 31.12.2018*

Le risorse umane presenti in consorzio quali dipendenti sono così distribuite nei settori di attività

	2016			2017			2018			
	Am.ne centrale	**G.C.**	**Area lavoro e gest. diretta**	**Am.ne centrale**	**G.C.**	**Area lavoro e gest. diretta**	**Am.ne centrale**	**G.C.**	**Area lavoro e gest. diretta**	**Altro***
Uomini	3	2	11	2	2	11	/	1	10	3
Donne	5	2	21	4	2	23	5	3	20	0
Tot	**8**	**4**	**32**	**6**	**4**	**34**	**5**	**4**	**30**	**3**

*Alla voce "altro" rientrano le figure del Direttore, di un dipendente in un servizio a gestione diretta (diverso dai servizi di inserimento lavorativo) ed un dipendente che si occupa di affari generali

Dati occupazionali della base sociale

Con il 2018 mettiamo a confronto i dati occupazionali negli ultimi anni delle cooperative di tipo A, socie del consorzio. Il dato relativo ai Collaboratori a Progetto. in precedenza evidenziato a parte, nella tabella seguente è stato aggregato con i collaboratori a partita IVA.

Dati Occupazione nelle Cooperative A - Evoluzione annua

Tipo	**Anno**	**a Contratto**			**Partita Iva/Contratti a Co.Pro**			tot assoluto
		tot	**maschi**	**femmine**	**tot**	**maschi**	**femmine**	
solo A	2015	2.213	546	1.667	587	167	420	2.800
solo A	2016	1.968	405	1.563	340	105	235	2.308
solo A	2017	2.298	399	1.899	433	121	312	2.731
Attività A	2018	**2.607**	**447**	**2.160**	395	**161**	**234**	3.002
Variazione rispetto al 2017		**+ 309**	**+ 48**	**+ 261**	**- 38**	**+ 40**	**- 78**	**+ 271**

Il dato nel periodo di riferimento è in crescita per il personale a contratto. Rispetto al 2017 l'aumento è stato superiore al 10% (Più **309** occupati con assunzioni a contratto collettivo di lavoro con una netta prevalenza di personale femminili). Per i collaboratori Co. Pro. e Partita IVA c'è stato un calo complessivo. Il totale assoluto nel 2018 supera la soglia delle 3000 unità.

Anche per le cooperative di tipo B, socie del consorzio, con il 2018, mettiamo a confronto i dati occupazionali negli ultimi anni. Negli anni precedenti non era stato rilevato il dato relativo ai Co.Pro. e ai collaboratori a Partita IVA né il dato relativo alla differenza di genere. Ci è sembrato importante evidenziare il dato delle persone assunte ai sensi della legge 381/91

Dati Occupazione nelle Cooperative B - Evoluzione annua

Tipo	Anno	a Contratto	Di cui persone assunte ai sensi della legge 381/91
solo B	2015	1506	492
solo B	2016	1709	577
solo B	2017	1806	588
Attività B	2018	**2073**	**659**
Variazione rispetto al 2017		**+ 267**	**+ 71**

Anche per le tipo B il dato nel periodo di riferimento è in crescita per il personale a contratto che risulta di **2.073 addetti di cui 659 afferenti alla legge 381/91 pari al 31,79% del totale degli assunti** (vedere allegato specifico)
Rispetto al 2017 l'aumento è stato superiore al 10% (Più 267 occupati con assunzioni a contratto collettivo di lavoro). Per le persone assunte ai sensi della legge 381 il dato è cresciuto nel corso del tempo con un incremento rispetto al 2017 in linea con l'aumento del personale assunto a contratto.

Con l'aumento delle socie iscritte all'Albo Regionale delle cooperative sociali all'apposita sezione A+B (nel 2018 erano 5 le cooperative socie), nel corso della rilevazione dell'anno 2018 è stato chiesto a queste cooperative di suddividere il personale in funzione delle specifiche attività.

La sommatoria del dato anno 2018 tra le attività di tipo A e di tipo B porta ad un totale di 4.680 persone e supera le 5200 unità se comprensiva delle persone a collaborazione Co. Pro. e a partita IVA.

Dati Occupazione nelle Cooperative del Consorzio 2018

Tipo	Anno	a Contratto			Partita Iva + Co.Pro + B.L.			tot assoluto
		tot	maschi	femmine	tot	maschi	femmine	
Attività A	2018	2.607	447	2.160	395	161	234	**3.002**
Attività B	2018	2.073	1.556	517	206	143	63	**2.279**
Totali	**2018**	**4.680**	**2.003**	**2.677**	**601**	**304**	**297**	**5.281**

Conclusioni

Signori Soci, nella Nota integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione del bilancio al 31/12/2018; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile, Vi forniamo le notizie attinenti la situazione della Vostra società e le informazioni sull'andamento della gestione. La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di Euro, viene presentata a corredo del Bilancio d'esercizio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della società corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

Situazione patrimoniale e finanziaria

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello Stato Patrimoniale.

Stato Patrimoniale Attivo

Voce	Esercizio 2018	%	Esercizio 2017	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
CAPITALE CIRCOLANTE	**13.216.947**	**97,89 %**	**12.370.237**	**98,01 %**	**846.710**	**6,84 %**
Liquidità immediate	**933.851**	**6,92 %**	**746.169**	**5,91 %**	**187.682**	**25,15 %**
Disponibilità liquide	933.851	6,92 %	746.169	5,91 %	187.682	25,15 %
Liquidità differite	**12.283.096**	**90,98 %**	**11.624.068**	**92,10 %**	**659.028**	**5,67 %**
Crediti verso soci						
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	12.256.534	90,78 %	11.599.597	91,91 %	656.937	5,66 %
Crediti immobilizzati a breve termine	1.678	0,01 %	1.678	0,01 %		
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita						
Attività finanziarie						
Ratei e risconti attivi	24.884	0,18 %	22.793	0,18 %	2.091	9,17 %
Rimanenze						
IMMOBILIZZAZIONI	**284.346**	**2,11 %**	**250.906**	**1,99 %**	**33.440**	**13,33 %**
Immobilizzazioni immateriali	150.736	1,12 %	167.451	1,33 %	(16.715)	(9,98) %
Immobilizzazioni materiali	112.244	0,83 %	62.168	0,49 %	50.076	80,55 %
Immobilizzazioni finanziarie	19.683	0,15 %	19.183	0,15 %	500	2,61 %
Crediti dell'Attivo Circolante a m/l termine	1.683	0,01 %	2.104	0,02 %	(421)	(20,01) %
TOTALE IMPIEGHI	**13.501.293**	**100,00 %**	**12.621.143**	**100,00 %**	**880.150**	**6,97 %**

Stato Patrimoniale Passivo

Voce	Esercizio 2018	%	Esercizio 2017	%	Variaz. assolute	Variaz. %
CAPITALE DI TERZI	**12.968.276**	**96,05 %**	**12.131.081**	**96,12 %**	**837.195**	**6,90 %**
Passività correnti	**12.508.112**	**92,64 %**	**11.654.400**	**92,34 %**	**853.712**	**7,33 %**
Debiti a breve termine	12.463.568	92,31 %	11.588.803	91,82 %	874.765	7,55 %

Voce	Esercizio 2018	%	Esercizio 2017	%	Variaz. assolute	Variaz. %
Ratei e risconti passivi	44.544	0,33 %	65.597	0,52 %	(21.053)	(32,09) %
Passività consolidate	**460.164**	**3,41 %**	**476.681**	**3,78 %**	**(16.517)**	**(3,47) %**
Debiti a m/l termine			24.421	0,19 %	(24.421)	(100,00) %
Fondi per rischi e oneri	42.451	0,31 %	42.351	0,34 %	100	0,24 %
TFR	417.713	3,09 %	409.909	3,25 %	7.804	1,90 %
CAPITALE PROPRIO	**533.017**	**3,95 %**	**490.062**	**3,88 %**	**42.955**	**8,77 %**
Capitale sociale	77.696	0,58 %	39.000	0,31 %	38.696	99,22 %
Riserve	448.130	3,32 %	353.358	2,80 %	94.772	26,82 %
Utili (perdite) portati a nuovo						
Utile (perdita) dell'esercizio	7.191	0,05 %	97.704	0,77 %	(90.513)	(92,64) %
Perdita ripianata dell'esercizio						
TOTALE FONTI	**13.501.293**	**100,00 %**	**12.621.143**	**100,00 %**	**880.150**	**6,97 %**

Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Variazioni %
Copertura delle immobilizzazioni			
= A) Patrimonio netto / B) Immobilizzazioni	187,46 %	195,65 %	(4,19) %
L'indice viene utilizzato per valutare l'equilibrio fra capitale proprio e investimenti fissi dell'impresa			
Banche su circolante			
= D.4) Debiti verso banche / C) Attivo circolante	12,53 %	9,16 %	36,79 %
L'indice misura il grado di copertura del capitale circolante attraverso l'utilizzo di fonti di finanziamento bancario			
Indice di indebitamento			
= [TOT.PASSIVO - A) Patrimonio netto] / A) Patrimonio netto	24,33	24,75	(1,70) %
L'indice esprime il rapporto fra il capitale di terzi e il totale del capitale proprio			
Quoziente di indebitamento finanziario			
= [D.1) Debiti per obbligazioni + D.2) Debiti per obbligazioni convertibili + D.3) Debiti verso soci per finanziamenti + D.4) Debiti verso banche + D.5) Debiti verso altri finanziatori + D.8) Debiti rappresentati da titoli di credito + D.9) Debiti verso imprese controllate + D.10) Debiti verso imprese collegate + D.11) Debiti verso imprese controllanti] / A) Patrimonio Netto	3,10	2,31	34,20 %
L'indice misura il rapporto tra il ricorso al capitale finanziamento (capitale di terzi, ottenuto a titolo oneroso e soggetto a restituzione) e il ricorso ai mezzi propri dell'azienda			
Mezzi propri su capitale investito			

INDICE	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Variazioni %
= A) Patrimonio netto / TOT. ATTIVO	3,95 %	3,88 %	1,80 %
L'indice misura il grado di patrimonializzazione dell'impresa e conseguentemente la sua indipendenza finanziaria da finanziamenti di terzi			
Oneri finanziari su fatturato			
= C.17) Interessi e altri oneri finanziari (quota ordinaria) / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	0,12 %	0,10 %	20,00 %
L'indice esprime il rapporto tra gli oneri finanziari ed il fatturato dell'azienda			
Indice di disponibilità			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C) Attivo circolante - C.II) Crediti (oltre l'esercizio successivo) + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	105,67 %	106,14 %	(0,44) %
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con i crediti correnti intesi in senso lato (includendo quindi il magazzino)			
Margine di struttura primario			
= [A) Patrimonio Netto - (B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo))]	250.354,00	241.260,00	3,77 %
E' costituito dalla differenza tra il Capitale Netto e le Immobilizzazioni nette. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con mezzi propri gli investimenti in immobilizzazioni.			
Indice di copertura primario			
= [A) Patrimonio Netto] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	1,89	1,97	(4,06) %
E' costituito dal rapporto fra il Capitale Netto e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con mezzi propri.			
Margine di struttura secondario			
= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] - [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	710.518,00	717.941,00	(1,03) %
E' costituito dalla differenza fra il Capitale Consolidato (Capitale Netto più Debiti a lungo termine) e le immobilizzazioni. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con fonti consolidate gli investimenti in immobilizzazioni.			
Indice di copertura secondario			
= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	3,51	3,89	(9,77) %
E' costituito dal rapporto fra il Capitale Consolidato e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con fonti consolidate.			

INDICE	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Variazioni %
Capitale circolante netto			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	708.835,00	715.837,00	(0,98) %
E' costituito dalla differenza fra il Capitale circolante lordo e le passività correnti. Esprime in valore assoluto la capacità dell'impresa di fronteggiare gli impegni a breve con le disponibilità esistenti			
Margine di tesoreria primario			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	708.835,00	715.837,00	(0,98) %
E' costituito dalla differenza in valore assoluto fra liquidità immediate e differite e le passività correnti. Esprime la capacità dell'impresa di far fronte agli impegni correnti con le proprie liquidità			
Indice di tesoreria primario			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	105,67 %	106,14 %	(0,44) %
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con le liquidità rappresentate da risorse monetarie liquide o da crediti a breve termine			

Situazione economica

Per meglio comprendere il risultato della gestione della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del Conto Economico.

Conto Economico

Voce	Esercizio 2018	%	Esercizio 2017	%	Variaz. assolute	Variaz. %
VALORE DELLA PRODUZIONE	**26.534.845**	**100,00 %**	**26.684.488**	**100,00 %**	**(149.643)**	**(0,56) %**
- Consumi di materie prime	5.457	0,02 %	4.969	0,02 %	488	9,82 %
- Spese generali	24.917.067	93,90 %	25.188.066	94,39 %	(270.999)	(1,08) %
VALORE AGGIUNTO	**1.612.321**	**6,08 %**	**1.491.453**	**5,59 %**	**120.868**	**8,10 %**
- Altri ricavi	1.229.384	4,63 %	1.485.111	5,57 %	(255.727)	(17,22) %

Voce	Esercizio 2018	%	Esercizio 2017	%	Variaz. assolute	Variaz. %
- Costo del personale	1.146.133	4,32 %	1.166.435	4,37 %	(20.302)	(1,74) %
- Accantonamenti	17.300	0,07 %	25.000	0,09 %	(7.700)	(30,80) %
MARGINE OPERATIVO LORDO	**(780.496)**	**(2,94) %**	**(1.185.093)**	**(4,44) %**	**404.597**	**34,14 %**
- Ammortamenti e svalutazioni	45.444	0,17 %	54.795	0,21 %	(9.351)	(17,07) %
RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (Margine Operativo Netto)	**(825.940)**	**(3,11) %**	**(1.239.888)**	**(4,65) %**	**413.948**	**33,39 %**
+ Altri ricavi	1.229.384	4,63 %	1.485.111	5,57 %	(255.727)	(17,22) %
- Oneri diversi di gestione	359.908	1,36 %	115.766	0,43 %	244.142	210,89 %
REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA	**43.536**	**0,16 %**	**129.457**	**0,49 %**	**(85.921)**	**(66,37) %**
+ Proventi finanziari	7.870	0,03 %	9.868	0,04 %	(1.998)	(20,25) %
+ Utili e perdite su cambi						
RISULTATO OPERATIVO (Margine Corrente ante oneri finanziari)	**51.406**	**0,19 %**	**139.325**	**0,52 %**	**(87.919)**	**(63,10) %**
+ Oneri finanziari	(30.749)	(0,12) %	(25.837)	(0,10) %	(4.912)	(19,01) %
REDDITO ANTE RETTFICHE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE	**20.657**	**0,08 %**	**113.488**	**0,43 %**	**(92.831)**	**(81,80) %**
+ Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie						
+ Quota ex area straordinaria						
REDDITO ANTE IMPOSTE	20.657	0,08 %	113.488	0,43 %	(92.831)	(81,80) %
- Imposte sul reddito dell'esercizio	**13.466**	**0,05 %**	**15.784**	**0,06 %**	**(2.318)**	**(14,69) %**
REDDITO NETTO	**7.191**	**0,03 %**	**97.704**	**0,37 %**	**(90.513)**	**(92,64) %**

Principali indicatori della situazione economica

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Variazioni %
R.O.E.			
= 23) Utile (perdita) dell'esercizio / A) Patrimonio netto	1,35 %	19,94 %	(93,23) %
L'indice misura la redditività del capitale proprio investito nell'impresa			
R.O.I.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - A.5) Altri ricavi e proventi (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) + B.14) Oneri diversi di gestione (quota ordinaria)] / TOT. ATTIVO	(6,12) %	(9,82) %	37,68 %
L'indice misura la redditività e l'efficienza del capitale investito rispetto all'operatività aziendale caratteristica			
R.O.S.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] /	0,17 %	0,51 %	(66,67) %

INDICE	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Variazioni %
A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)			
L'indice misura la capacità reddituale dell'impresa di generare profitti dalle vendite ovvero il reddito operativo realizzato per ogni unità di ricavo			
R.O.A.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / TOT. ATTIVO	0,32 %	1,03 %	(68,93) %
L'indice misura la redditività del capitale investito con riferimento al risultato ante gestione finanziaria			
E.B.I.T. NORMALIZZATO			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) + C.15) Proventi da partecipazioni (quota ordinaria) + C.16) Altri proventi finanziari (quota ordinaria) + C.17a) Utili e perdite su cambi (quota ordinaria) + D) Rettifiche di valore di attività finanziarie (quota ordinaria)]	51.407,00	139.325,00	(63,10) %
E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio senza tener conto delle componenti straordinarie e degli oneri finanziari. Include il risultato dell'area accessoria e dell'area finanziaria, al netto degli oneri finanziari.			
E.B.I.T. INTEGRALE			
= [A) Valore della produzione - B) Costi della produzione + C.15) Proventi da partecipazioni + C.16) Altri proventi finanziari + C.17a) Utili e perdite su cambi + D) Rettifiche di valore di attività finanziarie + E) Proventi e oneri straordinari]	51.406,00	139.325,00	(63,10) %
E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio tenendo conto del risultato dell'area accessoria, dell'area finanziaria (con esclusione degli oneri finanziari) e dell'area straordinaria.			

Informazioni ex art 2428 C.C.

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del Codice Civile.

Principali rischi e incertezze a cui è esposta la società

Ai sensi e per gli effetti del primo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si attesta che la società non è esposta a particolari rischi e/o incertezze.

Principali indicatori non finanziari

Ai sensi del secondo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che, per l'attività specifica svolta e per una migliore comprensione della situazione della società, dell'andamento e del risultato della gestione, non si ritiene rilevante l'esposizione di indicatori non finanziari.

Informativa sull'ambiente

Si attesta che la società non ha intrapreso particolari politiche di impatto ambientale perché non necessarie in relazione all'attività svolta.

Informazioni sulla gestione del personale

Non si segnalano informazioni di rilievo in merito alla gestione del personale.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi e per gli effetti di quanto riportato al punto 1 del terzo comma dell'art. 2428 del codice civile, si attesta che nel corso dell'esercizio non sono state svolte attività di ricerca e sviluppo.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Per quanto riguarda il disposto di cui al punto 2 del terzo comma dell'art. 2428 del codice civile si sottolinea che la società non detiene alcun tipo di rapporto di cui alla presente fattispecie.

Azioni proprie

Si attesta che la Società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

Evoluzione prevedibile della gestione

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si segnala che i risultati dei primi mesi dell'esercizio in corso danno segnali di prospettive stazionarie rispetto all'andamento registrato durante l'esercizio appena chiuso.

Uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6-bis) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che la società non ha intrapreso particolari politiche di gestione del rischio finanziario, in quanto ritenuto non rilevante nella sua manifestazione in riferimento alla nostra realtà aziendale.

Sedi secondarie

In osservanza di quanto disposto dall'art. 2428 del Codice Civile, si dà di seguito evidenza delle sedi operative secondarie della società:

Indirizzo	Località
VIA DELLE FILARINE 1	CERNUSCO SUL NAVIGLIO
VIA FISSIRAGA 9	LODI
VIA ALBERTO DA GIUSSANO 3/C	CINISELLO BALSAMO
VIA CAVOUR 3	CERRO MAGGIORE

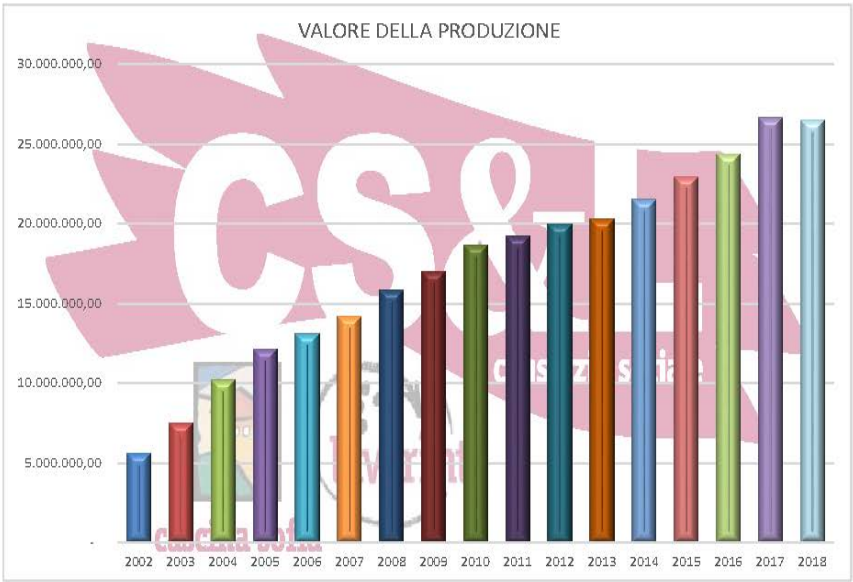
Conclusioni

Signori Soci,
il bilancio che viene sottoposto alla Vostra approvazione evidenzia le risultanze contabili della Società nel corso del 2018. Sulla base delle risultanze in esso contenute ed in ossequio al disposto dell' articolo 2 della legge n 59/92 e dell'articolo 2545 del codice civile , possiamo affermare , come esposto anche in nota integrativa, che la Società ha perseguito il suo oggetto sociale avvalendosi principalmente dei servizi offerti dalle socie consorziate .Sono state osservate le norme in materia di società cooperativa, è stato versato il 3% dell' utile 2017 ai Fondi mutualistici come previsto dalla stessa legge 59/92 e la restante parte è stata destinata a riserve indivisibili.
Per quanto riguarda i soci la situazione è la seguente :

soci al 31/12/17 numero 32	
domande ammissione pervenute ed accolte	4
domande di recesso pervenute ed accolte	2
esclusioni deliberate	1
soci al 31/12/18 numero 33	

Per quanto riguarda il bilancio il primo dato di interesse riguarda il "valore della produzione" che, dopo molti anni, risulta essere in diminuzione; per la verità una diminuzione piuttosto contenuta (circa 150.000 €) che segna comunque una percettibile inversione di rotta. Si tratta di riduzioni di budget che hanno riguardato soprattutto il settore delle cooperative B del General contractor e il settore Area Lavoro; questo decremento indica una inversione che bisognerà monitorare negli anni a venire.
Infatti abbiamo già le prime stime per il 2019 che vedono una diminuzione in modo particolare dell'attività legata al settore "accoglienza migranti", settore che negli ultimi anni era sempre stato in incremento; è ovvio che questa diminuzione è frutto in modo particolare delle politiche del governo in tema di immigrazione, politiche che il sistema cooperativistico non condivide nei suoi presupposti sociali perché si ritiene che queste politiche provocheranno maggior disagio nelle persone immigrate ma anche nei contesti sociali e territoriali.
Il consorzio tuttavia già negli ultimi anni ha cominciato a lavorare ed occuparsi di settori già presenti ma magari poco sviluppati, soprattutto nel settore dei servizi alla persona, come si può vedere dalla scheda che riguarda i servizi di tipo A che sono molto eterogenei.
Il dato finale di bilancio è vicino al pareggio, in leggero attivo; un dato sensibilmente diverso da quello dello scorso anno e che risente di una minore redditività dei settori produttivi, in modo particolare il settore Area Lavoro non è performante come il 2018 mentre il dato portato dal settore General Contractor è in linea con l'anno precedente
Dal punto di vista del bilancio patrimoniale ed economico vi sono quindi da fare alcune considerazioni.
Con la politica dei ristorni trasportati a capitale sociale si è finalmente riusciti ad aumentare il capitale sociale consortile, che passa da 39.000 € a 77.696 €; era un obiettivo del c.d.a. che, seppure in parte, si è raggiunto.
Il bilancio economico chiude invece con un risultato positivo pur se di poco sopra la soglia del pareggio (più 7.191,00 €); questo dato, come dalle analisi sopra richiamate, pur se positivo risente però di alcuni minori margini registrati nei vari settori

ANNO	VALORE DELLA PRODUZIONE
2002	5.626.000,00
2003	7.523.000,00
2004	10.242.000,00
2005	12.183.000,00
2006	13.129.000,00
2007	14.220.518,00
2008	15.854.656,00
2009	17.053.000,00
2010	18.693.817,00
2011	19.246.075,66
2012	20.012.683,00
2013	20.323.297,00
2014	21.552.610,00
2015	22.981.960,00
2016	24.423.101,00
2017	26.684.488,00
2018	26.534.845,00



Alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella Nota Integrativa, Vi invitiamo:

· ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 unitamente alla Nota integrativa ed alla presente Relazione che lo accompagnano;

· a destinare il risultato d'esercizio in conformità con la proposta formulata nella nota integrativa.

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare l'utile dell'esercizio pari a 7.191 come segue:

- il 30 % pari a 2.157 euro alla riserva legale;
- il 3 % pari a 216 euro al fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione;
- la restante parte pari a 4.818 euro a Riserva Statutaria.

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Giancarlo Brunato

Allegati

Allegato A: Area Lavoro 2018 servizi, progetti, doti

SERVIZI PER L'INSERIMENTO LAVORATIVO

1) SERVIZIO INTEGRAZIONE SOCIO-LAVORATIVA CERRO M./LEGNANO

(Comuni dell'ambito di Legnano: Cerro Maggiore, Busto Garolfo, Canegrate, Cerro Maggiore, Dairago, Legnano, Parabiago, Rescaldina, San Giorgio Su Legnano, San Vittore Olona, Villa Cortese)**.** Servizio gestito dal 2006 a seguito di gara di appalto, in ATI con CCS consorzio cooperative sociali. Dal 2015 l'Azienda Speciale Consortile So.Le. di Legnano (partecipata da tutti i comuni dell'ambito già menzionati) è subentrata in qualità di stazione appaltante del SISL. Il 30 giugno 2018 il contratto con CS&L ha avuto termine e Asc So.Le ha internalizzato il servizio.

Denominazione progetto/servizio	**Servizio Integrazione Socio-Lavorativa** (ambito del Legnanese**)**
utenti	Persone disabili con invalidità art. 4 L.104/92 Persone svantaggiate ex L.381/91 Persone in situazione di svantaggio sociale in carico ai Servizi Sociali
Ente finanziatore	Asc So.Le ; comuni del territorio
Ente titolare	CS&L in ATI con consorzio CCS.
Ente attuatore	CS&L consorzio sociale e Consorzio CCS (consorzio coop. sociali di Cardano al Campo)
Partner formalizzati e/o interlocutori privilegiati	Servizio Occupazione Disabili Città Metropolitana Aziende del territorio Servizi Sociosanitari ASST
Anno di inizio	2006

2) SAIL: SERVIZIO ACCOMPAGNAMENTO E INSERIMENTO SOCIO-LAVORATIVO CERNUSCO S/N

Dal mese di giugno 2015 CS&L consorzio sociale gestisce il Servizio Accompagnamento e Inserimento Socio-Lavorativo (S.A.I.L.) che vede come appaltante il comune di Cernusco S/N in qualità di capofila dei comuni dell'ambito (Bellinzago Lombardo, Bussero, Cambiago, Carugate, Cassina dè Pecchi, Cernusco sul Naviglio, Gessate, Gorgonzola, Pessano con Bornago). CS&L si è aggiudicato il contratto di servizio per il triennio 2018-2021

Questo servizio è andato in continuità con il PROGETTO REDDITO PROMOZIONE SOCIALE, progetto gestito fin dal 2004 su mandato Comune di Cernusco S/N in qualità di capofila dei comuni dell'ambito.

Denominazione progetto/servizio	**Servizio Accompagnamento e Inserimento Socio-Lavorativo (S.A.I.L.) – ambito di Cernusco sn**
utenti	Persone in situazione di svantaggio sociale in carico ai Servizi Sociali Persone disabili con invalidità art. 4 L.104/92 Persone svantaggiate ex L.381/91
Ente finanziatore	Ufficio di piano per conto dei comuni del territorio
Ente titolare	CS&L consorzio sociale
Ente attuatore	CS&L consorzio sociale
Partner formalizzati e/o interlocutori privilegiati	Servizio Occupazione Disabili Città Metropolitana Aziende del territorio Servizi Sociosanitari ASST
Anno di inizio	2015 (in continuità con il progetto RPS attivo dal 2004)

3) SIL CUSANO M.

Dal mese di settembre 2017 CS&L consorzio sociale gestisce il **SIL CUSANO M.** CS&L si è aggiudicato il contratto di servizio per le successive annualità 2019-2020

Denominazione progetto/servizio	**SIL CUSANO Milanino**
Utenti	Persone in situazione di svantaggio sociale in carico ai Servizi Sociali Persone disabili con invalidità art. 4 L.104/92 Persone svantaggiate ex L.381/91
Ente finanziatore	COMUNE DI Cusano M.
Ente titolare	CS&L consorzio sociale
Ente attuatore	CS&L consorzio sociale
Partner formalizzati e/o interlocutori privilegiati	Servizio Occupazione Disabili Città Metropolitana Aziende del territorio Servizi Sociosanitari ASST
Anno di inizio	2017

4) SIL LIMBIATE

Dal mese di gennaio 2018 CS&L consorzio sociale gestisce il SIL LIMBIATE. CS&L si è aggiudicato il contratto di servizio per il periodo aprile 2019-aprile 2022.

Denominazione progetto/servizio	**SIL LIMBIATE**
utenti	Persone in situazione di svantaggio sociale in carico ai Servizi Sociali Persone disabili con invalidità art. 4 L.104/92 Persone svantaggiate ex L.381/91
Ente finanziatore	COMUNE DI LIMBIATE
Ente titolare	CS&L consorzio sociale
Ente attuatore	CS&L consorzio sociale
Partner formalizzati e/o interlocutori privilegiati	Servizio Occupazione Disabili Monza MB Aziende del territorio Servizi Sociosanitari ASST
Anno di inizio	2018

DATI COMPARATI RELATIVI ALLE ATTIVITA':

SERVIZI PER L'INSERIMENTO LAVORATIVO ANNI 2016-2017 -2018

	2016		2017		2018			
Utenti in carico nell'anno	**SISL CERRO**	**SAIL CERNUSCO S/N**	**SISL CERRO/LEGNANO**	**SAIL CERNUSCO**	**SISL LEGNANO sino 30/06/2018**	**SAIL CERNUSCO S/N**	**SIL LIMBIATE**	**SIL CUSANO M.**
Totale utenti in carico nell'intero anno	300	139	297	173	235	159	40	13
Totale segnalazioni pervenute	102	42	132	88	60	67	40	13

	2016		2017		2018			
progetti di inserimento gestiti nell'intero anno	**SISL CERRO**	**SAIL CERNUSCO S/N**	**SISL CERRO/LEGNANO**	**SAIL CERNUSCO**	**SISL LEGNANO sino 30/06/2018**	**SAIL CERNUSCO S/N**	**SIL LIMBIATE**	**SIL CUSANO M.**
totali progetti tirocinio	151	153	186	118	115	129	23	7
utenti beneficiari di progetti tirocinio	113	117	138	97	92	100	15	6

	2016		2017		2018			
progetti di inserimento gestiti	**SISL CERRO**	**SAIL CERNUSCO S/N**	**SISL CERRO/LEGNANO**	**SAIL CERNUSCO**	**SISL LEGNANO sino 30/06/2018**	**SAIL CERNUSCO S/N**	**SIL LIMBIATE**	**SIL CUSANO M.**
in aziende	106	108	106	74	51	68	9	6
in coop B/ o imprese no profit	45	38	76	42	59	53	14	1
in Enti locali	0	0	2	0	3	1	0	0
ALTRO (associazioni/ONLUS ecc.	0	7	2	2	2	7	0	0
Totali	**151**	**153**	**186**	**118**	**115**	**129**	**23**	**7**

	2016		2017		2018			
avviamenti al lavoro	**SISL CERRO**	**SAIL CERNUSCO S/N**	**SISL CERRO/LEGNANO**	**SAIL CERNUSCO**	**SISL LEGNANO sino 30/06/2018**	**SAIL CERNUSCO S/N**	**SIL LIMBIATE**	**SIL CUSANO M.**
tot Utenti assunti nell' anno	**27**	**36**	**30**	**42**	**9**	**32**	**3**	**2**
in aziende/Enti Locali	15	28	18	29	4	26	1	2
in coop B/ o imprese no profit	12	8	12	13	5	6	2	0

PROGETTI AREA LAVORO AVVIATI NEL 2016 E ATTIVI NEL 2018

Denominazione progetto	***Target/ Destinatari***	***Finanziamento Ente titolare (****ove CS&L non è titolare è partner di progetto****)***	***Anno di avvio***
Sportello lavoro Casatenovo (LC)	Utenti disoccupati svantaggio socio-economico	Comune di Casatenovo	2016-2018

PROGETTI AREA LAVORO AVVIATI NEL 2017 E ATTIVI NEL 2018

Denominazione progetto	***Target/ Destinatari***	***Finanziamento Ente titolare (****ove CS&L non è titolare è partner di progetto****)***	***Anno di avvio***
NETWORK UEPE AREA PENALE ADULTI	Adulti sottoposti a misure dell'autorità giudiziaria	Inclusione socio lavorativa delle persone sottoposte a provvedimenti dell'autorità giudiziaria (minori e adulti) (azione 9.2.2 e azione 9.5.9. del por fse 2014-2020	2017 (24 mesi)
Officina dell'io: dal sostegno educativo alla costruzione di un progetto di autonomia	Giovani sottoposti a misure dell'autorità giudiziaria per i minori	Inclusione socio lavorativa delle persone sottoposte a provvedimenti dell'autorità giudiziaria (minori e adulti) (azione 9.2.2 e azione 9.5.9. del por fse 2014-2020	2017 2018 (21 mesi)
Ins. lavorativo richiedenti asilo e rifugiati Sprar Pozzo D'adda	richiedenti/titolari di protezione internazionale e/o umanitaria	COOP. SOC. ELLEPIKAPPA attuatore bando SPRAR – POZZO D'ADDA	2017-2018
Ins. lavorativo richiedenti asilo e rifugiati Sprar "Legnano"	richiedenti/titolari di protezione internazionale e/o umanitaria	Fondazione Somaschi ONLUS attuatore del progetto "SO.LE. CHE ACCOGLIE" bando SPRAR – Ambito Legnano	2017-2018
Ins. lavorativo richiedenti asilo e rifugiati Sprar Liscate	richiedenti/titolari di protezione internazionale e/o umanitaria	Fondazione Somaschi ONLUS attuatore bando SPRAR – LISCATE	2017-2018
Ins. lavorativo richiedenti asilo e rifugiati Sprar Gorgonzola	richiedenti/titolari di protezione internazionale e/o umanitaria	Fondazione Somaschi ONLUS attuatore bando SPRAR – GORGONZOLA	2017-2018

Voucher per l'autonomia Cernusco s/n	Cittadini in condizione di svantaggio o fragilità sociale	Piano di zona Cernusco S/N	Ottobre 2017-maggio 2018
Voucher inserimento disabili/vulnerabilità ambito di Seregno 2017	Cittadini in condizione di svantaggio o fragilità sociale e disabili	Piano di zona Seregno	2017-2018
TRABAJO EXPRESS	Cittadini in condizione di svantaggio o fragilità sociale, ambito Monza	Fondazione Monza Brianza. Partner di progetto Caritas Monza (centri di ascolto)	2017-2018 (12 mesi)
INCLUDERE	Definizione/sperimentazione di un modello di Disability Management costruito in modo partecipato con tre imprese partecipanti al progetto	EMERGO 2016 CITTA METROPOLITANA MILANO Azione di sistema sperimentazione e sviluppo delle competenze di disability management a supporto della gestione delle risorse umane in azienda	Maggio 2017-gennaio 2018
IMPRESA, SOCIALITA', RETI NATURALI	- sviluppo competenze di un gruppo di imprese - coinvolgimento diversi soggetti territoriali - supporto "reti naturali" di relazione - attivazione di una rete di servizi presa in carico globale di persone con problemi di salute mentale già inserita al lavoro	EMERGO 2016 Azione di sistema inserimento mirato e mantenimento al lavoro disabili psichici e consolidamento della rete dei servizi	Maggio 2017-marzo 2018
MOSTRA MIND TRICK	Esposizione mostra interattiva, con attività di sensibilizzazione, guidate da operatori CS&L, rivolte a: • Bayern Italia, Milano v.le Certosa	Finanziamento di: aziende	2017-2018
NUOVE VISIONI	percorsi di accompagnamento rivolti a lavoratori con disabilità sensoriale e imprese, attuazione di piani di inserimento, o di riqualificazione, attuati attraverso l'utilizzo delle tecnologie assistive in contesti occupazionali	Azioni di sistema regionali per l'occupazione dei disabili Sensoriali Regione Lombardia Provincia MB Partner: Associazione Lavoro e Integrazione, Associazione Nazionale Subvedenti e le sezioni di Lecco e Monza di Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti	2017-2018 (12 mesi)

PROGETTI AREA LAVORO AVVIATI NEL 2018

Denominazione progetto	***Target/ Destinatari***	***Finanziamento Ente titolare (****ove CS&L non è titolare è partner di progetto****)***	***Anno di avvio***
LA BOTTEGA DEI TALENTI	Cittadini di Pioltello in condizioni di svantaggio socio economico	Comune di Pioltello	*2018-2021*
SISTEMA CINQUE	Categorie protette provincia MB L.68/99	Piano occupazione disabili LIFT Monza Brianza- azione di rete per il lavoro AFOL Monza MB	*2018-2019*
JUMP AROUND	Giovani e adulte, a grave rischio di marginalità Ambito Legnano	Regione Lombardia Avviso pubblico per il consolidamento di percorsi di inclusione sociale a favore di persone, giovani e adulte, a grave rischio di marginalità Cooperativa Sociale Albatros (Onlus) Jump Around	*2018-2019*
AZIONE DI RETE PER IL LAVORO EST MILANO	Categorie protette città Metropolitana Milano	Piano occupazione disabili EMERGO città Metropolitana Milano- azione di rete per il lavoro AFOL Metropolitana Mi	*2018-2019*
RIPARTIRE	Persone in condizione di fragilità socio-economica	Fondazione Cariplo Bando Doniamo Energia CS&L Consorzio sociale	*2018-2019*
AZIONE DI RETE PER IL LAVORO OVEST MILANO circ. CPI Legnano	Categorie protette città Metropolitana Milano	Piano occupazione disabili EMERGO città Metropolitana Milano- azione di rete per il lavoro AFOLOVEST MI (Eurolavoro)	*2018-2019*

PERCORSI FINANZIATI DA DOTI LAVORO (periodo 2010-2018)

Denominazione	**Attivate dal 2010 al 2016**	**Attivate nel 2017**	**Attivate nel 2018**	**Target/ utenza**	**Finanziamento**
Voucher inserimento disabili/vulnerabilità ambito di Seregno	4	3	6	Disabili e soggetti area fragilità	UdP Ambito di Seregno
Voucher inserimento disabili/vulnerabilità ambito di Vimercate			18		
Doti Lavoro **inserimento** lavorativo disabili in carico a progetti/ servizi gestiti da CS&L (Emergo-Milano)	185	55	61	Disabili disoccupati	EMERGO (prov. Mi) Fondo per l'integrazione lavorativa dei disabili
Doti lavoro **inserimento** lavorativo **giovani** disabili in carico a progetti/ servizi gestiti da CS&L (Emergo-Milano)	8 (dal 2015 bando chiuso)	-	-	Giovani disabili disoccupati	EMERGO (prov. Mi) Fondo per l'integrazione lavorativa dei disabili
Doti lavoro **psichici** assunti in coop B (Emergo-Milano) **Dal**	230	23	7	Disabili psichici assunti presso cooperative	EMERGO (prov. Mi) Fondo per l'integrazione

2016 dote unica disabili mantenimento				sociali di tipo B	lavorativa dei disabili
DOTE IMPRESA EMERGO	43 (solo 2016)	31	56		
Doti lavoro **psichici** assunti in coop B (Lift-Monza Brianza). **Dal 2016 dote unica disabili mantenimento**	92	6	1	Disabili psichici assunti presso cooperative sociali di tipo B	LIFT Fondo per l'integrazione lavorativa dei disabili
Doti Lavoro **inserimento** lavorativo disabili in carico a progetti/ servizi gestiti da CS&L (Lift-MB)	11	7	27	Disabili disoccupati	LIFT Fondo per l'integrazione lavorativa dei disabili
DOTE IMPRESA LIFT	1 (solo 2016)	4	13		
Doti lavoro **Sostegno all'occupazione** (Emergo-Milano)	19	-	-	Disabili assunti in azienda (sostegno all'occupazione)	EMERGO (prov. Mi) Fondo per l'integrazione lavorativa dei disabili
Doti lavoro inserimento lavorativo in convenzione **Art. 14**	14	-	-	Dote lavoro inserimento lavorativo in convenzione art. 14	EMERGO (prov. Mi) Fondo per l'integrazione lavorativa dei disabili
Doti soggetti deboli minori – sezione giustizia minorile	2 (dal 2015 Bando chiuso)	-	-	Doti soggetti deboli rivolti a minori con problemi di giustizia	Regione Lombardia P.O.R. F.S.E 2007-2013 - ASSE III / Inclusione Sociale
DOTE UNICA LAVORO (nel 2016 sono state attivate anche le doti in FASCIA 3 PLUS)	117 (di cui 35 3PLUS)	68 (di cui 22 3plus)	52(di cui 11 3plus)	Doti soggetti disoccupati e svantaggiava	Regione Lomb. P.O.R. F.S.E 2007-2013 - ASSE III / Inclusione Sociale
DOTI GARANZIA GIOVANI (finanziamento sospeso nel corso del 2017, per i giovani si è utilizzato successivamente il finanziamento DUL)	23	21	-	Doti giovani disoccupati dai 15 ai 29 anni	Regione Lomb. a valere sul PON YEI di cui al Decreto n. 9619 del 16/10/2014

DOTI UNICHE LAVORO

Nel 2018 è proseguita l'attivazione di DOTI UNICHE LAVORO Regione Lombardia, dispositivo la cui sperimentazione è stata avviata da Regione Lombardia a fine 2013.

Si tratta di doti rivolte a disoccupati/inoccupati finalizzate all'assunzione. I Piani di Intervento Personalizzati della Dote Lavoro permettono al cittadino di poter usufruire di servizi quali per esempio l'orientamento al lavoro, il supporto per la ricerca attiva del lavoro, il tutoraggio per percorsi di tirocinio formativo, erogati dall'ente accreditato.

DOTI IN FASCIA 3 PLUS - "PROGETTO DI INSERIMENTO LAVORATIVO" (PIL)

A maggio 2016 CS&L ha aderito alla "manifestazione di interesse alla presa in carico di Dote Unica Lavoro POR-FSE 2014-2020 per la FASCIA 3 PLUS".

La fascia 3PLUS (vedi il dato in tabella) riguarda le persone disoccupate da almeno 36 mesi, con un ISEE sotto i 20.000,00 euro e che non percepiscono contributi dovuti dagli ammortizzatori sociali (es. Naspi). Trattasi quindi di persone in condizione di svantaggio socio-economico e occupazionale.

L'utente in fascia 3 Plus ha la possibilità di essere seguito da un tutor competente, all'interno di un programma individualizzato di supporto alla ricerca attiva del lavoro. A conclusione del percorso-dote l'utente ha diritto ad un'indennità di frequenza che può arrivare fino ad euro 1.800,00.

Allegato B

INSERIMENTI LAVORATIVI PRESSO LE COOP B CONSOCIATE CS&L CONSORZIO SOCIALE

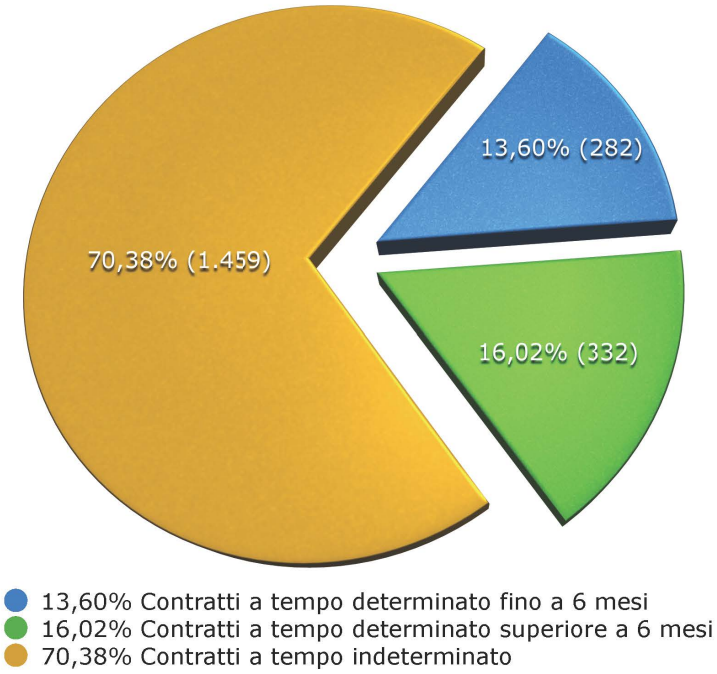
Anno di riferimento: 2018

Le cooperative[1] che hanno fornito i dati, relativi all'anno 2018, sono le seguenti:

Alboran, Arcadia, Atipica, Cascina Biblioteca, Castello, Città Giardino, Coopwork, Ecosviluppo, Ezio, Il Cedro, Il Loto, La Fonte, La Goccia, Lo Sciame, Lotta Contro l'Emarginazione, Naturcoop, Officina, RGM, Senza Frontiere, Solaris Lavoro e Ambiente, Spazio Aperto, Verbena.

- I soci lavoratori e dipendenti a tempo determinato e indeterminato, in forza lavoro al 1 gennaio 2018 e assunti durante il corso dell'anno, sono in totale 2.073.

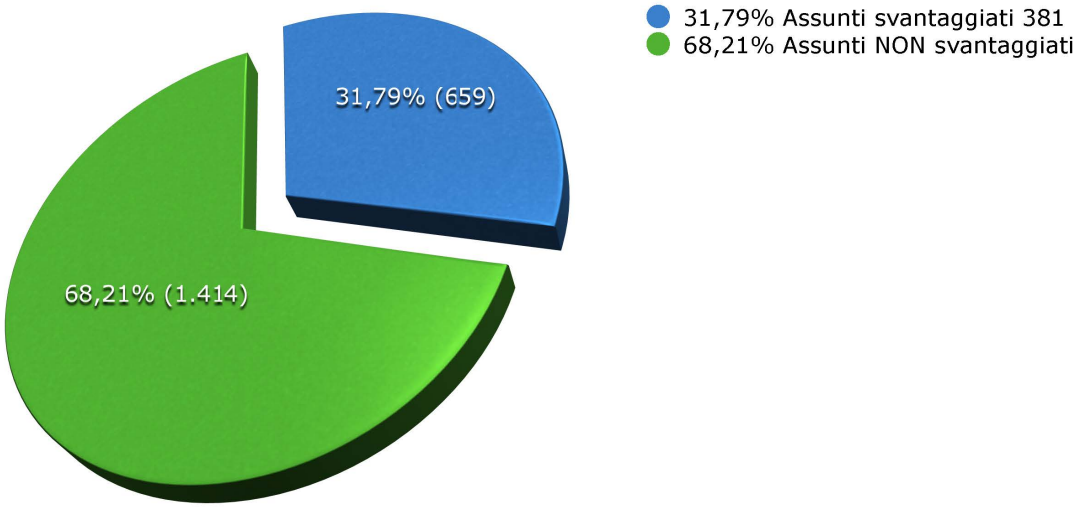
2.073 assunti suddivisi per durata contratto



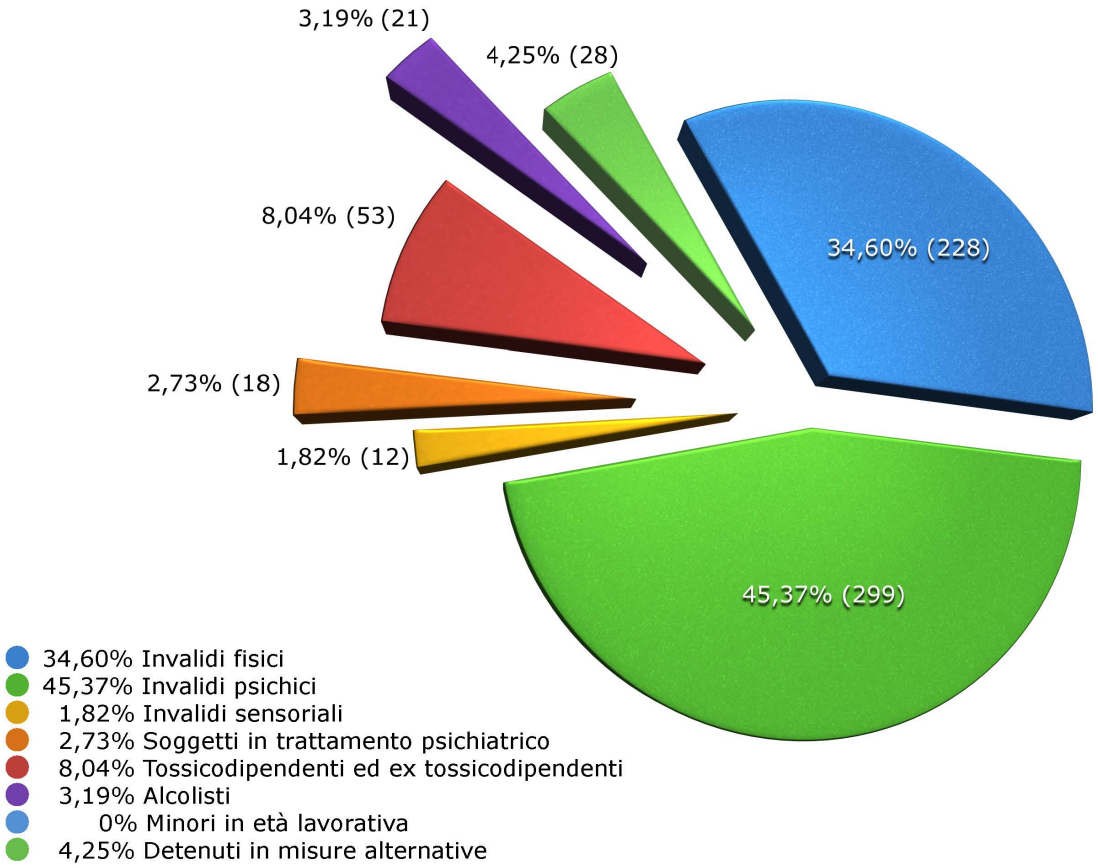
[1] Il documento riporta i dati delle cooperative B. Cinque cooperative sono di tipo A+B, di queste pertanto sono state elaborate le informazioni della parte B.

SITUAZIONE INSERIMENTI ART. 4 - 381 *ANNO 2018*

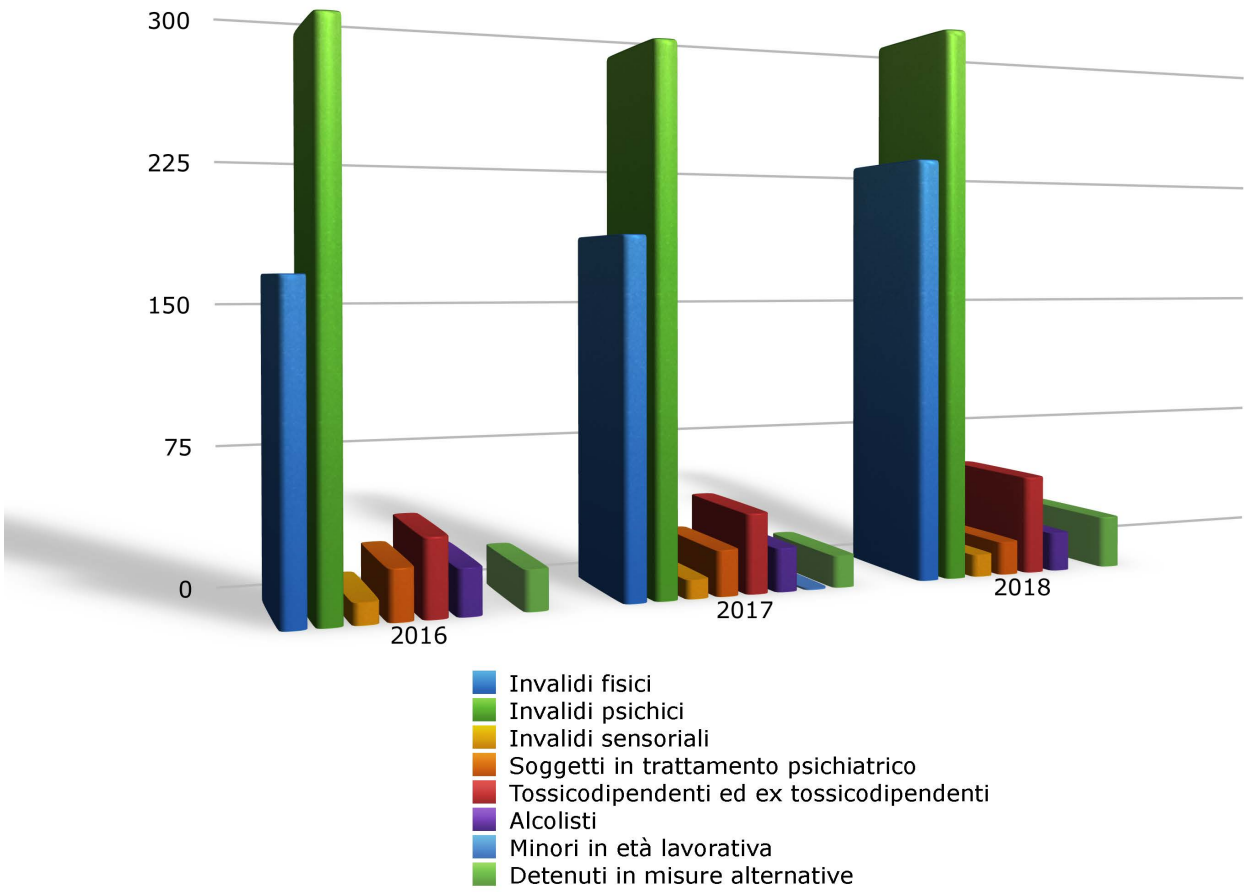
- Il 31,79% (659) delle assunzioni dei soci lavoratori e dipendenti (2.073) risultano svantaggiati in base all'art. 4 Legge 381; percentuale pressoché uguale a quella degli ultimi due anni (2016-33%; 2017-33%).



Suddivisione per categoria di svantaggio sociale 381



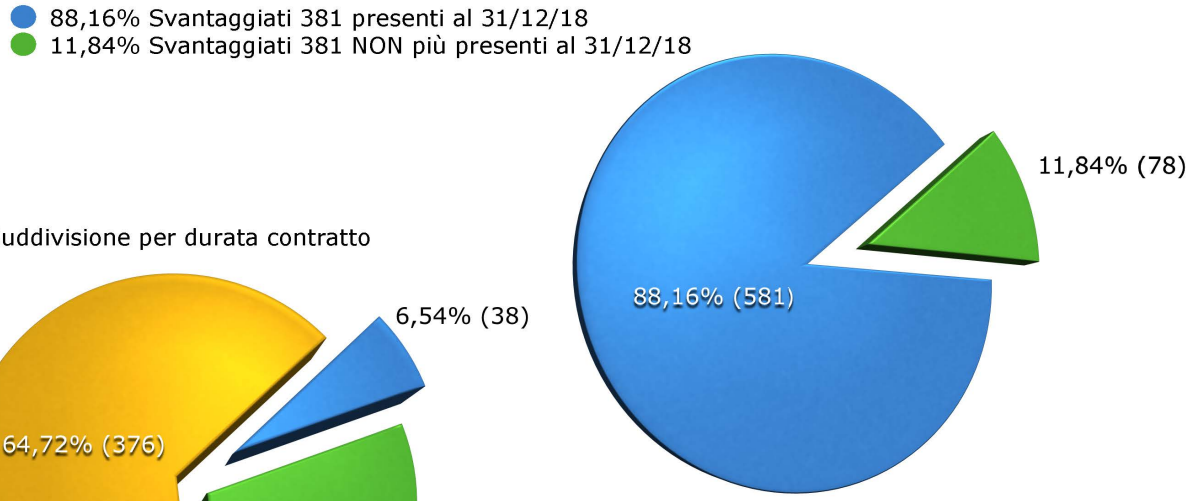
CATEGORIE DI SVANTAGGIO SOCIALE ART. 4 - 381 *ANNO 2018*
A CONFRONTO CON GLI ULTIMI DUE ANNI



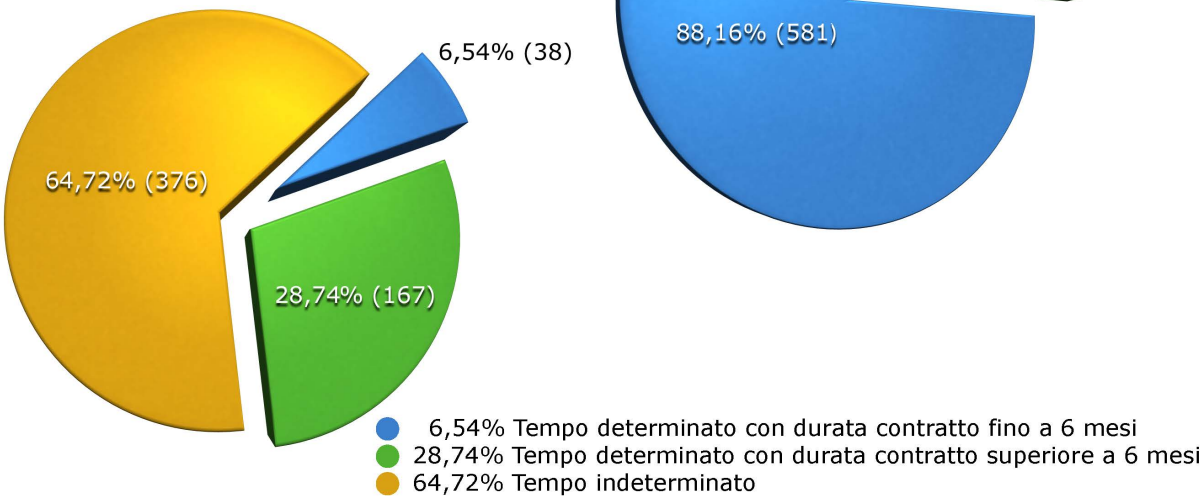
CATEGORIE	2016	2017	2018
Invalidi fisici	166 (29%)	186 (32%)	228 (35%)
Invalidi psichici	289 (50%)	285 (48%)	299 (45%)
Invalidi sensoriali	11 (2%)	10 (2%)	12 (2%)
Soggetti in trattamento psichiatrico	26 (5%)	24 (4%)	18 (3%)
Tossicodipendenti ed ex tossicodipendenti	40 (7%)	42 (7%)	53 (8%)
Alcolisti	24 (4%)	23 (4%)	21 (3%)
Minori in età lavorativa	0	1 (0,2%)	0
Detenuti in misure alternative	21 (4%)	17 (3%)	28 (4%)

SITUAZIONE INSERIMENTI ART. 4 - 381 *AL 31/12/2018*

- Al 31 dicembre 2018, gli assunti svantaggiati in 381 sono pari all' 88,16% (581) della forza lavoro in 381 presenti nel corso dell'anno.

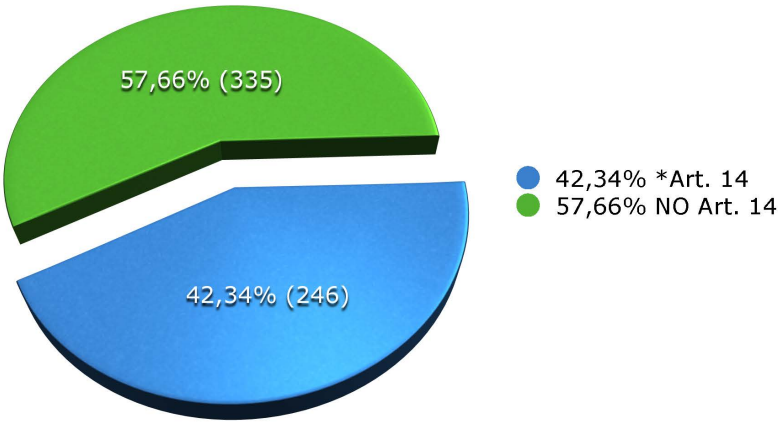


Suddivisione per durata contratto



CONVENZIONE IN BASE ALL'ART. 14 DLGS. 276/03 *AL 31/12/2018*

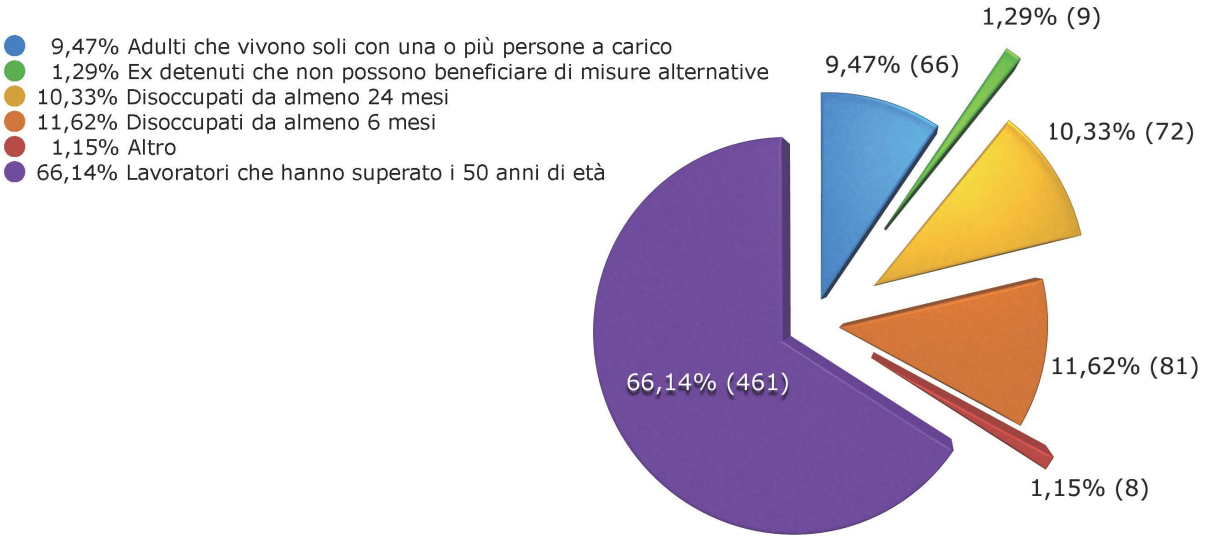
- Il 42,34% (246) degli assunti svantaggiati in 381 e presenti al 31/12/2018 (581) *opera attraverso commesse di lavoro di cui all'art. 14.



Il dato indica, sul totale delle persone svantaggiate assunte ai sensi della legge 381/91, quante persone sono assunte tramite art. 14 e quante assunte su commesse pubbliche e commesse private diverse da quelle in art. 14.
Interessante notare come la percentuale di inserimenti dovuti a rapporti commerciali con aziende private sull'art. 14 sia molto alta. Solo da quest'anno si è deciso di rilevare questo dato, che appare però già piuttosto indicativo. Rappresenta sicuramente una tendenza della cooperazione di tipo B (soprattutto di alcune coop) a ricercare mercati diversi, innovativi, e svincolati dalla relazione a volte farraginosa con l'ente pubblico.
Pur mantenendo, e questo è il valore aggiunto di questo dato, la peculiarità sociale dell'impegno sul tema dell'inserimento lavorativo, tanto è che la totalità di questi inserimenti sono da ascriversi alle categorie di svantaggio previste dalla legge 381/91 (disabili fisici psichici e sensoriali) e dalla legge 68/1999 sul collocamento obbligatorio.

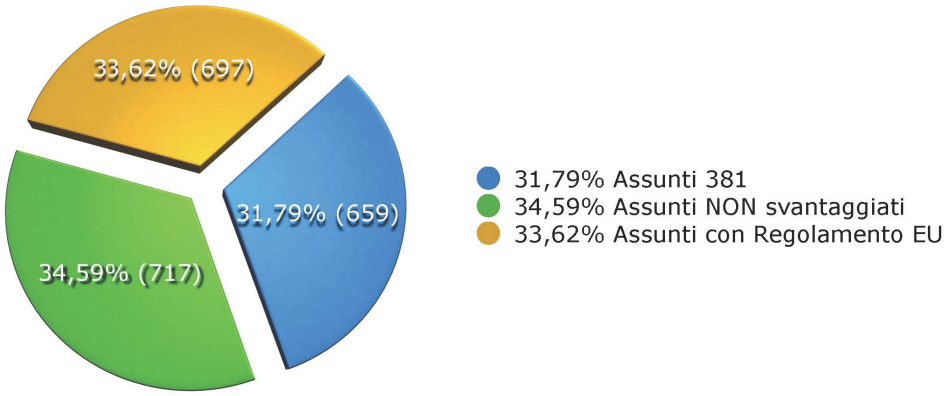
SITUAZIONE INSERIMENTI REGOLAMENTO UE-651/2014

- Nell'anno 2018, le assunzioni di lavoratori provenienti da segnalazioni di disagio sociale che rientrano tra le principali categorie definite dal Regolamento Europeo sono complessivamente 697[2].



PARAMETRO ART. 4-381, UE-651 E OCCUPAZIONE PERSONALE NON SVANTAGGIATO

- Suddivisione dei soci lavoratori e dipendenti, in forza lavoro al 1 gennaio 2018 e assunti durante il corso dell'anno (2.073) suddivisi per 381, Regolamento Europeo e NON svantaggiati.



SITUAZIONE OCCUPAZIONALE COLLABORATORI, PARTITA IVA E BORSE LAVORO

- Un dato significativo è inoltre quello relativo al personale che ha lavorato nelle cooperative oggetto dell'indagine attraverso un contratto di collaborazione, partita iva o borsa lavoro. Nell'anno 2018 si contano 241 persone coinvolte.

---

[2] Nel caso in cui un lavoratore rientri in più categorie, è richiesto di segnalare solo la categoria relativa al servizio segnalante o al disagio prevalente.